Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 4 aprile 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5678 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

POSITIVI RISULTATI DEI COLLOQUI DEL PREMIER INGLESE CON DE GAULLE

È SUPERATA LA LUNGA CRISI NEI RAPPORTI FRA LONDRA E PARIGI

Impegno reciproco a proseguire il dialogo proficuamente ripreso dopo tre anni - Accantonati per ora i problemi difficili, sono state raggiunte intese economiche



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Parigi — Il Premier inglese Wilson si accommiata con una stretta di mano dal gen. De Gaulle

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 3

Erano passate da poco le 4 del pomeriggio, quando il «Trident» con a bordo il Premier britannico Wilson, il Ministro degli Esteri Stewart e le loro consorti ha riattraversato il cielo della Manica. Il «vertice» franco-britannico era finito, dopo un nuovo «tetê a tetê» di due ore fra Wilson e De Gaulle nella mattinata, seguito da una riunione plenaria con Stewart e, da parte francese, Pompidou (Primo Ministrostro), Couve de Murville (Esteri), Giscard d'Estaing (Finanze) e Jacquet (Trasporti).

Lo stesso Wilson aveva letto il comunicato finale all'inizio della sua conferenza stampa al «Cercle Interallié»: un ampio documento che sottace le divergenze per indicare piuttosto le «aree di accordo», ed in cui vengono sottolineate la «cordialità» e la «franchezza» dei colloqui, quanto basta perchè il quotidiano gollista della sera Paris Presse» parli, con euforia, di una «nuova primavera» franco-britannica e pronostichi una rinnovata «etente cordiale».

Un'attenta lettura del comunicato dà la chiave per capire su quali basi De Gaulle e Wilson hanno creduto di poter «sviluppare le relazioni ed intensificare i contatti fra i due Paesi». Nessun accenno diretto figura sui problemi politici e militari dell'Alleanza atlantica, ma il semplice annuncio che i due interlocutori «hanno esposto i rispettivi punti di vista sul mantenimento della sicurezza, nel quadro dell'Alleanza che unisce i loro Paesi». Sulle questioni europee vi è soltanto l'annuncio che «sono state discusse», tenendo conto «dei punti di vista dei due Governi».

Concordanza di vedute, invece, sulle relazioni con i Paesi dell'Est: Parigi e Londra ritengono auspicabile «ricercare un progressivo miglioramento dei rapporti con l'URSS e con gli altri Paesi dell'Europa orientale». Per l'Africa ed il Medio Oriente, l'auspicio che queste regioni del mondo «possano godere della stabilità e dello sviluppo economico nel rispetto dell'indipendenza». A proposito del Sud-Est asiatico, malgrado le riconosciute divergenze di vedute, l'augurio che si possa giungere ad un regolamento «pacifico e duraturo» della crisi nel Vietnam.

Dopo queste caute affermazioni politiche, il comunicato si diffonde ad elencare più ampiamente i temi economici, finanziari e tecnologici oggetto delle conversazioni. «Il Primo Ministro Wilson — si legge — ha affermato la determinazione del suo Governo di rafforzare l'economia inglese, di conservare l'attuale tasso di cambio della sterlina e di abolire al più presto possibile l'imposta straordinaria del 15 per cento all'importazione». L'esposizione è stata accolta «con favore» dal Presidente francese. Sono stati esaminati anche «i numerosi e complessi problemi esistenti in materia di pagamenti internazionali e nel campo dei commerci mondiali», problemi rinviati ad un futuro incontro dei due Ministri delle Finanze.

Affermato che «il buon esito del negoziato tariffario di Ginevra comporterebbe rapporti più fruttuosi fra il MEC e la Zona di libero scambio», il comunicato esprime ancora la volontà di realizzare «una stretta collaborazione per quanto concerne l'aeronautica e le altre tecniche avanzate», e anche a tale proposito annuncia riunioni dei Ministri interessati, per mettere a punto progetti «aperti alla partecipazione di altri Paesi». Allo scopo di portare avanti lo sviluppo dei rapporti franco-britannici, — conclude il comunicato — si è convenuto che «i due Governi resteranno in stretto contatto» e che «nuovi incontri a livello ministeriale saranno promossi ogni qualvolta sembrerà necessario».

Tirate le somme, si constata dunque che i soli problemi per i quali Parigi e Londra, per ora, terranno aperte le consultazioni sono quelli finanziari e tecnologici. L'indicazione è preziosa: niente accordi sui grandi temi politici (se si eccettua un certo parallelismo nell'esplorare i nuovi rapporti con l'Est), ma un'intesa limitata ad aspetti concreti della cooperazione economica e finanziaria. In termini più chiari: Wilson è tornato a Londra con l'assicurazione che la Francia non ostacolerà, anzi aiuterà, le iniziative del suo Governo per difendere la sterlina («non svaluteremo e gli speculatori si bruceranno le dita», ha detto il Premier inglese nella sua conferenza stampa), e in cambio De Gaulle ha ottenuto la promessa che Londra studierà con Parigi l'opportunità di riformare l'attuale sistema monetario, e di costruire in comune quegli apparecchi che, altrimenti, dovrebbero acquistare gli Stati Uniti.

Wilson, comunque, ha già fatto sapere che, se non respinge l'idea di una riforma monetaria, è contrario ad un ritorno puro e semplice alla parità aurea. L'ha dichiarato a De Gaulle e l'ha ripetuto a Pompidou, a Giscard d'Estaing e al neo accademico Jacques Rueff, «padre» dell'«étalon-or», con i quali ha avuto — ha detto — «conversazioni molto utili». Le sue idee sembrano orientate piuttosto verso l'istituzione di una nuova unità monetaria di riserva, che si aggiungerebbe all'oro.

Il Premier inglese non ha specificato se la collaborazione nel campo dell'elettronica comprenderà anche l'adozione da parte della Granbretagna, per ora favorevole al sistema americano, del procedimento francese SECAM per la TV a colori. A proposito della cooperazione aeronautica, ha precisato che essa è comandata dalla impossibilità per i due Paesi di procedere isolatamente alla realizzazione dei rispettivi progetti. Ai futuri accordi — ha aggiunto — potranno associarsi però anche altri Paesi dell'Europa occidentale, come l'Italia e la Germania federale. Parrebbe — secondo notizie non ufficiali — che oltre al progetto «Concorde» (di cui sono note le peripezie), Parigi e Londra fabbricherebbero in comune anche un bombardiere supersonico derivato dal «Mirage IV C» ed equipaggiato con motori della «Rolls Royce», in sostituzione del «TSR 2», al quale gli inglesi hanno ormai rinunciato; inoltre un caccia d'appoggio di concezione francese, il «Breguet 121».

L'inclinazione pragmatista di Wilson l'ha indotto a considerare che accordi di carattere tecnico ed economico finiranno per determinare una convergenza politica? E' possibile; il successore di Macmillan ha confermato, nel suo incontro con i giornalisti, il desiderio di partecipare alla costruzione dell'Europa. «Ho ripetuto al Generale De Gaulle — ha detto — il nostro interesse per qualsiasi iniziativa riguardante gli sviluppi politici dell'Europa occidentale, ed ho espresso l'augurio che il fossato fra il Mercato comune e la Zona di libero scambio non si allarghi di più, anzi, si riduca. Un augurio, questo, che sarà formulato anche dal Re Federico di Danimarca, il quale sarà da lunedì in visita ufficiale a Parigi».

Stasera, commentando a sua volta i risultati delle due giornate franco-inglesi, il portavoce del Quai d'Orsay ha parlato di «clima eccellente» e di «conversazioni aperte positive». Il che è esatto, ma a patto di dimenticare quanto ha dichiarato Harold Wilson ai giornalisti: che cioè egli ed il Generale De Gaulle si erano proposti in partenza di «non perdere tempo» sui problemi intorno ai quali c'era disaccordo», (integrazione nucleare atlantica, avvenire dell'Europa, Vietnam, eccetera).

Ciò che obiettivamente si può dire è che le due forti personalità di Wilson e di De Gaulle si sono incontrate, che il dialogo fra Parigi e Londra interrotto dal veto gollista all'ingresso dell'Inghilterra nel MEC, è stato riannodato, che una parte del vuoto diplomatico provocato dalla crisi fra i due Paesi è stato colmato. Di tutto questo gli alleati della Granbretagna e della Francia possono rallegrarsi.

Ugo Ronfani

La situazione

Gli americani hanno intensificato i bombardamenti a Nord del 17° parallelo, conducendo massicce azioni aeree contro ponti, strade e installazioni militari, spingendosi fino a cento chilometri dalla capitale del Vietnam del Nord. I bombardamenti statunitensi per la prima volta hanno colpito una zona molto vicina ad Hanoi, ma il fatto nuovo che si è registrato è un altro: si è verificato, infatti, il primo scontro tra aerei nel cielo nordvietnamita. Tre «Mig» sono apparsi di fronte alle squadriglie americane, hanno aperto il fuoco ma non hanno fatto centro. Anzi, sono stati messi in fuga dai caccia americani. Si sono avute perdite tra gli aerei americani, ma il risultato militare delle loro azioni sembra notevole, perchè i ponti che sono stati interrotti rivestono una notevole importanza nel quadro strategico dei rifornimenti nordvietnamiti ai guerriglieri del Vietcong.

Il Primo Ministro canadese che sta per incontrarsi con il Presidente Johnson ha proposto una breve sospensione delle azioni di bombardamento aereo da parte americana, per agevolare la ricerca di una soluzione pacifica della questione del Vietnam.

I colloqui franco-inglesi si sono conclusi con la decisione di avviare più stretti contatti tra i due Governi, specie per quanto concerne le relazioni con la Russia e con gli altri Paesi del mondo comunista. Wilson, d'altro canto, ha precisato a De Gaulle di essere interessato a qualsiasi sviluppo della politica europeistica. Sono state poi raggiunte delle intese in campo economico, finanziario e tecnologico. Lo stesso Wilson, infine, ha tenuto a dichiarare che contrariamente alle voci persistenti, la sterlina non sarà svalutata.

Sull'autostrada tra la Germania Ovest e Berlino, le autorità comuniste di Pankow hanno creato nuove difficoltà, ponendo in attuazione una serie di misure burocratiche per rallentare la marcia degli automezzi. I comunisti agiscono in tal modo per cercare di impedire la riunione a Berlino del Bundestag (ossia del Parlamento) della Germania Occidentale. Il Borgomastro berlinese Brandt ha detto che i suoi concittadini non si lasceranno intimidire.

I problemi politici mondiali saranno esaminati nel corso dei colloqui che il Segretario generale della NATO, Brosio, avrà a Roma con Moro, Fanfani e Andreotti a partire da lunedì. Brosio sta compiendo una serie di visite in tutte le capitali dell'Alleanza atlantica.

PER LA PRIMA VOLTA BOMBARDIERI AMERICANI OLTRE IL 20.o PARALLELO

SCONTRO CON «MIG» COMUNISTI A CENTO CHILOMETRI DA HANOI

Gli aerei, di nazionalità sconosciuta, hanno evitato però il duello aperto - Interrotti nelle incursioni di ieri i due soli ponti tra il Nord e la zona centrale del Paese

Saigon, 3

Aerei della Marina e della Aviazione americana hanno compiuto oggi diverse incursioni sul Nord Vietnam, interrompendo fra l'altro un ponte ferroviario e stradale di grande importanza strategica, e spingendosi per la prima volta a meno di un centinaio di chilometri dalla capitale Hanoi.

La prima azione è stata compiuta da 50 aerei, che avevano il compito di ridurre al silenzio le batterie contraeree che assicurano la protezione del nodo stradale e ferroviario di Dong Phuong, sul fiume Song Ma. Nel corso dell'incursione, un «F-8 Crusader» è stato colpito dal fuoco contraereo.

Poichè questa prima incursione aveva provocato soltanto lievi danni al ponte di Song Ma, un secondo attacco è stato compiuto, nel pomeriggio, da 35 bombardieri, scortati da una ventina di aerei da caccia. Gli aerei, decollati dalla portaerei «Coval Sea», hanno sganciato bombe da 500 e mille libbre, che hanno colpito il ponte, tagliandolo letteralmente in due. «L'incursione è stata un completo successo» ha affermato più tardi una fonte americana. Nel corso del secondo attacco, uno «Skyhawk A-4» è stato abbattuto, ma secondo le prime notizie, il pilota si sarebbe lanciato con il paracadute.

Una terza incursione è stata compiuta quindi da aerei dell'Aviazione statunitense contro il ponte di Ham Rong, alcuni chilometri a Nord di Thanh Hoa, oltre il 20.o parallelo. All'attacco hanno partecipato 50 aerei «F-100» e «F-4», che sono tutti tornati alla base.

Negli ambienti militari di Saigon, si sottolinea che i due ponti, attaccati e bombardati oggi dagli aerei americani, hanno una considerevole importanza strategica ed economica, dato che essi si trovano sull'unica grande via di comunicazione, stradale e ferroviaria, che collega Hanoi al delta del Fiume Rosso, da una parte, e alla regione di Vinh dall'altra. I due ponti sono stati costruiti dai francesi durante la seconda guerra mondiale.

Secondo le dichiarazioni di un portavoce della Marina americana, per la prima volta, quest'oggi, gli aerei attaccanti si sono imbattuti nella caccia comunista. Mentre i bombardieri martellavano i ponti situati a circa cento chilometri a Sud di Hanoi, tre «Mig» di nazionalità sconosciuta, seppur quasi certamente nordvietnamiti, si sono lanciati contro di loro, sparando con tutte le loro armi di bordo. I tre caccia non si sono però impegnati in un duello: dopo le prime raffiche, si sono «sganciati» e sono scomparsi all'orizzonte, vanamente inseguiti dagli aerei americani, che, spariti i tre «Mig», si sono trovati al centro di una violentissima reazione da terra.

Un comunicato pubblicato da Hanoi, accusa l'Aviazione americana di essersi accanita sui civili, e di avere provocato numerose vittime tra la popolazione, durante le incursioni odierne. La contraerea nordvietnamita avrebbe abbattuto dodici aerei americani; da Saigon tuttavia non si fa cenno di tali perdite.

Pochi chilometri dalla base di Danang e nella Piana di Saigon, i guerriglieri del Vietcong continuano intanto a battersi in campo aperto, nonostante le gravi perdite inflitte loro nelle ultime battaglie. Gli esperti prevedono che si «sganceranno» da un momento all'altro, per tornare alla strategia dell'imboscata, ma di tale cambiamento di rotta non si avvertono ancora i sintomi.

Durante la notte, anzi, i vietcong hanno praticamente aperto un nuovo fronte, attaccando, a 19 chilometri da Saigon, un campo militare sudcoreano. E' stata la prima volta che i guerriglieri hanno attaccato le truppe sudcoreane, i cui primi reparti sono arrivati nel Vietnam nei primi giorni dello scorso febbraio. Il campo è stato attaccato con mortai e mitragliatrici: sul posto sono stati fatti immediatamente affluire rinforzi governativi. Undici soldati coreani sono rimasti feriti.

L'agenzia di stampa «Nuova Cina» ha riferito, in una trasmissione ascoltata a Tokio, che un aereo da ricognizione americano telecomandato è stato abbattuto oggi sulla Cina centromeridionale. «Nuova Cina» afferma che si tratta «del secondo aereo-spia, dello stesso tipo abbattuto dall'Esercito popolare cinese in tre giorni». L'agenzia sostiene inoltre che si tratta del quinto aereo nemico abbattuto in tre mesi.

L'agenzia di Pechino ha pure accusato gli Stati Uniti di aver violato oggi lo spazio aereo territoriale cinese con tre aerei da caccia, ed ha lanciato il suo «372 serio ammonimento» agli americani. Questi, dal canto loro, riconoscono un limite territoriale costiero di tre miglia, mentre i cinesi lo estendono a 12 miglia.

UNA INIZIATIVA DI HANOI per negoziati con gli S.U.?

Saigon, 3

Hanoi starebbe pensando seriamente a una soluzione negoziata per porre fine alle ostilità nel Sud-Est asiatico. Il Governo del Nord Vietnam — secondo fonti ispirate da Saigon — avrebbe fatto delle «avances», per verificare l'esistenza di un'effettiva base comune sulla quale intavolare una trattativa con gli Stati Uniti.

A questo scopo, Ho Chi-minh avrebbe inviato alla Casa Bianca un messaggio in cui si dichiara disposto a negoziare un regolamento pacifico del conflitto, sulla base di un ritorno alle clausole fondamentali dell'accordo di Ginevra. Se effettivamente un tale messaggio è stato inviato, Washington non lo ha lasciato trapelare in nessun modo. Quanto a Saigon, avrebbe risposto indirettamente all'«avance» di Ho Chi-minh con la reazione all'appello lanciato nei giorni scorsi dai 17 Paesi «non allineati». A questo proposito, gli ambienti ufficiali sudvietnamiti sottolineano che il problema del ristabilimento della pace si pone «in termini estremamente semplici: spetta alle autorità comuniste di sopprimere la causa di tensione, ponendo fine alle loro attività terroriste e sovversive».

Nella residenza di campagna di Camp David, il Presidente Johnson ha ricevuto oggi il Primo Ministro canadese Leaster Pearson, il quale lo ha messo al corrente della sua nuova iniziativa per una cessazione delle incursioni aeree nel Vietnam. Pearson, al termine del suo colloquio durato due ore, ha detto ai giornalisti di avere illustrato al Presidente la proposta avanzata dal Canadà ieri sera e che mira a creare la possibilità di un primo passo verso la pace in Indocina, attraverso una sospensione temporanea delle incursioni americane contro il Vietnam del Nord. Johnson, dal canto suo, si è rifiutato di esprimere pubblicamente un giudizio sull'iniziativa canadese: «Non sta a me giudicare quello che fanno altri Paesi», ha detto.

Il viaggio di U Thant a Pechino e Hanoi sembra nel frattempo in procinto di trasferirsi dal campo delle voci a quello delle serie prospettive diplomatiche. Secondo fonti attendibili dell'ONU, al Segretario generale sarebbe giunto il «nulla osta» di Washington per l'effettuazione della missione in Estremo Oriente.

La missione di U Thant avrebbe come obiettivo un sondaggio per un «cessate il fuoco»; vi sono indicazioni anche recenti, infatti, che gli americani sono disposti a ravvisare la «fine dell'aggressione», che pongono come premessa per il negoziato, nel semplice silenzio delle armi. Si cita a sostegno di questa impressione un'intervista, concessa dal Segretario di Stato Rusk alla «BBC», e trasmessa ieri sera in Inghilterra. Nel testo, reso disponibile stamattina a Washington, figura la seguente dichiarazione di Rusk: «Noi chiediamo che essi smettano di sparare. Non è vero che vogliamo la loro resa incondizionata. Chi afferma questo, altera le nostre parole».

MARTEDI' ALLA CAMERA LA DISCUSSIONE SULLE ULTIME MISURE ANTICONGIUNTURALI

Importanti modifiche proposte per il super-decreto

La Commissione dei 45 si è dichiarata contraria alla sostituzione degli appalti con la trattativa privata per le opere pubbliche - Udienza di Fanfani a Reinhardt

Roma, 3

Il Consiglio dei Ministri si riunirà probabilmente mercoledì di prossimo per approvare un disegno di legge di iniziativa del Ministro Pastore, concernente una serie di provvidenze per le zone depresse del Centro-Nord. Il Consiglio, a quanto si sa, non si occuperà del provvedimento relativo ad una amnistia o indulto da accordarsi in occasione del 20.o anniversario della Liberazione: lo farà in una prossima seduta. Si apprende, tuttavia, che il Capo dello Stato, il Presidente del Consiglio e il Guardasigilli sono d'accordo su questa iniziativa che, tra l'altro, consentirà la conciliazione di centinaia di migliaia di contravvenzioni con un notevole sgravio per gli uffici giudiziari. Nei mesi scorsi si era già parlato di un provvedimento di amnistia in relazione alla nomina dell'on. Saragat alla Suprema Magistratura dello Stato. Il Presidente della Repubblica si è invece limitato finora a firmare alcuni decreti di grazia che riguardano detenuti per reati comuni.

Al Consiglio, Fanfani farà una relazione sulla politica estera. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto oggi alla Farnesina l'Ambasciatore degli Stati Uniti Reinhardt. E' il quarto colloquio che Fanfani ha con l'Ambasciatore americano nel giro di pochi giorni. Si ritiene che questo nuovo incontro possa mettersi in relazione con la prossima visita di Moro e Fanfani negli Stati Uniti, e con i problemi internazionali che sono sul tappeto: Vietnam, l'iniziativa italiana per la ripresa dei negoziati sul disarmo e così via.

Martedì la Camera comincerà la discussione dei provvedimenti adottati dal Governo il 15 marzo scorso per fronteggiare la flessione produttiva e l'abbassamento del livello della occupazione; il decreto-legge che li riunisce ha ottenuto già il parere favorevole della speciale commissione dei «45» di Montecitorio che l'ha esaminato in via preliminare, apportandovi però alcune modifiche. La discussione sarà sollecita, in quanto il decreto dovrà essere ratificato prima delle ferie pasquali, per essere poi approvato dal Senato entro il termine del 15 maggio.

Tra le modifiche proposte acquista rilievo l'estensione alle imprese artigiane dello sgravio di alcuni oneri sociali concesso alle imprese industriali; non sono state invece accolte le richieste in tale senso dei commercianti, e questo sarà argomento di discussione all'assemblea generale della categoria convocata per giovedì; altre modifiche rilevanti sono l'esenzione da imposte e tasse per prestiti all'estero; l'ampliamento della esenzione venticinquennale per i fabbricati costruiti dal 1964 al 1968, ma soprattutto il principio per il quale il ricorso alla trattativa privata negli appalti di competenza dei provveditorati alle opere pubbliche deve essere deliberato con decreto motivato. Si è così voluta evitare, anche per un periodo limitato e per scopi anticongiunturali una discrezionalità incontrollata; varie critiche erano state rivolte infatti alla disposizione anche in riferimento a clamorosi episodi del passato, come la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino.

«Ci siamo opposti — scrive in proposito il socialdemocratico Orlandi sul settimanale del PSDI — alla istituzionalizzazione, anche se transitoria ed anticongiunturale, di una facoltà di questo genere. Il fatto che il Governo avesse autonomamente presentato ben dodici emendamenti ci ha incoraggiato a sostenere e a far accettare la nuova formulazione. In una materia tanto delicata qual è quella della aggiudicazione dei pubblici appalti — prosegue il deputato socialdemocratico — l'introduzione di una incontrollata e incontrollabile discrezionalità non avrebbe comportato lo snellimento delle procedure, tanto più che i sistemi di licitazione previsti e imposti dalla legge garantiscono una immediata esecutività dell'aggiudicazione; avrebbe finito invece col determinare un deterioramento dell'Amministrazione, esposta a tutte le critiche e al duplice sospetto dell'arrendevolezza alla pressione politica e della discrezionalità interessata; avrebbe finito col determinare nella coscienza dei cittadini un ulteriore pericoloso decadimento del senso dello Stato.

Dopo sei giorni si è concluso, finalmente, lo spoglio delle schede per la elezione del nuovo consiglio nazionale del partito repubblicano. Tra i 70 eletti figurano, tra gli altri, La Malfa, Reale e i tre cosegretari uscenti Terrana, Biasini e Salmone. I nuovi consiglieri nazionali sono stati eletti con una mozione di maggioranza che ha ottenuto il 95.50 per cento dei voti. La lista di minoranza non ha ottenuto alcun seggio. Il consiglio nazionale si riunirà domenica 11 aprile ed eleggerà La Malfa segretario del partito ed i nuovi componenti la direzione.

I COMUNISTI CONTRO LA CONVOCAZIONE DEL PARLAMENTO DI BONN NELL'EX CAPITALE

CONTINUA L'OSTRUZIONISMO SULL'AUTOSTRADA PER BERLINO

Esasperante lentezza nelle ispezioni alle vetture - Saranno chiusi anche i corridoi aerei? Un'aspra nota di Pankow: la riunione del Bundestag può condurre a conflitti internazionali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 3

Per il terzo giorno consecutivo, in segno di protesta contro la riunione a Berlino Ovest del Bundestag (Parlamento federale), gli uomini della polizia della Germania orientale, di servizio ai posti di controllo sulla autostrada che collega la ex-capitale tedesca alla Germania occidentale, sono ricorsi alla tattica «del rallentatore» nell'eseguire le ispezioni agli autoveicoli in transito. Il traffico sulla grande arteria è stato così gravemente ostacolato: si calcola che i passaggi siano avvenuti in numero di appena 50 all'ora. Sull'autostrada si è formata sin dall'alba una fila di vetture lunga 4 chilometri. Le guardie comuniste, peraltro, non hanno disturbato il traffico dei veicoli militari.

Accettando la sfida di Pankow, il Sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, ha dichiarato in un radiodiscorso: «Non ci lasceremo intimidire», ed ha proclamato: «Mercoledì prossimo il Bundestag sarà a Berlino». Successivamente, parlando in territorio tedesco occidentale, Brandt ha accusato i comunisti d'oltre Elba di «usare la riunione del Parlamento a Berlino come pretesto per cercare di creare tensione e irrequietudine».

Un'intimidazione ancora più seria del blocco stradale viene considerata nei circoli politici berlinesi e nei comandi alleati la decisione, annunciata ieri dalla Germania orientale, di far svolgere manovre militari alle unità tedesche orientali e sovietiche «ad Ovest di Berlino», dal 5 all'11 aprile. Come è noto, il Parlamento della Repubblica federale tedesca è convocato a Berlino Ovest per il 7; e i comunisti tedeschi, non potendo far altro, cercano di impedire ai parlamentari federali di raggiungere l'ex-capitale per via ordinaria.

Il deputato democristiano Johannes Mueller, che ieri si è visto rifiutare il diritto di transito ad un posto di controllo sull'autostrada, ha riferito che un ufficiale della polizia confinaria comunista gli ha testualmente dichiarato: «Nessun parlamentare della Germania occidentale è autorizzato a percorrere l'autostrada che attraversa il territorio della Repubblica democratica tedesca». Del resto, si ha notizia che questa spiegazione della tattica «del rallentatore» ai posti di controllo è stata data anche ad altre persone, non membri del Parlamento federale, che chiedevano perchè le ispezioni fossero così lente.

Tuttavia, per evitare di fare il gioco dei comunisti, le autorità della Germania federale, secondo autorevoli fonti, hanno invitato i membri del Bundestag a non servirsi dell'autostrada per raggiungere Berlino Ovest, ed a servirsi invece degli aerei. Non è comunque escluso che, con la scusa delle manovre militari, le autorità di Pankow e quelle militari sovietiche decidano la temporanea chiusura dei cosiddetti «corridoi aerei» per e da Berlino Ovest. Ciò potrebbe avvenire, si teme nell'ex-capitale, se alle manovre parteciperanno anche reparti aerei.

Come è noto, un tempo il Parlamento federale si riuniva a Berlino una volta all'anno, ma questa pratica fu sospesa dopo l'ultimatum sovietico del 1958, per timore che una nuova riunione del Parlamento nella ex-capitale potesse aggravare la tensione. Con la fine della crisi di Berlino, il Parlamento di Bonn decise di tenere una seduta nell'ex-capitale tedesca e, per la verità — almeno a giudicare dalle reazioni — questa decisione non incontrò il favore delle autorità militari alleate che, peraltro, ora appoggiano i tedeschi nella loro sfida al Governo della Germania comunista. Del resto, gli alleati affermano apertamente che il Bundestag ha ogni diritto di riunirsi a Berlino Ovest, così come il Parlamento della Germania orientale si riunisce nel settore Est della stessa città.

Il Governo della Germania comunista ha intanto dichiarato oggi, in note inviate agli Stati Uniti, alla Granbretagna e alla Francia, che la progettata convocazione a Berlino Ovest del Parlamento di Bonn può condurre a conflitti internazionali, essendo una «pericolosa provocazione» che influisce sugli interessi vitali della «Repubblica democratica tedesca». Le note, diffuse dell'agenzia «A.D.N.», chiedono agli alleati di adoperarsi per impedire la riunione del Bundestag a Berlino e per respingere «ogni ulteriore tentativo della Germania occidentale di installarsi a Berlino Ovest».

«Nel caso che la progettata provocazione venga effettuata — dicono le note — la Repubblica democratica tedesca si riserva il diritto di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la propria sicurezza e garantire il rispetto dei suoi diritti». La settimana scorsa, l'Unione Sovietica inviò note di protesta alle tre Potenze occidentali, riaffermando il principio che Berlino Ovest non fa parte della Germania occidentale e quindi i deputati del Bundestag non hanno alcun diritto a tenervi una sessione parlamentare.

U. P. I.

Globetrotter a cavallo

(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — E' giunto in piazza San Pietro lo scrittore e pittore William Holt che sta compiendo il giro del mondo a cavallo

Da una base americana

REATTORE ATOMICO lanciato nello spazio

Washington, 3

La Commissione per l'energia atomica e l'Aviazione americana hanno lanciato dalla base di Vandenberg, in California, il preannunciato razzo «Atlas-Agena» vettore di un satellite contenente un reattore atomico, che dovrebbe funzionare ad alta quota per un anno.

Il reattore atomico è una versione «in miniatura» dei motori dei sommergibili atomici e delle centrali elettro-nucleari. Esso pesa circa 450 chilogrammi. Il reattore verrà messo in moto con un comando radio da terra, dopo che il satellite sarà entrato in orbita.

Il reattore fornirà calore, che sarà trasformato in elettricità, mediante un congegno termoionico. Il reattore è capace di fornire 500 watt destinati ad azionare un motore sperimentale a ioni, anch'esso contenuto nel satellite e che pesa solamente un chilogrammo.

CONCORSO DEI LETTORI

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE
IL PICCOLO
Casella Postale n. 148
TRIESTE

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 14-4-1965

	SI'	NO
Ritiene che la pubblicità Le offra informazioni utili?	☐	☐
Sui prezzi?	☐	☐
Su nuovi prodotti?	☐	☐

NOME ____________
INDIRIZZO ____________ 14

Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore» che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno.

- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. **Compilate** e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio una auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

I fortunati vincitori della settima estrazione

Ecco i risultati della settima estrazione per l'assegnazione delle automobili Fiat messe in palio per il Grande Concorso del lettore:

«Secolo XIX» di Genova, «Fiat 1800» al signor Angelo Mantovani, abitante a Rapallo, in quartier Milano 15; «Piccolo Sera» di Trieste, «Fiat 850» al signor Virgilio Verani, abitante a Trieste, in via Revoltella 34; «Alto Adige» di Bolzano, «Fiat 1100» al signor Francesco Manoni, abitante a Bolzano, Vilpiano 73; «Momento Sera» di Roma, «Fiat 500» al signor Augusto Spaziani, abitante a Frosinone, Morolo Scalo; «Gazzetta dell'Emilia» di Modena, «Fiat 850» alla signora Alfonsina Curti, abitante a Modena, in via Montegrappa 18; «Popolo» di Roma, «Fiat 600» al signor Rino Scarselli, abitante a Castellammare di Stabia, in via Tavernola 6.

I nomi dei fortunati lettori sono stati estratti a sorte presso le sedi dei giornali designati dal sorteggio effettuato giovedì scorso nella sede della Federazione italiana editori giornali, a Roma.

DOPO DICIOTTO ANNI PASSATI AL VERTICE DELL'ORGANIZZAZIONE

PATETICO ADDIO DI SANTI AL SINDACATO SOCIALCOMUNISTA

Il Ministro Pieraccini ha suggerito al congresso della CGIL di esaminare la questione dei rapporti tra lavoratori e piano di programmazione

Bologna, 3

L'on. Fernando Santi, della corrente sindacale socialista, da 18 anni vicesegretario aggiunto della CGIL, ha confermato stamane, prendendo per l'ultima volta la parola in un congresso federale, la sua decisione di abbandonare ogni incarico direttivo nell'organizzazione per motivi di salute. Il congresso, in piedi, ha tributato al sindacalista socialista una calorosa manifestazione di saluto che si è rinnovata, intensissima, quando l'on. Santi, vinto dalla commozione, ha pianto stringendosi il volto a lungo tra le mani. Gli applausi si sono ripetuti quando l'on. Novella, che ha parlato subito dopo esprimendo la gratitudine della CGIL e dei lavoratori italiani all'on. Santi, lo ha abbracciato.

L'on. Santi ha detto nel suo discorso di congedo di non voler intervenire nel dibattito vero e proprio per un dovere di elementare correttezza essendo ormai irrevocabile la sua decisione di abbandonare l'incarico nella CGIL per i noti motivi di salute. Dopo aver affermato essere sua convinzione profonda che la CGIL «abbia saputo nel complesso marciare coi tempi e, sia pure con taluni ritardi, salire a nuove e più alte responsabilità verso i lavoratori», l'on. Santi ha detto che se il sindacato non potesse liberamente ed autonomamente dispiegare tutta la sua forza di sollecitazione, lo stesso sviluppo del Paese ne sarebbe pregiudicato.

Accennato alla funzione delle avanguardie sindacali «le quali, però, debbono sempre essere collegate al grosso dell'esercito e non farsi isolare», al significato del sindacato come organizzazione di massa, alla «legge invisibile» della «gradualità» che deve presiedere l'azione del sindacato, l'on. Santi ha detto di credere nelle conquiste di ogni giorno e nella necessità di trasferire nel costume, negli ordinamenti e nelle leggi le conquiste operaie perchè siano salvaguardate e diventino patrimonio civile di tutta la società nazionale. «Non possiamo rinunciare, ha detto, per un malinteso senso di autonomia a chiedere allo Stato quello che uno Stato democratico ha il dovere di fare nei confronti dei lavoratori. Il padronato non chiede forse come noi, più di noi e non ottiene forse più di noi?». «E' per questo, ha aggiunto, che dobbiamo batterci per conquistare nei fatti e nelle leggi i diritti sindacali e democratici che discendono dai principi generali di libertà che la Costituzione sancisce».

Riferendo infine le dichiarazioni sulla politica dei redditi del Ministro Colombo alla assemblea della Confindustria, lo on. Santi ha ammonito che «momenti difficili attendono il sindacato». «Non saranno difficoltà di un giorno, di un mese o di un anno ma dureranno molto di più. Il discorso non interessa soltanto i lavoratori ma tutta la sinistra italiana nella sua complessa realtà».

Oggi è intervenuto al Congresso, e vi ha tenuto pure un discorso il Ministro del Bilancio, Pieraccini, che ha trattato essenzialmente dei rapporti tra Sindacato e piano economico. «Le assise dei sindacati, ha detto il Ministro, sono un fatto importante nella vita del Paese e debbono essere seguite con l'attenzione che meritano». Oggi, ha aggiunto, il tema che appassiona tutti, e soprattutto i lavoratori, è quello della politica di piano. Il provvedimento, dopo l'esame, da parte del Consiglio dei Ministri, del parere del CNEL, sarà nelle prossime settimane al centro del dibattito nel Parlamento per le decisioni definitive.

«Siamo dunque — ha aggiunto — al punto culminante di un lungo processo storico che ha portato, attraverso molteplici vicende alla politica di programmazione il nostro Paese. Siamo di fronte a un avvenimento di grande importanza». Pieraccini ha poi ricordato che il piano si pone obiettivi essenziali per lo sviluppo di una società democratica, quali la riduzione degli squilibri territoriali (Mezzogiorno e squilibrio agricoltura e industria); il raggiungimento della piena occupazione; la costruzione di un sistema di sicurezza sociale; l'arricchimento del Paese nel campo degli impieghi sociali.

«Una programmazione democratica — ha detto ancora Pieraccini — richiede la partecipazione attiva del Paese ed è perciò che non si pensa a decisioni da prendere per le scelte e per l'attuazione unicamente al centro ma ad un processo che nasce dalle regioni e si concluda al Parlamento. Si pensa ad un incontro continuo tra Governo, sindacati, datori di lavoro per la discussione e l'esame di tutti i vastissimi problemi, così complessi che una politica di piano pone. Si tratta, cioè, di mettere in moto un meccanismo che pone le scelte fondamentali per l'avvenire del Paese nelle mani della stessa collettività».

Il Ministro del Bilancio ha quindi affermato che il piano, per il salto di qualità nella dialettica fra le forze sociali che introduce, pone a tutti i problemi nuovi: al Governo, ai datori di lavoro, ai sindacati. Egli ha ricordato che, in relazione agli obiettivi da raggiungere, occorre usare le risorse disponibili in modo coerente, ciò che implica necessariamente un rapporto tra investimenti, consumi, risparmio, un discorso sui profitti e sui salari. «Non esiste piano — ha detto — se non esiste questa visione globale dell'utilizzo delle risorse nazionali e questo discorso sulla compatibilità della ripartizione delle risorse con gli obiettivi».

Nella parte conclusiva del suo intervento, l'on. Pieraccini ha illustrato i rapporti tra sindacati e politica di piano: «Il sindacato è chiamato a porsi i problemi nuovi posti dalla politica di programmazione, nella piena indipendenza e nella piena libertà di assumersi le proprie responsabilità, come esso crede di dover fare. Ciò significa certamente un dibattito e una dialettica che possono essere anche molto vivaci, ma significa anche che non si può sfuggire dall'affrontare tutta questa serie di nuovi problemi. Non si può immaginare di portare avanti una politica di rivendicazioni settoriali, magari contraddittorie fra di loro senza preoccuparsi delle conseguenze di una tale politica. Del resto non sarà più possibile neppure ai datori di lavoro, neppure al Governo, sfuggire al discorso sugli investimenti, sui prodotti, sulla politica del credito e sulla politica economica in generale».

Suggerendo il tema della programmazione e dei rapporti tra piano e sindacato alla «meditazione» del congresso, l'on. Pieraccini ha così concluso: «Siamo alle soglie di una politica che vede le scelte economiche non più abbandonate al vario giuoco degli urti di interessi, ma affidata ad un vasto, profondo dibattito democratico nel quale il sindacato ha un peso essenziale. Dipende da tutti, dipende molto dal sindacato stesso che questo processo democratico sfoci in uno sviluppo solido e continuo della economia nell'interesse generale del Paese e, quindi, in definitiva nell'interesse generale delle grandi masse dei lavoratori».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il corteo degli studenti universitari nelle vie del centro

ASSICURAZIONI IN PARLAMENTO DI LAMI-STARNUTI

Smentita la vendita della «Ferrari» a stranieri

In corso soltanto trattative per un'eventuale collaborazione nel settore agonistico con la «General Motors» americana

Roma, 3

«Non vi sono attualmente trattative concrete di vendita della «Ferrari» ad una industria straniera; esistono invece proposte di collaborazione nel settore agonistico da parte di un qualificato dirigente tecnico della «General Motors» così come in tale settore è stata raggiunta recentemente una intesa di collaborazione parziale anche con la «FIAT». Non si esclude, tuttavia, la possibilità di vendita della sola parte del complesso riservato alla produzione industriale». Così ha risposto il Ministro dell'Industria e Commercio, sen. Lami Starnuti, ad una interrogazione parlamentare dell'on. Almirante.

Sulla mancata omologazione della vettura «Ferrari» da gran turismo, il Ministro ha risposto che la decisione della commissione sportiva internazionale è stata presa in base al regolamento tecnico sportivo che prevede la produzione di un numero minimo di esemplari (cento) di tali vetture perchè l'omologazione possa aver luogo. Recentemente, però, la commissione sportiva internazionale ha deciso di consentire, modificando l'attuale regolamento, l'omologazione della vettura «Ferrari» da gran turismo qualora abbia raggiunto la produzione di almeno 50 esemplari. Anche la commissione sportiva automobilistica italiana, allo scopo di venire incontro alle esigenze sportive commerciali della casa di Maranello ha omologato tale vettura prevedendo per il 1965 un campionato italiano riservato alle vetture del tipo 250 l. m.

Tra giorni il collegamento Italia-Turchia in pullman

Roma, 3

Mentre si procede alla stampa del nuovo orario ferroviario 1965-1966 e i vari Compartimenti ferroviari si apprestano a rafforzare nell'ambito della rispettiva competenza territoriale i convogli per le località balneari e montane, da parte loro le organizzazioni dei vettori degli autoservizi turistici europei si preparano ad attuare il piano delle comunicazioni automobilistiche viaggiatori sul settore internazionale in previsione della imminente ripresa del movimento turistico. A seguito di incontri italo-franco-spagnoli con la prossima stagione estiva sono previste comunicazioni stradali viaggiatori tra l'Italia e la Spagna con transito attraverso il territorio francese.

Frattanto con il giorno 15 del mese corrente verrà aperta allo esercizio una autolinea internazionale viaggiatori di chilometraggio superiore a tutte quelle programmate. L'autolinea parte da Istanbul e per Sofia e Belgrado arriva a Milano. Sarà esercitata da una società turca che ha fatto regolare richiesta a tutte le autorità interessate al percorso e che ha scelto come capolinea la capitale lombarda in quanto ritenuta la località maggiormente adatta per l'irradiamento dei viaggiatori nei vari centri della Penisola. Come corrispettivo, da parte italiana verrà esercitata una autolinea che collegherà Milano ad Istanbul.

BROSIO A ROMA in visita ufficiale

Roma, 3

Il Segretario generale della NATO, Manlio Brosio, farà una visita ufficiale a Roma il 5 e 6 corrente. Il viaggio rientra nel quadro delle visite che Brosio compie nelle capitali di tutti i Paesi dell'Alleanza atlantica a seguito dell'assunzione della carica di Segretario generale della NATO.

Brosio giungerà lunedì alle 8.50 alla stazione Termini, dove sarà accolto dal Ministro degli Esteri on. Fanfani e dal Ministro della Difesa on. Andreotti. Il Presidente della Repubblica riceverà in udienza il Segretario generale della NATO al Palazzo del Quirinale alle 12.30 e successivamente offrirà in suo onore una colazione. Nella stessa giornata di lunedì e nel giorno successivo, il Segretario generale dell'Alleanza atlantica avrà colloqui con il Presidente del Consiglio on. Moro, con il Ministro degli Esteri on. Fanfani e con il Ministro della Difesa on. Andreotti su problemi che interessano la NATO.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso per nubi sottili stratificate. Foschie e nebbie locali in Val Padana. Nel corso della validità, a causa della lenta attenuazione del regime di alta pressione che interessa tuttora l'Italia, si avrà una tendenza ad accentuazione di nubi stratificate sulle regioni nord-occidentali. Sulle rimanenti regioni tale attenuazione porterà alla cessazione del vento di tramontana e lo stabilirsi di deboli venti occidentali. Temperatura: stazionaria. Venti: in Val Padana deboli variabili, sulle rimanenti regioni deboli settentrionali con temporanei rinforzi su basso versante adriatico, tendenti ad attenuarsi. Mari: Basso Adriatico mosso, restanti bacini quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 25; Verona 4, 21; Trieste 7, 15; Venezia 4, 15; Milano 4, 23; Torino 3, 20; Genova 9, 16; Bologna 9, 21; Firenze 3, 19; Pisa 5, 17; Ancona 9, 16; Perugia 6, 17; Pescara 2, 19; L'Aquila 2, 18; Roma Ciampino 3, 19; Roma Città 3, 20; Campobasso 7, 17; Bari 7, 16; Napoli 4, 19; Potenza 5, 16; Catanzaro 6, 14; Reggio Calabria 8, 17; Messina 9, 16; Palermo 6, 16; Catania 1, 17; Alghero 5, 18; Cagliari 5, 15.

UN FABBRO PIEMONTESE IMPAZZITO ALL'IMPROVVISO

Infierisce su moglie e figlia poi si uccide con il fuoco

La consorte del folle, colpita con un martello, è morente Giorni fa l'omicida era andato a consultare un medico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 3

Un fabbro ferraio, improvvisamente impazzito, ha tentato stamattina di uccidere moglie e figlia a colpi di martello, ferendole gravemente. Dopo di che si è cosparso il corpo di acquaragia e si è dato fuoco. E' morto quasi subito, fra atroci sofferenze. La tragedia è avvenuta stamane alle 4 in una casa di Pollenzo, la frazione di Bra a cinque chilometri dall'abitato cittadino. Il fabbro impazzito, Antonio Cogno, di 53 anni, abitava con la moglie Teresa Magliano, di 46 anni, e la figlia Rosanna di 14, in via Fossano 40.

I carabinieri della tenenza di Bra alle dipendenze del maresciallo Moschetto, che hanno compiuto le prime indagini, hanno potuto ricostruire il dramma in questi termini. Il Cogno si è svegliato stamane alle 4 e si è alzato dal letto in canottiera e mutandine. Senza farsi sentire dalla moglie, che dormiva accanto a lui, si è recato in cucina, ha preso un martello, è tornato nella camera matrimoniale e dopo averla baciata ha cominciato a colpire la donna con colpi tremendi. Teresa Magliano è stata tempestata al capo, alle spalle, al petto. Si è svegliata gridando.

Le sue urla di terrore hanno svegliato anche la figlia che dormiva nella camera accanto. La giovane ha fatto appena in tempo a scendere dal letto quando ha visto irrompere nella sua stanza il padre, che brandiva il martello. Anche sulla ragazza l'uomo ha rovesciato una tempesta di colpi. A questo punto il pazzo deve aver creduto di avere ucciso le due donne ed è sceso giù per le scale dell'abitazione fino a un piccolo androne a pianterreno. Qui sapeva di trovare un bidone pieno di acquaragia lo ha afferrato e se ne è rovesciato addosso quasi tutto il contenuto (i carabinieri ne hanno rinvenuto un paio di litri sul fondo). Poi si è appiccato il fuoco ed è morto.

Intanto, richiamati dalle grida delle due donne, accorrevano i vicini. Sfondata la porta hanno visto la moglie e la figlia del Cogno stese a terra, insanguinate ed esanimi e il corpo del Cogno che ardeva ancora. Le hanno soccorse e portate all'ospedale di Bra. Qui Teresa Magliano è stata giudicata in gravissime condizioni. La figlia Rosanna è stata invece ricoverata per ferite alla testa, choc traumatico, contusioni craniche e ferite multiple al viso; ne avrà per 15 giorni. E' ancora una delle spaventose tragedie della pazzia sanguinaria che va ad aggiungersi ai precedenti analoghi episodi registrati in questi ultimi tempi dalla cronaca e che si verificano quotidianamente con un crescendo veramente impressionante.

Secondo le prime indagini il protagonista della strage odierna, si era recato qualche giorno fa da un medico lamentando un tremendo e inspiegabile abbattimento psichico. E' fuori dubbio che, durante la notte, Antonio Cogno sia stato colto dal classico «raptus omicida» e ormai nella piena incapacità d'intendere e di volere abbia rovesciato la sua terribile carica di schizofrenia delirante, sulla moglie e sulla figlia. Allo stato attuale della inchiesta manca ancora un motivo preciso cui attribuire l'imprevisto sconvolgimento della ragione da cui è scattata la furia bestiale che ha armato la mano del folle massacratore.

Paolo Amerio

A CONCLUSIONE DELLE QUATTRO GIORNATE DI SCIOPERO

MARCIA DEGLI UNIVERSITARI SUL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Vistosi cartelli chiedevano le dimissioni di Gui Nessun incidente ha turbato la manifestazione

Roma, 3

A chiusura delle quattro giornate di agitazione che si sono svolte in tutti gli atenei italiani, l'ANPUI, l'UNAU, l'UNURI e il SUNPU hanno convocato un'assemblea nazionale di universitari a Roma. All'assemblea, che si è tenuta stamane nella aula prima della Facoltà di giurisprudenza, hanno partecipato i direttivi delle associazioni componenti il comitato universitario e delegazioni di professori, assistenti e studenti provenienti da tutte le Università italiane. Erano circa duemila persone.

Dopo l'assemblea, durante la quale hanno parlato il presidente dell'ANPUI prof. Cafiero Francone, il presidente della UNAU prof. Giorgio Tecce e il presidente dell'UNURI, Fava, si è formato un corteo che, partendo dall'Università, si è svolto lungo via Cavour, via della Consolazione, il Lungotevere, viale Trastevere fino al Ministero della Pubblica Istruzione. Qui una delegazione ha presentato ai competenti funzionari del Ministero i promemoria con le richieste approvate dell'assemblea.

Il corteo si è quindi sciolto dopo un breve discorso del presidente dell'UNURI, Nuccio Fava. Dopo avere rilevato che «la pubblica manifestazione appena svolta conclude lo sciopero proclamato dal comitato interuniversitario formato dall'ANPUI, dall'UNAU e dall'UNURI, Fava ha sottolineato che «professori incaricati, assistenti e studenti non sospendono lo stato di agitazione e restano in attesa di conoscere i risultati delle riunioni interpartitiche per decidere circa le iniziative da adottare nel caso che le principali richieste delle tre categorie relative alla riforma universitaria non vengano accolte e non vengano risolti così i più urgenti problemi dell'Università». A questo punto riferiamo che la conclusione della assemblea era stata ribadita in modo unanime. «La netta opposizione del mondo universitario a qualunque stralcio degli interventi finanziari dai provvedimenti strutturali concernenti la democratizzazione e l'autogoverno dell'Università con particolare riferimento alla istituzione del dipartimento. Proprio in conseguenza — afferma il documento approvato al termine della assemblea — anche della precedente negativa esperienza di politica scolastica, fatta esclusivamente di interventi disorganici e solamente finanziari, l'attuale situazione di precarietà e di crisi fa sì che il mondo universitario debba sin d'ora dire di no a qualsiasi finanziamento che non sia strettamente collegato a un largo e incisivo intervento riformatore».

A conclusione dell'assemblea è stato deciso inoltre che professori incaricati, assistenti e studenti non sospendano lo stato di agitazione e restino pertanto in attesa di conoscere i risultati delle riunioni interpartitiche per decidere le iniziative che si rendessero necessarie nel caso che i problemi principali posti alla attenzione del Paese anche con le manifestazioni di questi giorni non fossero avviati prontamente a soluzione. Il corteo che ha attraversato la città non ha dato luogo a incidenti.

La polizia seguiva la colonna degli universitari che alzava numerosi cartelli di protesta, insegne dei rispettivi atenei, striscioni. In sostanza una dimostrazione pacifica e caratterizzata da spirito goliardico. Fra le decine e decine di cartelloni si notavano quelli molto vistosi sui quali campeggiavano scritte di questo genere: «L'Università di Perugia dice no al Piano Gui». Notato a metà del lungo corteo, un gruppetto di tre o quattro studenti della delegazione proveniente da Bologna, i quali, armati di chitarre improvvisavano, durante la marcia, strofette polemiche su arie di noti motivi popolari. Davanti alla sede del Ministero della Pubblica Istruzione, era stato sistemato un considerevole schieramento di polizia. Gli studenti dopo aver protestato a lungo, gridando e agitando i loro cartelli e striscioni polemici, hanno sgomberato il viale disperdendosi a gruppi.

Attive indagini in Calabria

Sette colpi raggiunsero il sindacalista comunista

Catanzaro, 3

Sono proseguite le indagini sull'omicidio del sindacalista comunista Luigi Silipo di 49 anni, ucciso a colpi di pistola, l'altra notte, mentre ritornava alla sua abitazione alla periferia della città. Diversi elementi sono al vaglio degli inquirenti, i quali stanno esaminando documenti e lettere del Silipo, e stanno indagando sulla sua vita privata. Il Silipo era scapolo e viveva appartato dedicandosi quasi esclusivamente al suo lavoro nel partito. In serata è atteso a Catanzaro l'Ispettore generale capo di P. S. dott. De Simone.

Per i funerali che si sono svolti a pomeriggio avanzato, sono giunti nella città calabrese i deputati Miceli e Poerio, i senatori De Luca e Spezzano ed il sen. Gomez D'Ayala, presidente nazionale dell'«Alleanza contadini».

Nel primo pomeriggio, nello obitorio del cimitero di Catanzaro, è stata eseguita l'autopsia del cadavere del Silipo, alla quale hanno assistito i Sostituti Procuratori della Repubblica De Nardo e Daga. Il Silipo, secondo quanto risulta dalla necroscopia, è stato raggiunto da sette colpi di pistola: tre alla testa, due al torace, uno al fianco destro ed uno all'inguine.

LA SETTIMANA IN BORSA

Perdura la fase di assestamento con quotazioni su livelli sostenuti

Dopo la battuta di assestamento della settimana scorsa, al termine della quale la media delle quotazioni era terminata in regresso di circa il 4,5 per cento sui massimi precedenti, non pare che la Borsa intenda concedere altro terreno. Per lo meno non «molto» altro terreno. Allo stato presente si ha l'impressione che i gruppi, che necessariamente presiedono al sostentamento dell'attuale prolungata e felice fase borsistica, siano determinati a consolidare gli odierni livelli quale nuovo limite-base sul quale poggiare eventuali, ulteriori movimenti ascensionali non appena dal campo economico e da quello politico affiorino sufficienti elementi giustificativi. In altri termini, i massimi attuali, che potranno subire comunque qualche altra limatura, dovrebbero trasformarsi — anche psicologicamente — nei minimi di quello che dovrebbe essere il futuro, nuovo momento delle nostre Borse.

Se questo traguardo verrà raggiunto, non si può negare che si sarà conseguito, infine, quel successo che era stato invano tentato in precedenza e che non era stato conseguito per l'immaturità delle componenti di fondo, sia economiche che politiche. Oggi, pur nella consapevolezza che le difficoltà economiche da superare sono ancora assai grandi, si afferma con insistenza anche una crescente speranza che tale superamento non richiederà più tempo del dovuto. Il che è molto importante. I rapporti tra il mondo della produzione privata e le sfere politiche hanno registrato un indubbio miglioramento, e non è fuori luogo parlare di allargati principi d'intesa. E questa è una tappa ancora più significativa.

Sul piano pratico, tale principio d'intesa può individuarsi in svariati campi e contingenze. A parte i riferimenti che si possono cogliere nella ponderosa relazione svolta in sede di assemblea generale della Confindustria, vi depongono a favore le «acrobazie» escogitate dalle grandi aziende industriali per presentare i pur sviliti bilanci del '64 in una luce il meno gravida di ombre possibile. Si temeva, ancora recentemente, che gli apprezzamenti sull'inizio di gestione del 1965, contenuti nelle relazioni assembleari afferenti all'esercizio del '64, avrebbero inferto un colpo all'ottimismo di queste settimane. Da quanto è dato di vedere dalle prime anticipazioni, i dati sui primi mesi del '65 sono in effetti per lo più negativi, ma tale verità è immutabilmente accompagnata da sincere, positive attese di migliori sviluppi nella seconda parte dell'anno. Il che lascia libero l'operatore di trarre le proprie conclusioni in termini pessimistici o meno, ma psicologicamente crea le premesse per un giudizio prevalentemente favorevole.

Ci troviamo, perciò, di fronte ad una situazione delicatissima e fluidissima che un nonnulla può compromettere, ma che un attento sostegno sia diretto, ad opera dei gruppi altre volte ricordati, che indiretto, mediante una felice linea di condotta governativa, può effettivamente dirigere verso nuovi, positivi risultati. Questo è un possibile giudizio di massima cui si è indotti dal più recente comportamento di importanti fattori, sia interni che esterni alla Borsa.

La cronaca dell'ottava ha visto una partenza energica nella seduta di lunedì, nella quale la media dei prezzi ha progredito o, meglio, ricuperato oltre il 2 per cento sulle flessioni della settimana precedente. Nelle giornate successive, peraltro, l'indirizzo operativo è stato rivolto nuovamente al consolidamento, anche per la maggiore presenza di vendite, spesso connesse a esigenze o a «code» della liquidazione materiale dei conti di marzo. Ma non si è trattato di grandi cose e, sebbene l'offerta fosse spesso risultata superiore alla domanda, nel complesso è apparsa contenuta, ed il volume degli scambi ha subito una rilevante concentrazione rispetto ai massimi delle ottave precedenti. D'altro canto, il fatto che, pur in presenza di rarefazione degli affari, i prezzi non siano stati oggetto di forti erosioni, costituisce una riprova che il mercato è in buone mani. Nell'insieme, specie per merito dell'impennata di lunedì, il livello medio delle quote è terminato venerdì con ricuperi compresi tra lo 0,5 ed uno scarso 1 per cento. Sui minimi di gennaio risulta mantenuto per ciò un guadagno medio superiore al 23 per cento.

Mercato ben tenuto, quindi, che nelle prossime tornate che porteranno alla scadenza dei riporti non dovrebbe subire oscillazioni di grande rilievo, salvo imprevedibili interferenze di fattori oggi non percettibili, mentre è probabile che si sviluppi una sua maggiore selettività. E' opinione prevalente che una nuova «tirata» ravvicinata non sia nè sentita, nè voluta dagli attuali registi del mercato, i quali, anzi, tenderebbero con ragione a diluire l'entità degli interventi nel tempo allo scopo di fruire pure dell'apporto incentivatore di nuove misure governative — fondi d'investimento, autorizzazione agli istituti assicurativi di investire le riserve matematiche in titoli azionari, eccetera — e conferire al mercato una robustezza di fondo ed una elasticità adeguate a sorreggere il peso del drenaggio di denaro che si prospetta in rapporto alle emissioni obbligazionarie ed azionarie in programma. Si tratta, nel contempo, anche di smorzare l'effetto di appesantimento del mercato che emerge inevitabile in presenza di accresciute posizioni all'aumento, e che si aggrava ovviamente quando i prezzi sono esposti a pressioni di indebolimento.

Alfredo Nemez

PETER WEISS, NUOVO SCRITTORE TEDESCO

Congedo dai genitori

NELLA collana «tascabile» intitolata La ricerca letteraria, la casa editrice Einaudi ci propone un nuovo scrittore tedesco: Peter Weiss. Il Weiss è nato a Nowawes presso Berlino nel 1916 e vive attualmente a stoccolma, dove approdò dopo una peregrinazione che, essendo di padre israelita, lo aveva condotto prima in Inghilterra quindi a Praga e in Svizzera. Sempre dalla scheda biografica unita al volumetto di Einaudi, apprendiamo che il Weiss ha debuttato come scrittore soltanto cinque anni fa, dopo un lavoro come illustratore di libri, disegnatore e anche come «documentarista» cinematografico: nel quale lavoro aveva raggiunta una certa notorietà.

Ma è stato soltanto col grosso successo d'un suo lavoro teatrale («La persecuzione e lo assassinio di Jean Paul Marat») che l'anno scorso la fama di Peter Weiss quale scrittore si è imposta. Evidentemente sulla eco di questo successo, ecco ora giungere fino a noi questo volumetto edito da Einaudi nella sua collana sperimentale: che con ogni evidenza punta alla individuazione di nuovi talenti letterari.

Il volumetto s'intitola *Congedo dai genitori* risale al 1961 ed è reso in italiano, assai bene, da Francesco Manacorda, prematuramente scomparso in un incidente automobilistico nel 1964, a soli ventitrè anni.

La scheda biografica unita al libretto, come si vede, ci aiuta concretamente ad avvicinarci a questo nuovo scrittore. Le cui caratteristiche stanno nel fatto di esser giunto alla notorietà letteraria non esattamente in giovane età, dato che è alla soglia dei cinquant'anni; e nell'altro fatto che la strada dello scrittore gli s'è aperta, dopo diverse esperienze, intorno al 1960, quindi già maturo.

Meno ci assiste, invece, l'intervento editoriale nell'altra scheda, pur essa anonima, relativa al rilievo artistico del «Congedo dai genitori». Tale scheda insiste infatti sul Weiss come su uno scrittore che «sia riuscito a creare di colpo ciò cui la giovane letteratura del suo paese aveva aspirato con incerto successo nel dopoguerra: una prosa tedesca modernissima che non fosse una pura approssimazione empirica a base di contorcimenti sintattici o di riprese di elementi gergali e dialettali, ma avesse tutta la densità e la dignità poetica di quel tedesco letterario cui volgeva le spalle e in cui non era più possibile scrivere se non nei termini parodistici di un Thomas Mann». Che è dichiarazione alquanto troppo impegnativa per uno impegnativa; forse senz'altro scrittore come Peter Weiss, almeno a giudicare da questo «Congedo dai genitori».

Si tratta d'un testo autobiografico che, in chiave scopertamente freudiana, ripercorre la vita dell'autore dall'infanzia alla morte del padre, lontano dalla patria. E tale rievocazione appare gravata dall'intero bagaglio della psicanalisi, talvolta con una puntualità non proprio risolta in ragioni poetiche; ma, piuttosto, in modo da far insorgere il dubbio che nel Weiss esista un materiale culturale e sentimentale non completamente digerito o elaborato. Dai «sogni» che stanno ormai diventando una inflazione un po' in tutti i campi dell'arte e della letteratura contemporanea (sino a ripercuotersi con ormai stracca ricorrenza nei peggiori film di stampo hollywoodiano); a quel calcare la mano sulla esplicità sessuale, ridotta però ad una forma di «ipocrisia» a rovescio, per l'eccesso di realismo che la muove ma non sul piano della poesia; al gremirsi di «tic» e miti e tabù e controtabù, ormai d'obbligo per qualunque esecutore psicanalitico: il «Congedo dai genitori» non ci sembra riesca a liberarsi verso una necessità propria, indipendente, libera. Per cui la rievocazione autobiografica dia un quadro persuasivo sul piano creativo della parabola vissuta, dei sentimenti sofferti e maturati, dell'impegno verso la vita e verso se stesso. Sono tutti motivi che il Weiss esegue attraverso un linguaggio eccitato, soltanto sperimentale: tentando di comporli in unità, di sorprenderli nel loro «magma» istintivo e sensuale. Ma l'esperimento sa troppo ancora di sperimentale, appunto; e dura piuttosto l'impressione di un vagare incontrollato, di cui i momenti migliori risiedono in certo sussulto fantasioso, al limite del surreale o dell'iridescente sogno grafico, del quale s'è avuto negli ultimi anni un piccolo maestro nell'americano Capote.

Peter Weiss insomma non persuade fino in fondo. E quel metter in rilievo — come ancora fa la scheda editoriale — il lato tecnico, per cui «nel libro non c'è un solo a capo»: è onestamente da riconoscere povera cosa, esteriore caratteristica, e ormai fatalmente «demodée» almeno dopo i grandi capostipiti che si rifanno nientemeno che a Joyce, tra altri.

Ci sembra, tanto per prendere lo spunto d'un discorso più generale, che le sperimentazioni autentiche rifuggono dalle esteriorità tecniche; o che queste si risolvono in una nuova semplicità, che finisce poi per confondersi con la vocazione interna dello scrittore, o dell'artista. Per cui quella che colpisce come particolarità tecnica, è in effetti una ragione di «stile»: e quindi tutta immersa nella struttura dell'opera. Molto spesso figura, poi, come sua grazia o dono naturale; e fa vibrare intensamente la poesia che la opera contiene.

Ma interessante appare l'iniziativa einaudiana delle collane cosiddette «tascabili» intese appunto ad una ricerca di nuovi ingegni, nuovi autori. In sè, si tratta d'iniziativa cui è da augurare la migliore riuscita. E, se c'è consentita un'avvertenza, male forse non sarebbe del tutto rivolgersi, anzichè a autori segnati dal successo, o vistosi per innovazioni «tecniche»: rivolgersi, si diceva, invece ad autori che faticano a farsi largo e che hanno lavorato o lavorano in una direzione distante dalle mode, fuori delle polemiche, veramente scavando nel fondo delle proprie ragioni. Forse è proprio qui che la «ricerca» diventa difficoltosa; ma è certo che appare utile di risultati fuori della norma. A noi sembra che la casa Einaudi abbia appunto le qualità per impegnarsi in questa ricerca, anche se le basi commerciali e industriali d'ogni attività odierna, comprese naturalmente quelle editoriali, non è praticamente possibile nè opportuno sottovalutare.

Antonio Manfredi

L'AUSTRIA SENZA PRESIDENTE E CON UN DELICATO E COMPLICATO PROBLEMA DA RISOLVERE

Gorbach cancelliere bocciato sarà forse successore di Schärf

In serio imbarazzo i partiti della coalizione governativa, timorosi per le future elezioni politiche
Probabile candidato socialista è il borgomastro di Vienna - Gli austriaci sono tedeschi?

Innsbruck, aprile

La morte di Adolf Schärf ha messo in serio imbarazzo i partiti austriaci, specialmente il popolare (democristiano) e il socialista (socialdemocratico). La prematura scomparsa del popolarissimo capo dello Stato li ha colti di sorpresa, e ora essi si trovano alle prese con il problema della successione, problema delicato e complicato dalla cui soluzione potrebbero dipendere l'esito delle future elezioni politiche e, in definitiva, la continuità del regime di coalizione «rosso-nera» che da quasi venti anni costituisce una collaudata garanzia di stabilità democratica.

Come è noto, questo regime è basato su una formula di compromesso, tacitamente concordata fin da principio: alla testa del Governo, un Cancelliere del partito di maggioranza; alla Presidenza della Repubblica, un rappresentante del partito virtualmente all'opposizione. E infatti, essendo risultata la Oesterreichische Volkspartei sempre la più forte, sia pure con un margine esiguo, il posto politicamente più importante è toccato finora a un suo «leader», mentre quello più rappresentativo è spettato a un «leader» socialista: prima a Renner, poi a Körner e infine a Schärf.

Le complicazioni per la morte di quest'ultimo derivano innanzitutto dal fatto che la elezione del successore avverrà prima della competizione per il rinnovo della Camera; ne consegue che ognuno dei due partiti deve battersi a fondo per la vittoria del proprio candidato, e ne consegue pertanto che, se i socialisti riuscissero a vincere le elezioni presidenziali e, successivamente, le politiche, potrebbe essere seriamente compromessa la cosiddetta «Proporz», la equa distribuzione delle leve di comando, proporzionata non solo al responso delle urne, ma anche alle non poche e non lievi rinunce ideologico-programmatiche che la coalizione «rosso-nera» comporta. La principale preoccupazione dei democristiani è appunto questa: che i marxisti (in sede di propaganda elettorale, non è ammessa la qualifica di Sozialdemocraten) riportino una duplice vittoria e vengano meno ai taciti impegni; essi temono inoltre di dover subire, in tal caso, una serie di ricatti, fra l'altro la minaccia di un governo monocolore, cioè «rosso», appoggiato dall'attuale opposizione, la Freiheitliche Partei, che si autodefinisce liberale e che, in realtà, è reazionaria e tendenzialmente neonazista. Un saggio di questo possibile ricatto si è avuto lo scorso anno nella fase culminante dell'acceso dibattito sulla questione di Otto d'Absburgo la cui richiesta di diventare «fedele e leale cittadino della Repubblica austriaca», appoggiata dai democristiani, fu bocciata dal veto dei socialisti, alleati per l'occasione dei «liberali»: i primi perchè temono una restaurazione, i secondi per la stessa ragione, ma per ben altri obiettivi: la restaurazione costituirebbe un grave e forse insormontabile ostacolo al farneticato nuovo «Anschluss» alla Germania.

I popolari sono stati messi in imbarazzo dal fatto che essi non hanno in questo momento un uomo che dia in partenza concrete garanzie di vittoria. Uno, per la verità, ce ne sarebbe: l'ex cancelliere Figl, attuale governatore civile dell'Austria superiore, ma le sue condizioni di salute sono molto precarie, e quindi bisogna ripiegare su un altro ex cancelliere: Alfons Gorbach; ma c'è un grosso rospo da ingoiare per gli attuali dirigenti del partito: lo scorso anno Gorbach venne rovesciato dai «giovani turchi» che non lo consideravano all'altezza del suo compito nè come capo del governo, nè come presidente del partito. Lo si accusò, fra l'altro, di essere troppo conciliante con certi Länder, particolarmente il Tirolo, e troppo arrendevole con gli avversari politici; anzi ci fu chi gli rinfacciò di subordinare gli interessi del partito alla necessità di collaborare con i socialisti (da lui definita, in varie occasioni, necessità patriottica). In altre parole, lo si sostituì con Klaus per manchevolezze e difetti che ora per un capo di Stato sarebbero altrettante qualità positive.

Un organo cattolico di Innsbruck non ha esitato ad affermare, di questi giorni, che Gorbach è l'unica garanzia di vittoria, in quanto per lui voterebbero non solo i democristiani, ma anche molti «liberali» e, in blocco, gli ex combattenti della prima guerra mondiale. Si ricorda a questo proposito che egli si arruolò volontario a diciassette anni e che sull'Isonzo perdette la gamba destra ed ebbe la medaglia d'oro al valor militare; si ricorda d'altra parte che credette sempre nella rinascita dell'Austria anche quando di questa era stato cancellato perfino il nome, e che, dopo la liberazione, guidò la campagna per la pacificazione interna, la quale prevedeva fra l'altro, la riabilitazione dei cosiddetti «piccoli nazi». Inoltre, sempre secondo il quotidiano tirolese, Gorbach è il tipico «homo austriacus»: schiettamente affabile, comprensivo, indulgente, generoso, politicamente equilibrato, democratico convinto, avversario d'ogni estremismo; ed è infine un esperto in materia amministrativa e finanziaria, ed è anche un eccellente oratore, sobrio incisivo convincente.

E' probabile quindi, e quasi certo, che il rospo venga ingoiato, cioè che Gorbach, bocciato come cancelliere, venga presentato come candidato dei popolari. La sua designazione accrescerebbe l'imbarazzo dei socialisti i quali potrebbero opporgli un uomo di analoga levatura, l'attuale vicecancelliere Pittermann, ma si tratta di un uomo che deve essere tenuto in serbo per le elezioni politiche, per la battaglia con cui si spera di arrivare finalmente al cancellierato. Se ci fossero serie prospettive di raggiungere questa sospirata meta, si potrebbe ripiegare su Kreisky che, in caso d'insuccesso, sarebbe sempre disponibile per il dicastero degli esteri; ma il capo della diplomazia austriaca è impopolare in vari Länder, specialmente nel Tirolo (per la vertenza dell'Alto Adige).

Non rimane che il borgomastro di Vienna, Franz Jonas, che all'apparenza ha tutte le doti dell'«homo austriacus»; in realtà gliene mancano molte, innanzitutto quella che Viktor Adler (il fondatore del partito socialista) definiva il talento di riuscire simpatici a prima vista. Anche i «liberali» sono stati messi in imbarazzo dalla prematura scomparsa di Schärf, non per il candidato destinato a raccogliere tre o quattrocentomila voti, ma perchè in questo momento essi non hanno la possibilità di organizzare una campagna elettorale per rifarsi dello scacco subito alle ultime politiche, per dimostrare soprattutto che il loro partito, la Freiheitliche Partei costituisce un'opposizione capace, al momento buono, di essere arbitra della situazione ed eventualmente di far saltare la coalizione governativa. Mancano gli uomini, ma mancano soprattutto i soldi. Ad ogni modo, si designerà un candidato che possa contare sugli estremisti di destra e, inoltre, sugli «scontenti» sia del campo democristiano, sia di quello socialista; non è escluso che, in un secondo tempo, si rinunci alla candidatura e si facciano convergere i voti «liberali» sul migliore offerente, sui «neri» o più probabilmente sui «rossi».

Ma esiste l'«homo austriacus» o, più esattamente, l'austriaco è o non è tedesco? Questo è l'interrogativo sul quale da oltre un anno si svolgono accese polemiche. Per i «liberali» non ci sono dubbi: gli austriaci sono tedeschi, anzi tedeschi che sono «ancora» austriaci. Nel 1914 la situazione era chiara: i sudditi di lingua tedesca della monarchia degli absburgo erano Deutsch - Oesterreicher, austriaci tedeschi. Nel 1918, dopo la «débâcle» di Vittorio Veneto, ci si sovenne del Sacro Romano Impero di nazione tedesca, e ci si illuse di poter appiccicare il superstite troncone alla Germania vinta, ma non smembrata, ma i vincitori ne fecero invece uno Stato indipendente idrocefalo, cioè con una capitale dove abitava oltre la metà degli abitanti dell'intera repubblica. Venti anni più tardi, quella illusione divenne una realtà, e la stragrande maggioranza degli austriaci accolse entusiasticamente il suo eccelso connazionale, Hitler, che li aveva promossi sudditi del Terzo Reich. Nel 1945 infine, crollato il «millenario» impero nazista, gli stessi austriaci si vergognarono di essere stati tedeschi, però, con l'andar degli anni, venuto meno il pericolo di essere scambiati per ex croceuncinati, ripresero a chiamarsi Deutsch - Oesterreicher, e molti, specie i giovani, non esitarono a proclamarsi tedeschi in tutto e per tutto, e ad affermare che non esiste, e non è mai esistita, una «nazione austriaca». I più continuano tuttavia a considerarsi austriaci di lingua tedesca, press'a poco come gli svizzeri dei Cantoni dove si parla l'idioma di Goethe; essi sostengono che esiste una «nazione austriaca» nata da un miscuglio di razze: illiri, celti, germani, slavi e magiari. Ma questo argomento, se vale per Vienna, è inaccettabile per i Länder alpini.

La questione ha mobilitato storici, etnologi, giornalisti, geografi e, bene inteso, anche uomini politici. Tutti hanno risposto con gli argomenti più validi nel rispettivo campo specifico, ma tirate le somme la più arrischiata delle risposte è stata finora la domanda di un noto cantautore e umorista viennese, la seguente: «Un bassotto è un cane di San Bernardo?». Il che può voler dire anche: «Rassegniamoci a rimanere bassotti».

Taulero Zulberti

Isabella Jannetti è tra le molte giovani cantanti che partecipano quest'anno alla seconda edizione di «Un disco per l'estate»



E' tempo di attori italiani ad Hollywood. Dopo Virna Lisi, Gina Lollobrigida e Claudia Cardinale, è la volta di Sergio Fantoni, impegnato a fianco di Doris Day nel film «Do not disturb»

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

L'origine dell'universo

L'autore del più grande libro dei misteri non è l'uomo, ma la stessa natura. In realtà l'uomo, questo splendido, armonioso, capolavoro biologico, vive in mezzo ad uno smisurato mare di cose ignote, di insondabili misteri, mentre i rari punti di luce faticosamente da lui raggiunti in lunghi secoli di cammino, sono spesso falsati dalla pochezza umana di fronte all'immane complessità del cosmo.

Perciò non consideriamoci dei semidei per il fatto (importante, sì, per noi, ma completamente trascurabile di fronte al tutto) di aver a malapena intravisto qualcosa del mondo subatomico o nel aver intuito la sovrumana immensità dello universo. Non illudiamoci delle nostre più strabilianti scoperte ed invenzioni; anche se a noi sembrano prodigiose, non sono altro che i primi incerti passettini su una strada lunghissima da percorrere fra gli scogli di infiniti errori e che si perde nel più remoto futuro.

Eppure, un formidabile contributo alla conoscenza ne verrebbe alla soluzione di alcuni fondamentali problemi, fra cui eccellono quelli che la cosmogonia ha fatto elementi basilari della sua scienza. Sono problemi ai quali le contingenze quotidiane non consentono ai comuni mortali di rivolgere tutta l'attenzione che meritano, ma che tuttavia pongono tali interrogativi da lasciar perplessa qualsiasi persona intelligente.

Se arrivassimo, ad esempio, a scoprire qual è l'origine dell'universo, come si è formato questo infinito turbinare incessante di stelle e pianeti, di galassie e supergalassie, di universi molteplici, è indubbio il vantaggio che la nostra stessa civiltà ne trarrebbe (e per inciso diremo che qui sorge, anse se non richiesta, una valida giustificazione all'immane sforzo compiuto, sia pure sotto stimoli ben differenti, dalla tecnica e dalla scienza mondiali per l'esplorazione diretta dello spazio).

Naturalmente diverse teorie sono già state formulate al proposito da scienziati di chiarissima fama, ma nessuna di quelle finora ipotizzate hanno un carattere veramente risolutivo, mentre dovrebbero spiegare anche la natura della materia, dello spazio e del tempo, specie questi due ultimi parametri fondamentali dell'universo.

In altre parole conoscere la genesi dell'universo vorrebbe dire saper come si sono formati gli elementi, anzi ancora prima, come sono nati i componenti atomici, cioè quelle particelle che noi chiamiamo, protoni, neutroni, elettroni, mesoni, ecc., quali interdipendenze esistano fra il mondo della materia e quello dell'antimateria.

Una scoperta del genere avrebbe ripercussioni fortissime anche nel campo della biologia perchè risolverebbe il mistero del sorgere della vita, del suo lento evolversi dall'eozon primordiale al massimo grado della scala biologica, grado che potrebbe anche non essere occupato proprio dall'uomo terrestre.

Infine con la soluzione del suddetto problema si conoscerebbero la forma, la struttura, le dimensioni reali di tutto il cosmo. Ma poichè queste espressioni, forma, struttura, dimensioni, sono convenzioni tipicamente umane, è molto probabile che si avrebbe una concezione distorta della verità. E questo fatto potrebbe influire negativamente su altre eventuali importanti scoperte.

Ad ogni modo riteniamo che sia ben difficile giungere a una definitiva conclusione sul problema della genesi dell'universo nell'epoca in cui viviamo. Molti fattori attualmente ostacolano il raggiungimento di tale obiettivo, fra i quali la nostra quasi assoluta ignoranza sulla reale natura del tempo e dello spazio. E proprio lo spazio, ad esempio, fino all'inizio di questo secolo, era considerato qualcosa di lapalissiano, un posto cioè, dove un corpo vi poteva stare, e basta. Non ci si ponevano quesiti sulla curvatura o no dello spazio, nè gli si dava alcun attribuito perchè somigliava, grosso modo, al nulla. Allora spazio e tempo erano due entità completamente staccate, con relazioni puramente accidentali, anche se nel linguaggio matematico non c'era verso di trattare dell'uno senza trattare dell'altro.

Fu con la rivoluzione nella fisica che la relatività einsteniana pose la questione sotto una luce ben differente: lo spazio e il tempo erano delle coordinate, o dei parametri, che non dovevano nè potevano essere separati. In altre parole lo spazio non può esistere senza il tempo che è una dimensione, come lo sono l'altezza, la lunghezza o la larghezza di un corpo. E, particolare importante, io spazio in un campo gravitazionale, si comporta come la materia, cioè subisce delle flessioni, il che dimostra l'esistenza d'una sua struttura. Cioè, se in un determinato spazio mettiamo un corpo (i fisici dicono una «massa», con il significato di una quantità di materia), quel corpo, esercitando una forza di gravità, «curva» lo spazio che lo circonda.

Abbiamo voluto accennare proprio allo spazio perchè esso rappresenta la parte predominante dell'intero universo. Anche se noi vediamo le stelle così vicine le une alle altre, in realtà sono poste a distanze inconcepibili, di modo che si potrebbe dire che l'universo sia fatto di spazio, nonchè di una trascurabilissima particella di materia, di quella stessa materia che Werner Heisenberg, il premio Nobel enunciatore del principio di indeterminazione, definisce un «errore». Una particella di materia che racchiude tutte le stelle, i pianeti, le galassie e le supergalassie dell'intero universo.

Conoscere quindi un giorno il principio fisico di tutte le cose, apprendere la genesi dei mondi e delle stelle, sapere il momento del «fiat» supremo, probabilmente vorrebbe anche dire scoprire il fine ultimo della vita universale. All'uomo non sono stati dati invano cuore e intelletto. La meta è altissima, quasi irraggiungibile. Eppure, proprio per la sua stessa natura, l'uomo ne rimane attratto. Forse i tempi che verranno compenseranno la sua lunga, paziente attesa.

Luigi Berto

3

L'ANIMA DI TRIESTE

Caro professore, forse lei vorrebbe sapere che ne è stato di quella casta di patrizi triestini, con le ondate degli immigrati intraprendenti che s'impadronivano della città decisi a cambiarne il volto, chè anche questo, penso, è uno spunto che può interessare la sfera del pensiero psicologico. Non successe nulla di drammatico. Certo, i nuovi venuti furono accolti con diffidenza ostile, che ben presto si quietò: i patrizi si convertirono ai traffici, si pacificarono con i matrimoni, ne ebbero di conseguenza vantaggi economici, chè, prima, le loro risorse erano assai modeste. Ed è stata proprio questa pacifica osmosi a fare di quel manipolo di patrizi i vincitori: i nuovi venuti colarono meravigliosamente nel crogiolo della cultura italiana, assorbirono la parlata della città, di qualsiasi provenienza fossero, acquistando la sudditanza austriaca e la cittadinanza triestina, si sentirono italiani, arricchendo questa italianità con i propri fermenti atavici. Più tardi, nelle lotte nazionali dei popoli, questo sentimento si fece impegno morale, o meglio: lo impegno morale per il lavoro, patrimonio iniziale della nuova società, si arricchì via via d'interessi, fino ad assumere, nelle nuove generazioni, il carattere d'impegno morale per gli ideali. Che ingrossò le fila dei volontari di Garibaldi, portò nel 1882 Oberdan al sacrificio, fino a sfociare, nel 1915, nel volontarismo combattente che diede tanta gioventù al fronte italiano nella guerra del '15-'18. Il documento di questa genesi spirituale di Trieste è il lungo elenco dei combattenti e dei Caduti della Grande Guerra, dove i nomi rivelano le varie provenienze dei ceppi familiari. Aggiungo che, quanto a pensiero politico, due opposte tendenze portarono i giuliani alla guerra negli ideali risorgimentali: combattere il militarismo prussiano per una nuova Europa libera e affratellata nei nomi di Mazzini e di Garibaldi, tendenza, questa, più diffusa nei triestini; l'altra tendenza, più diffusa negli istriani e nei dalmati, combattere per fare dell'Italia una grande potenza. Ad esempio: Slataper e i due Stuparich da una parte, dall'altra Ruggero Fauro Timeus «il più dritto e puro, il più conseguente e intemerato tra i nazionalisti italiani», come scrive Giani Stuparich nei «Ricordi istriani».

* * *

Un altro appunto che penso interessi lo studioso del pensiero psicologico riguarda il sentimento religioso. La nuova Trieste è città di carattere laico; vige la libertà di culto, che non crea gruppi in contrasto, ma, al contrario, rinvigorisce il sentimento di tolleranza a cuore aperto. Il sentimento religioso è ritenuto fatto strettamente privato al quale si guarda con educata discrezione, con rispetto. La maggioranza è cattolica; i negozianti appartenenti ad altri culti edificano le proprie chiese: architetture scevre di sfarzo, sommesse. Dall'antico colle di San Giusto, dal quale si domina la città nuova che sembra d'averla in mano, spiccano qua e là le varie chiese, che innalzano umilmente al cielo le proprie caratteristiche forme architettoniche assieme ai propri canti, alle proprie preghiere.

* * *

La modestia dell'architettura chiesastica non è un'eccezione, è nel costume della città. Tutta l'architettura triestina è encomiabile per sobrietà e modestia. I palazzi e i palazzetti dei negozianti rispecchiano la probità, la misura, il costume della nuova società; pronta ad arrischiare il proprio con larghezza e coraggio nelle imprese commerciali e armatoriali, quanto controllata e cesta nel costruire sia gli edifici, sia la propria vita. Tutto è funzionale. Il palazzo del negoziante è la sede della piccola comunità nella grande comunità cittadina. Ci sono gli uffici (il banco), c'è l'abitazione del negoziante, e l'ultimo piano ospita i dipendenti: magazzinieri, impiegati, commessi, carradori. Al pianterreno il magazzino delle merci. Interessante la anima della casa del negoziante. All'esterno essa non dà alcuna impressione del grande lavoro che si svolge all'interno: col suo grigio incolore, i suoi parchi ornamenti appena scritti con ordine sulla facciata: lesene, bassorilievi a bordura e nelle lunette, con nel mezzo il suo poggiolo di trina di ferro e gli scuretti dipinti di bianco, essa ha un'aria ingenua e tranquilla con qualcosa di fragile. Entri a pianterreno e, inaspettatamente, tutto cambia; non sai come sia, ti trovi in un ambiente che dà il senso della vastità e della sicurezza; devi convenire che il magazzino delle merci è il protagonista della casa. I suoi forti pilastri, dai quali partono le arcate, e poggiano le volte a crociera, il ritmo che ne acquista il vuoto, tutto dà un senso piacevole di calma solidità; senti che le merci sono «le signore» della città, le «bene amate»; che tutta la famiglia della piccola comunità, dell'intera città, poggia la sua esistenza sulle merci, è sostenuta dai pilastri e dalle volte dei suoi innumerevoli magazzini, che si nutre dei suoi odori, odori di famiglia, ariosi, che vagano per tutta la città. I magazzini sono sempre odorosi: le merci non vi sostano a lungo, vengono da lontano e vanno lontano, continuamente. E le strade, la rete urbanistica, tutto è funzionale, fatto per le merci, per questo va e vieni di merci sui lunghi carri tirati da quattro, da sei, da otto cavalli di razza, grandi e forti, dai petti e dalle culatte galiardi, dal pelo lucido come raso, spazzolato con cura, dalle abbondanti criniere e dalle lunghissime code a treccioline o arricciate con amorosa civetteria; con i finimenti che luccicano come d'oro, questi cavalli dalla bocca schiumante di candida bava attraversano sonanti di primo mattino le vie cittadine a galoppo serrato, ritmato con solennità; lo scalpitio degli zoccoli sul selciato sprizza scintille; sono così sicuri di sè, così sapienti e così gentili nelle loro forme erculee, che appaiono nelle strade ancora addormentate, come dei cavalli mitici, che il possente carradore tiene a briglia, ritto sul carro a gambe larghe, statuario nella corsa: un carro trionfale nel cielo azzurro-rosa, che corre spavaldo non all'incoronazione, ma al porto, a caricare le merci. Cavalli ancora della nostra fanciullezza, e che oggi qualche ditta in spedizioni ne tiene, alternando ai camions, agli autotreni, l'antico carro a cavalli come un blasone di nobiltà; e non c'è vero triestino che non s'incanti a guardarseli, con occhi che dicono tante cose...

* * *

Caro professore, lei forse penserà ch'io abbia trasgredito, mettendo in vista le cose portata dal sentimento. Non so in quale conto lei tenga il sentimento ma, qualunque sia la sua opinione, le confesso che è vero, anche se oggi la corrente non dà troppo credito al sentimento, ritenendolo una fastidiosa nube che oscurerebbe la ragione... Lei avrà già capito, in ogni caso, che non si tratta di affettazione sentimentale, ma di un sentimento onesto; voglio dire di un sentimento alimentato dalla realtà delle cose, anzi: nato dalle rivelazioni dei documenti, tra i quali vado viaggiando con fedele interesse da parecchi anni. E non per gusto d'evasione, ma proprio per vivere, che è come dire accettare e combattere il presente: tanto, nel nostro caso, è ancora solido, contro ogni apparenza, il legame tra passato e presente. Di questi «viaggi» ho preso naturalmente i miei appunti. Non senza meraviglia vado scoprendo, in queste mie libere annotazioni, un costante filo conduttore del pensiero, una logica interna delle cose; onestamente devo convenire, guardandomi in fondo, che tutto ciò lo devo al sentimento: l'ala della mia modesta intelligenza razionale è il sentimento: il sentimento che appassiona, che porta a scoprire, a valutare, ad annodare... e con quanta economia di tempo guida l'occhio razionale! Lei avrà già capito su quale gradino della conoscenza io collochi il sentimento. A darmi core, proprio in questi giorni mi giunge da Corfù la voce di un esiliato, a fugare le mie titubanze, a mettermi in corpo una qual certa spavalderia...: il Tommaseo. Che mi scrive nel suo diario intimo: «La costanza del sentimento aiuta l'unità del pensiero». E' il Tommaseo vecchio, quello di grande sapere, di controllata esperienza interiore. Il Tommaseo giovane è altra cosa, come si sa; a me, a me riescono simpatiche anche le sue qualità antipatiche, quelle sue spietate e tanto terribilmente errate opinioni: un «barbaro» di Sebenico, un fermento di vitalità esuberante che spezzerà pesanti catene per correre verso l'autodisciplina degli studi («Dovrò io sempre languire in Dalmazia?»). Questo dalmata tutto fuoco, questo ventiduenne, come me la maltratta, la mia nuova Trieste! Vi giunge di passaggio nel 1824, dalla Dalmazia per raggiungere l'Italia. Vuole il quadro ch'egli fa di Trieste? Non è mia intenzione sottrarglielo, stia certo; ma devo rimandarlo alla mia prossima lettera, chè questa è ormai troppo lunga. Mescolato al mio, il quadro del Tommaseo le darà una buona combinazione di due elementi diversi, direi carbonio e ossigeno, se fosse maligna, ma non lo sono, e m'affretto a sostituire il carbonio con l'idrogeno: la sua combinazione sarà acqua pura... Non me ne voglia per lo scherzo.

Anita Pittoni

Libri ricevuti

H.F. Rey, «un talento libero, grande, spontaneo, ardito, naturale» («Figaro Littéraire»), ha scritto un romanzo affascinante («un capolavoro»: «Livres de France»). I *Pianos Mécaniques* (Dall'Oglio editore), con una tecnica vibrante e innovatrice, che dà al lettore la sensazione del tutto nuova di ascoltare — in certo modo — il racconto, anzichè leggerlo, avvincendolo dalla prima all'ultima pagina. A Caldeya, piccolo porto della Costa Brava, si incontrano durante una vacanza estiva uomini e donne malati dello stesso male: l'angoscia dell'esistenza, il tormento che deriva da un eccesso di coscienza, implacabile nella sua lucidità: Vincente, direttore d'una rivista d'arte, Régnier, noto scrittore; Tom, pittore; il ricchissimo Bryant. Il bristol Estrella, di proprietà della bellissima Jenny, è il principale punto di ritrovo dei personaggi che, pur cercando di dimenticare se stessi, spinti dal desiderio di comunicare analizzano spietatamente i sentimenti propri e altrui, finendo col ricercare nel piacere che sommerge la coscienza l'unica possibile evasione. E' una corrida tragica nella quale ciascuno è al tempo stesso il toro, la spada e lo spettatore: pianos mécaniques, strumenti senz'anima dai quali si effonde una parvenza di musica interiore. L'amore resta la grande speranza, l'intuita ma irraggiungibile salvezza: e sull'amore impossibile di Jenny e Vincent, sull'amore-simbolo della vecchia Gloria e di Pinero, celebre pittore dietro il quale non è difficile intuire il ritratto di Picasso, su quello tradito di Serge per Nadine, gli adolescenti che con la loro purezza fanno da contrappunto all'amoralità degli adulti, H.F. Rey ha scritto pagine indimenticabili, in uno stile nervoso e modernissimo, solo apparentemente frammentario. Nel dialogo dei personaggi, abilmente capovolti come fantocci per mostrarne le più segrete pieghe interiori, l'autore innesta repentinamente la proiezione dei suoi pensieri, delle sensazioni, delle reminiscenze, dei paralleli, che la peculiarità del luogo e della situazione gli suggeriscono, creando continuamente trappole stilistiche e spirituali che dimostrano come egli abbia realmente «il dono della parola e della vita». («L'Express»).

◎

«Esploratori e pionieri» è una nuova collana di libri per i giovani di cui la Santi Editori - La Prora ha iniziato la pubblicazione. Gli autori sono Dino S. Berretta e Roberto Costa che, in vari volumi, si propongono di narrare la vita e le avventure di tutti quegli uomini che hanno saputo illuminare con la luce vivissima dell'ingegno e del coraggio il cammino della civiltà. La collana «Esploratori e pionieri» inizia con *Deserti di ghiaccio*, un volume riccamente illustrato da A. Picco formato 32 x 25 - pagg. 100 - L. 180), in cui le ansie, le lotte, gli ardimenti, i sacrifici e le sofferenze di quanti tentarono la conquista dei Poli, dai meno noti quali La Roche, Weddel, Durville ai più celebri Scott, Amundsen, Nansen, il duca degli Abruzzi, Nobile, Cagni, Byrd, Peary, Hillary, Fush e molti altri in cui l'amore per l'avventura si univa a un profondo desiderio di sapere. A questo volume seguirà *Sulle vie della gloria* in cui si narrerà l'epopea degli esploratori africani, in lotta non soltanto contro l'ambiente naturalmente ostile ma anche contro superstizioni, ignoranza e barbarie, e dei pionieri del volo alle prese con meccanismi ancora imperfetti.

CRONACA DELLA CITTA'

VALIDO APPOGGIO ALLE INIZIATIVE ECONOMICHE

Una società finanziaria sotto l'egida della Regione

Il nuovo strumento ispirato al modello delle Partecipazioni Statali figura nel preventivo '65 con una dotazione iniziale di due miliardi

Fra gli stanziamenti più cospicui ed anche caratterizzanti che figurano nel preventivo di bilancio della Regione vi è la fissazione di una quota di due miliardi di lire, la quale costituirà la prima dotazione della Società finanziaria regionale, che la Giunta — con l'inserimento in bilancio di tale voce — si propone di costituire. E' uno stanziamento — si rileva — assai consistente, trattandosi di un fondo iniziale; ciò significa che la Regione ha in animo, se tale è il punto di partenza, di impegnarsi in modo concreto e massiccio in un'impresa finanziaria che promette di dar luogo a un validissimo strumento di incentivazione dello sviluppo industriale della Regione e della nostra città in particolare. Secondo gli attuali orientamenti degli organi regionali, tale Società finanziaria dovrebbe raggiungere la dotazione di 30-40 miliardi, e ciò in quanto essi confidano anche sull'apporto degli enti pubblici e sull'affidamento del capitale privato. Già si va profilando peraltro un notevole interesse, nei riguardi dell'iniziativa, di grossi capitali privati extraregionali.

Per il momento, l'aspetto giuridico del problema non è stato affrontato. In ogni caso, subito dopo l'approvazione del preventivo di bilancio, la Giunta ha l'intenzione di portare in Consiglio per la discussione la legge istitutiva della Finanziaria (come noto, i singoli stanziamenti in bilancio devono essere resi esecutivi mediante altrettante leggi, ed è in questa sede che vengono poi esattamente definite le singole questioni). Perchè tanta fretta? Perchè la Giunta annette a quest'atto un'enorme importanza, dall'attuazione di uno strumento del genere ripromettendosi un rilancio decisivo dell'economia regionale.

Come detto, gli aspetti tecnici dell'iniziativa non sono stati al momento definiti. Vi è fin d'ora l'orientamento, tuttavia, di una partecipazione diretta della Regione all'istituenda società, partecipazione che si concreterebbe mediante lo acquisto di azioni emesse dalla società stessa; nel contempo, c'è anche il progetto secondo cui la Finanziaria dovrebbe operare nell'ambito del credito industriale a lungo termine. Vi è comunque la possibilità che la Finanziaria possa esercitare entrambe le funzioni.

L'importanza del progetto non può sfuggire. La Regione si appresta infatti a creare uno strumento analogo a quello delle Partecipazioni statali: ad esempio l'IRI, disponendo della maggioranza del pacchetto azionario, è proprietaria si può dire della Fincantieri, la Società finanziaria che a sua volta è proprietaria del cantiere S. Marco, avendo la prevalenza sugli altri azionisti. Una cosa del genere sta dunque per attuarsi sotto l'egida della Regione: le partecipazioni appunto regionali. Esse, mettendo a disposizione parte dei capitali occorrenti per la realizzazione di determinate iniziative industriali, richiamerebbero nuovo capitale; quindi, un serio incentivo per nuovi insediamenti industriali nonchè per nuovi sbocchi al capitale locale, pubblico e privato.

Un progetto siffatto interessa specificatamente la nostra città, unico centro di tutta la Regione che possiede una Borsa e quindi un mercato azionario, le sedi delle Banche nazionali, le direzioni generali di grandi Istituti assicurativi, un'antica tradizione — infine — nel campo finanziario. Per cui gli ambienti cittadini seguono fin da ora con vivissima attenzione lo sviluppo di tale iniziativa.

CONSEGNA DELL'AUTO al fortunato lettore

In tema di motorizzazione, tutto assume un ritmo intenso, il tempo viene quasi annullato. Il concetto vale anche per il recente episodio di cui è stato felice protagonista il maestro elementare Virgilio Verani, abitante in via Revoltella 34. Come è noto, il signor Verani è risultato fortunato vincitore di una «850», messa in palio nel quadro del «Concorso dei lettori», e assegnata nell'estrazione di soli tre giorni fa, a Roma, al «Piccolo Sera».

Il sorteggio è avvenuto giovedì nella capitale; il giorno dopo, nella sede del nostro giornale, la scelta cadeva sul signor Verani (che aveva partecipato al concorso spedendo uno dei tagliandi che compaiono sia sull'edizione del mattino che della sera), e nemmeno il neo automobilista perdeva tempo. Presi gli opportuni accordi con i dirigenti della Fiat, sceglieva la macchina, della quale già oggi potrà entrare in possesso.

La consegna avverrà alle ore 11.30 di stamane, in via Silvio Pellico, davanti alla sede del nostro giornale. Alla simpatica cerimonia parteciperà anche l'Intendente di finanza, il quale aveva presenziato alle operazioni di sorteggio.

Patronato di Saragat a un'attività benefica

Alla sezione provinciale della Associazione nazionale per la assistenza agli spastici che nella nostra città svolge un'opera vivamente apprezzata è giunta notizia che il Presidente della Repubblica ha concesso il suo alto patronato al benemerito sodalizio. La comunicazione pervenuta da parte del Presidente del Consiglio nazionale dell'Associazione, Malaguzzi, al presidente della Sezione di Trieste comm. Michele Gunalachi è di conforto e di sprone a quanti si prodigano per l'assistenza agli spastici con l'intento di ampliare e potenziare quest'attività così necessaria al recupero di numerosi infermi, bambini e adulti.

L'assemblea annuale della Stampa Giuliana

Con un commosso omaggio alla memoria di Carlo Tigoli, del quale è stata ricordata la opera svolta per più di un ventennio al «Piccolo» e la direzione del «Messaggero Veneto» da lui tenuta, con esemplare dedizione professionale sino all'ultimo giorno della sua vita, si è iniziata ieri l'assemblea annuale dell'Associazione Stampa Giuliana. Nel corso dei lavori, che sono stati presieduti da Ugo Sartori, il presidente della «Giuliana» dott. Manlio Granbassi ha svolto la circostanziata relazione morale, cui ha fatto seguito quella finanziaria presentata da Egone Kiswarday. Nella discussione, al termine della quale entrambe le relazioni sono state approvate, è intervenuto anche l'on. Corrado Belci. In chiusura dell'assemblea sono stati trattati dal giornalista Milossevich i problemi relativi alla previdenza. Il Comune era rappresentato dall'assessore Blasina.

La consegna del vessillo al Circolo Dalmatico

Alle 11 di stamane nella sala della Lega Nazionale, per iniziativa della sezione fiumana avverrà l'annunciata consegna del vessillo sociale al Circolo Dalmatico «Jadera».

La benedizione al vessillo verrà impartita dal dalmata mons. Mario Novak mentre la signora Wattova-Di Pasquale sarà la madrina.

All'iniziativa ha aderito il dott. Guido Calbiani, Sindaco del Libero Comune di Zara in esilio il quale ha disposto che il gonfalone civico sia presente al rito e si farà rappresentare dal dott. Nerino Rismondo.

Una lettera di Moro alla Fameia capodistriana

Il Presidente del Consiglio on. Aldo Moro ha scritto alla «Fameia Capodistriana» in questi termini: «Ho ricevuto la cortese lettera indirizzatami in data 6 marzo u.s. da codesto Sodalizio, lettera in cui vennero espressi sentimenti di preoccupazione per una possibile rinuncia ai diritti italiani sulla zona B.

«Mentre desidero rassicurare codesto Sodalizio circa le intenzioni ed i programmi del Governo che ho l'onore di presiedere nei confronti di questo grave problema, mi sembra opportuno attirare l'attenzione sul testo del mio discorso alla Camera del 12 marzo — che qui allego — nel corso del quale ho trattato anche questo problema, che sta a cuore agli italiani, in termini che mi sono apparsi atti a dissipare le loro preoccupazioni».

La «Fameia Capodistriana», apprezzando vivamente la cortese sollecitudine del Presidente del Consiglio, e la comprensione per il problema della zona B che si rispecchia nel suo scritto, gli ha indirizzato una lettera di commosso ringraziamento.

Battaglia contro la fame all'insegna della carità

Si rinnova la raccolta di fondi per aiutare i popoli bisognosi

La campagna mondiale contro la fame sarà intensificata, nei prossimi giorni, anche a Trieste, con una serie di iniziative adottate dal comitato cittadino di cui l'Arcivescovo Santin è presidente onorario e l'avv. Jaut è presidente responsabile. Quella di quest'anno è la settima iniziativa del genere, e sta suscitando crescente interesse fra la popolazione.

L'opinione pubblica è divenuta infatti sempre più sensibile ai grandi problemi che la lotta contro la fame nel mondo comporta, e grande merito ne hanno avuto i due ultimi pontificati che con le opere e l'insegnamento hanno richiamato tutti gli uomini della terra alla solidarietà — anche concreta — con i meno fortunati.

Il comitato di Trieste per la raccolta degli aiuti a favore delle popolazioni affamate del mondo è formato da tutte le associazioni cattoliche giovanili: ACLI, ASCI, Centro femminile di via del Ronco, GIAC, Gioventù femminile di Azione cattolica, Associazione guide italiane, FUCI, CRS Julia, Lega missionaria studenti.

Anche quest'anno — offrendo qualche cosa — sarà possibile concorrere a qualche opera di grande utilità. Il comitato promotore sottolinea che soprattutto sono necessarie le piccole offerte, anche per lo spirito con cui vengono compiute. Non è importante offrire molto: importante è dare qualche cosa, tutti.

Le iniziative culmineranno con la raccolta cittadina, che sarà effettuata il 10 e l'11 aprile: in quei due giorni i giovani raccoglieranno le offerte per le vie della città.

La segreteria del comitato cittadino per la campagna contro la fame nel mondo ha sede in via Carducci 29 (telefono 38694). Mercoledì prossimo nella chiesa della Madonna della Provvidenza, in via Besenghi 8, si terrà un'assemblea di preghiera, cui sono invitati gli aderenti a tutte le organizzazioni cattoliche.

IN ATTO FINO ALLE SEI DI DOMANI

Lo sciopero al S. Marco premessa di altre azioni

Una mozione in difesa del Cantiere votata dal direttivo dei commercianti

Una volta di più le maestranze del cantiere San Marco hanno dimostrato la chiara volontà di voler continuare nell'attività svolta per tanti anni, costruendo navi che costituiscono il vanto della nostra flotta e di quella di altre Nazioni. Infatti alle 10 di ieri, hanno abbandonato il lavoro — come era stato disposto unitariamente dalle due organizzazioni sindacali — per riprenderlo soltanto domani alle ore 6.

A quanto informa il sindacato metalmeccanici della CCdL — che in questi giorni sta distribuendo ai deputati le copie del suo studio sul particolare problema — si è trattato di una massiccia astensione, che ha interessato tutti i dipendenti del cantiere, quelli delle ditte private che operano nell'ambito del San Marco, e pure la maggioranza degli impiegati. Come stabilito in precedenza, non si è tenuto alcun comizio. E' prevedibile, inoltre, uno sciopero nazionale di tutti gli stabilimenti di costruzione navale dell'IRI, per la fine dell'entrante settimana; la ragione va ricercata nella protesta contro la politica della cantieristica che si è voluta adottare, e in segno di solidarietà con i lavoratori dei cantieri minacciati di chiusura, come il S. Marco. Su quest'ultimo problema, mentre si fa rilevare che nella mattinata odierna (dalle 7 alle 13) avrebbe dovuto lavorare quasi tutto il personale per l'allestimento della «Raffaello», viene avanzata la possibilità di indire un altro sciopero generale entro il mese — come quello del 23 febbraio — se nel frattempo non si avranno concrete assicurazioni in senso positivo per la sopravvivenza del cantiere.

Da parte sua, il Consiglio direttivo dell'Associazione commercianti al dettaglio, riunita in assemblea, ha approvato una mozione con cui si respinge «la inopportuna e ingiusta qualificazione di "marginale"», attribuita al San Marco. Si dà mandato, inoltre, all'esecutivo di considerare tutti i mezzi a disposizione, assieme all'Unione commercianti, per una valida difesa del diritto al lavoro a tutti i cittadini.

Il Ministero alle Partecipazioni Statali, sen. Bo, ha intanto risposto a un'interrogazione dell'on. Bernetic sul cantiere San Rocco di Muggia. La Fincantieri — ricorda il Ministro — in attuazione ai provvedimenti di concentrazione di quei reparti nell'Arsenale triestino, ha disposto il trasferimento di quasi tutte le maestranze, sia presso la direzione dell'Arsenale stesso sia presso altri due stabilimenti dei CRDA.

In relazione alle preoccupazioni manifestate, il sen. Bo precisa che tale provvedimento non prelude alla chiusura definitiva del San Rocco, in quanto esso continuerà ad essere utilizzato come centro di riparazioni navali. Infatti il bacino di carenaggio e lo scalo di alaggio rimarranno in funzione; inoltre, per poter fronteggiare il carico di lavoro esistente, sarà di volta in volta inviato dall'Arsenale triestino il personale necessario. Durante i periodi in cui mancheranno ordini di lavoro, presteranno invece servizio soltanto gli addetti ai lavori di manutenzione.

Un'iniziativa a Opicina senza l'adesione dell'API

Con l'annunciato intento di ricordare il sacrificio dei Caduti al poligono di Opicina, l'ANPI ha organizzato per oggi una manifestazione, invitando a parteciparvi le varie associazioni partigiane. I partiti di estrema che ispirano in prevalenza l'ANPI hanno peraltro creduto di abbinare a questa celebrazione una manifestazione di esclusivo carattere politico di parte, cioè di protesta per i fatti del Vietnam. Pertanto l'API ha deciso di non aderire all'invito annunciato che dal canto suo renderà omaggio alle vittime del poligono di Opicina, come per tradizione, in occasione dell'anniversario della Liberazione, il 25 aprile.

Patenti di guida sospese e revocate

La sospensione della patente di guida è stata disposta nello scorse mese di marzo nei confronti di diciassette persone. Nel comunicarne i nomi la Prefettura precisa che il provvedimento è stato preso in relazione a incidenti che hanno causato alle vittime lesioni mortali, gravissime o gravi. Per la durata di un anno la patente è stata sospesa a Federico Nichea; per dieci mesi a Edoardo Lesich; per nove mesi a Giovanni Crusi, Vincenzo Ferdich, Minerva Medin, Vladimiro Pangrazio e Federico Soban; per sei mesi Marcello Boni e Carlo Serbottini; per cinque mesi a Giordano Bisiacchi e Gaspare Pacia; per quattro mesi a Silvestro Ozbic; per tre mesi a Aronne Godina, Oliviero Mohor, Claudio Quarantotto Ferruccio Stradella e Rodolfo Zeriul.

Inoltre, in relazione a ripetute inosservanze delle norme di comportamento nella guida la patente è stata ritirata per tre mesi a Mario Miller e Ugo Rivani.

Sono state altresì revocate tre patenti per sopravvenuta inidoneità fisica dei titolari e otto patenti sono state sospese a tempo indeterminato per inottemperanza da parte dei rispettivi titolari, all'invito di sottoporsi alla visita di revisione per l'accertamento dei requisiti psicologici e dell'idoneità alla guida.

Incendio in porto

Allarme questa notte, in porto per un incendio in un capannone di mangini. All'una e mezzo sono stati chiamati i vigili del fuoco del Distaccamento portuale e, poco dopo sono accorsi i rinforzi dalla caserma

Una densa nube di fumo si levava dal molo zero e per circa un'ora i vigili hanno lottato alla cieca. Alle due e mezzo è stato chiesto alla caserma centrale la speciale macchina per l'estrazione del fumo e, pochi minuti dopo è stato dato il cessato pericolo.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 31 luglio 1964 se a scadenza sei mesi e 15 novembre 1964 se a scadenza tre mesi.

IN CIFRE UN'ANNATA DELLA BENEMERITA ISTITUZIONE

Oltre quindicimila soccorsi con le autolettighe della CRI

Negli ambulatori si sono presentate quasi ottantaseimila persone L'intensa attività assistenziale prestata dalla Sezione femminile

La fattiva e concreta attività di quella benemerita istituzione che è la CRI triestina sul fronte dell'assistenza cittadina si traduce in un consuntivo, riferito al 1964, quanto mai brillante. Dai dati resi noti dal Comitato regionale della Croce Rossa emerge in particolare il ruolo di primo piano che nell'ambito dei vari impegni istituzionali dell'ente hanno assunto il servizio di pronto soccorso e di trasporto di persone inferme nonchè le prestazioni ambulatoriali. Infatti raggiungono la cifra di ben 15.200 le persone che sono state assistite, nel '64, mediante il ricorso alle autolettighe e 85.667 sono quelle presentatesi negli ambulatori in quanto bisognose di medicazioni o della pratica d'iniezioni. In particolare i medici della CRI sono intervenuti, a bordo delle autoambulanze, per 5527 casi (sulle strade, sui posti di lavoro, a domicilio dei pazienti) ed hanno inoltre prestato 6639 interventi ambulatoriali.

E' da rilevare poi che fra gli interventi più numerosi figurano quelli richiesti per il soccorso di vittime d'incidenti stradali: tali casi hanno rappresentato per il servizio della CRI — nel 1964 — una media di 1,63 uscite al giorno; gli interventi originati da cadute e da malori in strada hanno registrato una media quotidiana di 1,96; gli infortunati sul lavoro, assistiti da personale a bordo di autolettighe, hanno infine costituito una media di 0,82 casi giornalieri. Notevole, inoltre, il numero dei soccorsi prestati a persone colte da improvvisi attacchi cardiaci, affette da malattie delle vie respiratorie, vittime di fratture e ustioni.

A questo punto, la relazione curata dal Comitato regionale della CRI di Trieste precisa: «Bisognerà ora perfezionare ulteriormente il servizio di pronto soccorso perchè le zone relativamente lontane dal centro cittadino (Muggia, l'altipiano, la strada costiera, ecc.) possano essere servite con tempestività e gli incidenti possano fruire dello specifico pronto soccorso stradale da estendersi anche al di là della zona urbana e dell'immediato circondario». Per sopperire a tale necessità dovranno essere però reperiti i necessari fondi, che al momento mancano. Infatti, occorrerà predisporre dei mezzi che siano pronti a soccorrere sia il primo come il quarto o quinto ammalato o infortunato — fra quelli che spesso sollecitano, quasi contemporaneamente, un immediato soccorso — con gli adeguati mezzi di personale e meccanici che ogni specifico caso richieda. Tutto ciò comporta delle spese elevate, ma ogni considerazione di costo al riguardo — si afferma nella relazione consultiva dell'attività annuale del benemerito sodalizio — cade di fronte all'importanza di salvare anche una sola vita umana.

In ogni caso, qualche progresso è stato fatto. Ad esempio, la recente installazione degli impianti di radiotelefono, i quali consentono di avviare le autoambulanze sul luogo dell'intervento da qualunque punto della città in cui si trovino, dimostra fin d'ora di ovviare in modo assai sensibile a molti inconvenienti finora riscontrati nel servizio d'urgenza, con vantaggio anche per il servizio trasporto: un'autolettiga impiegata per il semplice trasferimento, poniamo, di un malato da casa all'ospedale, può evitare il viaggio di ritorno a vuoto venendo dirottata sul luogo di un incidente.

A fianco del Consiglio maschile del Comitato regionale ha funzionato operosamente la Sezione femminile, dedita alle attività assistenziali. La Sezione ha continuato a far fronte alle necessità dell'assistenza reperendo i fondi attraverso l'organizzazione di benefiche iniziative e l'intensificazione dei rapporti con altri enti in modo da assicurare gli aiuti anche nei casi in cui la CRI non poteva provvedervi direttamente. E' emersa, in questa difficile opera, l'instancabile e appassionata dedizione della presidente della Sezione, signora Marcella Mazza, che dirigendo e coordinando l'azione delle sue collaboratrici, è riuscita a mantenere il settore assistenziale su un elevato piano di efficienza. Molto è stato fatto, in tale campo, per soccorrere i bisogni più urgenti dei richiedenti, donando ad esempio materiali ortopedici tali da alleviare difficoltà e sofferenze fisiche, e provvedendo ad assistere anche finanziariamente persone che versassero in condizione di non poter pagare l'affitto o di riscattare oggetti pignorati.

A queste attività si aggiunge l'opera degli uffici amministrativi della CRI, impegnati a soddisfare le richieste di famiglie di deceduti in guerra, di dispersi, di ex prigionieri; prestazioni che, a distanza di anni, sono tuttora sollecitate, ricorrendo lunghe pratiche per le documentazioni e gli indennizzi. Nel complesso, la CRI ha svolto un'ingente mole di lavoro nei vari campi, mobilitando l'impegno di tutti i componenti del Comitato.

«Va rinnovata a questo punto alla cittadinanza — conclude il Comitato regionale della CRI — l'espressione della più viva gratitudine per il sostegno che essa forniscea ll'istituzione che essa fornisce all'istituzione verso le elargizioni sia mediante il contributo dei soci». Vivi ringraziamenti vengono espressi inoltre al Commissariato del Governo per l'assegnazione dei costanti contributi, nonchè ai Comuni di Trieste e Muggia, alla Provincia, ai Comuni minori, a tutti gli enti — prima fra questi la Cassa di Risparmio, che in vario modo aiutano la CRI triestina.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 15; minima 7; umidità 55 per cento; pressione mb. 1021.2; temperatura del mare 11.

Oggi: Domenica di Passione. - Il sole sorge alle 5.40 e tramonta alle 18.35. La luna nasce alle 7.05 e tramonta alle 21.35.

Maree — OGGI: bassa alle 4.42, cm. 53 e alle 16.24, cm. 32 sotto il l. m.; alta alle 22.36, cm. 50 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 11.24, cm. 25 sopra il l. m.

Farmacie in servizio notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Centauro, via Buonarroti 11, tel. 90488; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905. (Rimangono aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	41	75	61	9	72
CAGLIARI	24	6	87	61	30
FIRENZE	20	51	48	18	70
GENOVA	9	3	6	47	44
MILANO	15	83	49	70	11
NAPOLI	28	17	38	15	21
PALERMO	15	71	55	37	80
ROMA	89	30	17	22	20
TORINO	65	39	61	62	19
VENEZIA	90	41	76	45	69

ENALOTTO:

x, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 2, 2, 2, 1, 1

Nel concorso Enalotto di questa settimana sono stati realizzati 9 dodici per 2.992.000 lire; 133 undici per 151.800 lire; 1831 dieci per 11.000 lire. Montepremi: 67.338.397 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 14 undici e 111 dieci. A Trieste un undici (anonimo su scheda sestupla giocata al Banco lotto di via Madonnina) e dieci dieci; nel Goriziano un undici (su scheda sestupla siglata Vic e giocata al bar Boni in via Mazzini 13 a Gorizia) e otto dieci; nel Friuli un undici (anonimo su schede sestupla nel quale sono stati totalizzati anche due dieci, giocata al Caffè Portici in via Canciani 12 a Udine) e sedici dieci.

Portafogli smarrito. Nella zona di piazza Carlo Alberto - via Hermet è stato smarrito ieri un portafogli in pelle, contenente alcune banconote, fotografie e documenti di viaggio. Il rinvenitore è pregato di telefonare alla nostra redazione.

STRASCICO AL «GIALLO» VURDELJA

Un mezzo karakiri di Lestoni in cella

Bruno Lestoni, detto «Cita», uno dei cinque maggiori imputati del «giallo» Vurdelja, ha fatto ieri l'altro un mezzo karakiri in carcere. Con un pezzo di vetro trovato non si sa dove, egli si è prodotto una vasta ferita al ventre che ha richiesto ben venti punti di sutura.

«L'ho fatto — avrebbe confidato ad un amico — perchè volevo farla finita. Il processo d'Appello che aspetto da tanto, non viene ancora e chissà quando andrà a ruolo. Anche lo sciopero della fame non mi è servito a nulla. Sono innocente, perchè non ho commesso il fatto ma sono stato condannato ugualmente ad oltre tre anni di carcere». Queste sono le frasi che ci sono state riferite da chi le ha raccolte in carcere.

Il drammatico episodio è avvenuto nel pomeriggio di venerdì. Il Lestoni, che si trovava in una cella assieme ad altri sette detenuti, si è posto in un angolo dell'angusto locale e con fredda determinazione si è conficcato nel ventre un pezzo di vetro e si è straziato le carni. I suoi compagni di cella quando si sono accorti che egli si stava ferendo gli sono balzati addosso e lo hanno immobilizzato, strappandogli dalle mani il coccio. A gran voce hanno quindi chiamato le guardie, salvandogli così la vita. Il prigioniero è stato subito trasportato all'infermeria dove, poco dopo è giunto il medico, il quale ha praticato i punti di sutura. Il Lestoni, secondo quanto ci è stato detto, ha perduto molto sangue, ma si è rimesso abbastanza bene. Sembra però che ora voglia nuovamente riprendere a digiunare in segno di protesta.

Ieri sera abbiamo chiesto al direttore delle carceri conferma dell'avvenuto autoferimento del Lestoni ma la sua cortese risposta ufficiosa è stata: «A me nulla risulta».

27/62 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 21 aprile p. v., nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Doplicher Mario e Adriana (fondi di tq 434.92 ubicati in via Moncolano) al prezzo ulteriormente ridotto di L. 4.015.000 (quattromilioniquindicimila) con offerte non inferiori a L. 50.000.

Ogni concorrente dovrà depositare il 22% del prezzo base entro le ore 10 del giorno della vendita.

Il prezzo d'asta dovrà essere versato nei giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni nella stanza 241 di questo Tribunale.

Trieste, 4 marzo 1965

L. S. Il Cancelliere Capo: f.to BRUNO MANIACCO

32/64 R. E.

AVVISO D'ASTA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 28 aprile 1965, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita dell'immobile P. T. 23599 con 58/1000 p.i. della P. T. 23525 di Trieste costituito dall'E. I. sito al p.t. di via Cavana 15 (locale con retrobottega e ripostiglio sottoscala di una 108.46 adibito a pubblico esercizio) di proprietà di Orlando Romeo, al prezzo base di lire settemilioni con offerte di aumento non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà versare il 22% del prezzo base nella Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni.

Il prezzo d'asta, dedotta la cauzione (10%) dovrà essere depositato entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 8 marzo 1965

Il Cancelliere Capo: f.to MANIACCO

N. 2956/64 R. G. N. 616/65 D. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale dd. 5-2-1965 ha condannato Budicin Domenica in Budicin, n. a Rovigno d'Istria il 21 gennaio 1909, residente Trieste, via Batamonti 21, alla pena di lire 30.000 di ammenda perchè colpevole di aver tenuto per la vendita nel proprio esercizio 8 damigiane di vino ed alcune bottiglie prive delle indicazioni del grado alcoolico.

Acc.to in Trieste il 18-3-1964.

Per estratto conforme

Trieste, li 3 aprile 1965

L'a. Cancelliere: f.to SCHERIANI

Dichiaraz. di morte presunta

(II PUBBLICAZIONE)

Chiunque abbia notizie di **MOSETTI ALDO**, nato a Trieste il 23-5-1904, già residente in Trieste, via G. Vasari n. 1, emigrato in Argentina per ragioni di lavoro in data 9-3-1947 e che non ha più dato notizie di sè dal 25-6-1952, è pregato di farle pervenire al Tribunale di Trieste entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. CECILIA ASSANTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di Fulvio Gregoricchio

Il cancelliere del Tribunale fallimentare di Trieste rende noto che nella procedura fallimentare di Fulvio Gregoricchio il giorno 28 aprile 1965 ad ore 10 avrà luogo la vendita con incanto dell'alloggio sito al 5.o piano dell'immobile di Trieste, via Limitanea 3, composto da 3 stanze, ingresso, gabinetto-bagno, 2 ripostigli, cucina, terrazza, censito alla P. T. 11090 di Trieste, al prezzo di lire 5.760.000 con offerte non inferiore a lire 25.000, cauzione da prestarsi in lire 576.000, oltre le spese di vendita in lire 450.000 entro le ore 12 del 27 aprile 1965.

Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Riccardo Camber in Trieste, via Coroneo 19, o alla cancelleria, stanza n. 376.

Il Cancelliere: f.to GIACOMO COVI

I LAVORI DEL CONVEGNO REGIONALE

Valutate le esigenze dell'edilizia popolare

Tecnici, pubblici amministratori e politici si sono alternati nei vari interventi - In primo piano temi urbanistici e sociali

(«Giornalfoto»)

Il tavolo della presidenza durante i lavori del Convegno regionale sull'edilizia popolare

Il convegno regionale sulla edilizia popolare, tenutosi ieri nella nostra città sotto gli auspici dell'Assessorato ai Lavori pubblici della Regione, ha fatto una efficace e lucida anatomia settoriale. L'acuta analisi che tecnici, pubblici amministratori e politici hanno effettuato abbraccia un arco che va dagli umidi casoni dei pescatori della laguna di Grado, passa attraverso le mefitiche abitazioni popolarissime di Trieste, Gorizia, Udine e altri centri urbani della regione e tocca le fredde baite di montagna delle Alpi Giulie e delle Carnico-cadorine.

L'inaugurazione di questo primo convegno regionale del Friuli-Venezia Giulia è avvenuta nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, dove sono intervenuti il Commissario di Governo Mazza, il Presidente della Regione Berzanti, il Sindaco Franzil, il Presidente della Provincia Savona, l'on. Bologna, un nutrito numero di assessori e di consiglieri regionali, provinciale e comunali di vari centri della Regione, il preside della Facoltà di ingegneria dell'Ateneo triestino, prof. Ramponi, altri docenti universitari, molti tecnici, rappresentanti di partiti politici e studiosi di urbanistica, l'Intendente di Finanza Barbera e varie altre personalità.

Un breve discorso introduttivo del Presidente della Regione, dott. Berzanti, ha aperto i lavori. L'oratore ha posto in rilievo come il primo convegno di studio della Regione fosse dedicato proprio ai problemi dell'edilizia popolare, a conferma della sensibilità e dell'impegno che animano i responsabili del nuovo Ente a Statuto speciale verso quei problemi e quelle aspirazioni che interessano e spesso travagliano le popolazioni di queste terre.

Il Sindaco, dott. Franzil, nel porgere il saluto della cittadinanza ai convenuti ha tenuto a dichiarare che il Comune di Trieste esprime il più fervido consenso al convegno che si prefigge il nobile compito di stimolare l'incremento edilizio popolare. Ha concluso auspicando che si realizzino i presupposti ideali di un'azione politica e tecnico-amministrativa che concordemente operi nell'interesse della parte più bisognosa della popolazione.

L'assessore regionale ai Lavori pubblici, dott. Masutto, ha illustrato natura e fini del convegno. L'esperienze acquisita nei vent'anni del dopoguerra — egli ha detto fra l'altro —, sia in sede locale che nazionale, conferma la necessità di un serio dibattito sui non pochi interrogativi che di volta in volta si sono affacciati nell'attuazione dei programmi di edilizia popolare. Ha quindi, schematicamente, precisato gli obiettivi specifici che gli enti preposti al settore in esame debbono proporsi negli interventi concreti: venire incontro alle istanze di una ancora numerosa parte di cittadini che tuttora aspirano ad avere una abitazione; concorrere all'azione anticongiunturale intrapresa dal Governo e che per tanta parte interessa il settore edilizio, dove è necessario garantire la occupazione della manodopera locale.

Dopo un commosso saluto indirizzato ai presenti dal presidente del Convegno, avv. Gavino Sabbadin, presidente della Associazione nazionale degli istituti autonomi delle case popolari, l'on. Camillo Ripamonti, presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica, ha svolto la relazione sul tema «I compiti della Regione nel settore dell'edilizia popolare». Egli ha inquadrato il tema nella più ampia considerazione della programmazione economica e urbanistica. Per quanto concerne l'attuale momento economico, ha sottolineato l'esigenza di massicci interventi a favore dell'edilizia, al fine di incrementare la domanda globale.

L'ultima parte della relazione, ampia e documentatissima, è stata dedicata all'analisi del fabbisogno attuale e futuro di alloggi, riferito sia all'intero Paese sia alla nostra Regione, sulla base di studi compiuti da Istituti specializzati e degli indirizzi del piano quinquennale nazionale.

Terzo oratore in argomento è stato l'arch. Zocconi, presidente dell'Associazione degli ingegneri architetti della provincia di Trieste che si è intrattenuto sulle esperienze di progettazione e di direzione dei lavori di edilizia popolare nella Regione durante gli ultimi vent'anni.

L'arch. Gino Valle, consulente Gescal per Trieste e Udine, ha portato al convegno una comunicazione essenzialmente tecnica curata dal suo studio professionale in collaborazione con l'arch. Luciano Di Sopra, sul tema dell'edilizia popolare connesso con la programmazione urbanistica.

L'intero pomeriggio è stato occupato dagli interventi e dai dibattiti. Sono stati registrati i seguenti interventi arch. Celli di Trieste; dott. Roselli del Ministero dei lavori pubblici; rag. Gallopin, vicepresidente IACP di Trieste; dott. Clemente, segretario generale della Oapgd; ing. Vicentini, della CCIA di Udine; ing. Giorgetti, ing. Foramitti e ing. Parmeggiani, tutti liberi professionisti di Udine; ing. Cuffaro, consigliere comunale di Trieste; dott. Driussi, presidente IACP di Udine; ing. Della Marina, direttore IACP di Udine; D'Agosto, dell'Associazione per il diritto della casa di Trieste; Fantasia, assessore al Comune di Trieste; Del Conte, consigliere di amministrazione dell'IACP di Trieste; arch. Semerani, libero professionista di Trieste; Cocianni, assessore regionale alla programmazione; ing. Bubba, libero professionista di Udine; D'Angelo, del collegio costruttori di Trieste; Bazzaro, segretario della CCdL di Trieste. Le conclusioni sono state tratte dall'on. Ripamonti e dall'avv. Sabbadin.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Stagni-Biagi

A Milano si sono celebrate le nozze di Tatiana Stagni con il signor Alberto Biagi. Alla sposa che è figlia del dott. Alberto Stagni, il quale prima di trasferirsi a Milano, fu nostro apprezzato collaboratore nel settore pubblicitario, allo sposo e ai parenti tutti le nostre più vive felicitazioni e i più fervidi auguri.

Parchetti + plastica =

all'ultima novità in campo mondiale: parchetti in vinil-amianto *«Armstrong»* che accoppiano alle ormai note caratteristiche di praticità e durata dei pavimenti resilienti in plastica le calde tonalità e l'eleganza del parchetto tradizionale. Essi non sono una semplice imitazione del parchetto, ma una nuova eccitante concezione nel campo dei pavimenti moderni, con nuove possibilità di disegni. Completano la gamma dei nuovi rivoluzionari pavimenti le ormai affermate piastrelle in Vinil-asbestos *«Rikett»*, che permettono le più moderne e brillanti soluzioni nel campo dell'arredamento. Infine ultimi, ma primi per qualità e durata, i pavimenti in gomma *«Super B»* la cui applicazione si impone in tutti gli ambienti in cui è richiesta un'eccezionale resistenza alla usura. Quella stupenda opera d'arte marinara che è la T/n «Oceanic» porterà sulle rotte di lusso del mondo la più convincente dimostrazione della superiorità ed eleganza della gomma *«Super B»* con la quale sono stati pavimentati i saloni, le cabine, i corridoi, in perfetta armonia di colori con la raffinatezza dell'arredamento. La *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la Soc. *Pragotecna* di Trieste, concessionaria per l'Italia, fornisce i suddetti pavimenti assicurando una posa in opera sollecita e precisa ed accompagnandoli con un certificato di garanzia.

Dr. N. G. Payot

annuncia alle gentili signore che una propria estetista sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti da domani a tutto sabato presso la *Profumeria Mimosa*, via Roma 14, tel. 28-622.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Bombacigno

via Mazzini 46 e via Battisti 20 annuncia i nuovi arrivi di biancheria Primavera 1965 e grande assortimento di lenzuola ricamati a mano e tovagliati a prezzi convenienti.

Il cavalierato ad Antonini

Circondato dall'affetto sincero dei suoi collaboratori e da tutti gli atleti della Sezione pallacanestro, giovedì scorso è stato festeggiato nella Sede sociale della Società Ginnastica Triestina, il neo-cavaliere signor Luciano Antonini il quale, proprio in questi giorni, è stato insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica, per le sue particolari benemerenze acquisite nel campo dello sport e quale pluriennale dirigente della Società Ginnastica Triestina. Nel ricevere dalle mani dei suoi amici l'insegna di cavaliere, il signor Antonini, sentitamente commosso, ha ringraziato apprezzando particolarmente lo spontaneo amichevole gesto.

Hestée Lauder

alle ore 16 di lunedì nella Profumeria D'Angelo di Piazza Unità inizia la grande dimostrazione gratuita, in esclusiva per Trieste, dei suoi meravigliosi prodotti di alta cosmesi. Non è crema efficiente se non è *Hestée Lauder!* Tel. 68-469.

San Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso le Profumerie *Cosulich & Dinelli:* lunedì, martedì, mercoledì e giovedì in via Carducci 24; venerdì e sabato in via Udine 1, per dimostrare i benefici e sorprendenti effetti della sua linea biodroga.

Hanorah

la famosa Casa di prodotti cosmetici, invita le gentili signore di Trieste a consultare la propria specialista per ottenere degli utili suggerimenti in fatto di cosmesi ed estetica. La consulente specializzata della «Hanorah» sarà presente presso la *Profumeria Zaira Maschio*, via XXX Ottobre 10 (tel. 31770) da domani, 5 aprile, sino al giorno 10.

Una colossale

fiera del bianco inizierà domani alla *«Rinotecnica»*, con sensazionali ribassi su tutti gli elettrodomestici. Ecco qualche esempio: frigoriferi da L. 42.500, lavatrici automatiche da L. 75.000, cucine economiche da L. 19.900, aspirapolvere e lucidatrici da L. 6.950. Vendita anche a piccolissime rate mensili senza acconto e senza scadenze fisse. *«Rinotecnica»*, via Teatro Romano 9/2, tel. 38040.

Pasqua con la L. N.

Da giovedì 15 a lunedì 19 aprile p.v. la Lega Nazionale organizza con l'autorizzazione dell'Ente provinciale per il turismo n. 1565 dd. 31 marzo 1965 una gita sociale in Toscana. Saranno visitate le città di Siena, Lucca e Pisa. Prenotazione posti in autopullman presso la Segreteria in corso Italia n. 9, telef. 37196.

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

Autoscuola Mambrini

piazza Dalmazia 2. Rinnovo patenti automobilistiche di ogni grado e visita medica in sede. Orario: mercoledì 19 - 19.30; sabato 18 - 18.30.

Aldo Raimondi

il grande acquarellista dopo tre anni alla «Galleria Rossoni» fino al 10 aprile.

Comunicandi attenzione!

Al negozio *«Nodi d'Amore»* in Viale XX Settembre 21 sono già arrivate tutte le novità di santini e bomboniere per Comunioni e Cresime.

La parrucchiera Giuliana

avverte la sua spettabile clientela che si è trasferita al salone *«Luciano»* in via Ugo Foscolo angolo via Canova, tel. 93855.

Peltro

Eurostile - Corso Italia 12.

Lavabi

vetrochina, tutte le misure, tutti i colori. *Brandolin*, via S. Maurizio 2, offre qualità e risparmio.

Indesit - Rocco

assortimento lavatrici, frigoriferi e nuove cucine, uniche con forno estraibile. *Rocco*, via Roma 23 (ang. via Ghega).

«Amore anno zero»

Mercoledì prossimo con inizio alle 19.30, nella sala di via San Nicolò 22, in apertura al ciclo «Amore anno zero», la prof. Anna Toniolo, il dott. Bruno Pascalis ed il Padre Gardin S. J. parleranno sul tema «Introduzione all'amore». Seguirà il dibattito. Il pubblico giovanile è cortesemente invitato ad intervenire.

Riunione di esuli

Stamane alle 10, si tiene nella sala delle riunioni di via Battisti 13 l'assemblea degli esuli della comunità di Fianona e Valdarsa con le consuete relazioni del fiduciario in carica e del rappresentante del C.L.N. dell'Istria. A conclusione della riunione sarà eletto il nuovo comitato comunale.

Gioielleria Stermin

Ogni lieta ricorrenza sarà ricordata felicemente con un dono scelto nel vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria che troverete nel nostro negozio di via Mazzini 40. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Dancing «Paradiso»

(Via Flavia, filov. 20, telefono 812391). Oggi dalle 16 alle 24 - otto ore di ballo continuato, nella più bella e grande sala da ballo della Regione. Orchestra American bar - Al *«Paradiso»* oggi passerete sicuramente una bella giornata.

Emporio auto-moto

Tappezzerie, candele, catene, triangoli e tutti gli accessori. Tutto per l'automobilista e il motociclista! Svariato assortimento a prezzi modici. Via San Lazzaro 17. Per l'applicazione dei pezzi, posteggio riservato.

Seconda crociera in Dalmazia e Grecia

Dopo il grande successo ottenuto l'anno scorso, l'«AURORA VIAGGI» ripete anche quest'anno la crociera di 6 giorni in Dalmazia arricchita però con la visita dell'isola di CORFU' in Grecia.

Partenza da Trieste il 25 maggio con soste a Spalato, Ragusa, Bocche di Cattaro, Corfù, Hvar, Pola e Venezia. La crociera verrà effettuata con la modernissima motonave «Jadran», dotata dell'aria condizionata, piscina, orchestra da ballo, parrucchiere, ecc. Si viaggia con la sola carta d'identità!

Prezzi da lire 39.000 in poi.

Informazioni ed iscrizioni presso «AURORA VIAGGI» di Trieste, via Cicerone 4, tel. 29243.

Orfana derubata

Una giovane orfana di guerra che, a prezzo di non pochi sacrifici, era riuscita ad acquistare un motoscooter indispensabile al suo lavoro è stata presa di mira dai ladri. Il furto della sua «Vespa 50» di colore verde chiaro avvenuto giovedì sera è stato denunciato alla polizia. E con questa sono vivamente pregati di mettersi in contatto i cittadini che eventualmente rinvenissero il veicolo abbandonato.

Padovan parchetti

Per la riparazione, raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale dei vostri pavimenti di parchetti, rivolgetevi fiduciosi a chi di questi lavori se ne intende: via Paduina 5, tel. 95239.

Sono arrivate le gonne

«Alessio Bassi» di gabardine a lire 2980. Tailleurs e soprabiti di gran novità della stagione primaverile. *FARO*, via Carducci 23.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Tende da sole

per poggioli e finestre. Tendaggi nelle più moderne creazioni, sono la specialità della ditta *Stransiani* - Via XXX Ottobre, 16. Preventivi a richiesta senza impegno.

Birreria Dreher

Non tutti sanno che nelle accoglienti salette della *Birreria* funziona un ottimo servizio di ristorante con le migliori specialità della cucina triestina. Servizio rinfreschi e banchetti.

TV Magnadyne

Blaupunkt, Pye. Sconti eccezionali per eliminazione. Da *«Rocco»*, via Roma 23 (ang. via Ghega).

UNA AVVENTURIERA NORDAMERICANA DAVANTI AL TRIBUNALE

Truccato anche il passaporto della matura signora in giallo

Presentò nei vari alberghi documenti con generalità diverse Conosciuta pure dall'Interpol - Condannata a oltre due mesi

Vestita interamente di giallo, con un cappello foggiato a guisa di turbante, il volto truccato senza risparmio, Else Elise Friederick Johanne Flach è entrata senza imbarazzo nell'aula, affiancata da due carabinieri. Nessuno l'avrebbe detta una detenuta, eppure in tale veste si è presentata davanti al Tribunale penale la cittadina americana-canadese Else Flach, di 63 anni (li compirà il 28 maggio prossimo) chiamata a rispondere di falsità materiale in atti pubblici commessa da privato, per avere alterato la data di emissione e di scadenza del passaporto rilasciato erroneamente al nome di Elsie Smith nata Flach dall'Ambasciata del Canadà di Roma il 28 ottobre 1952. Il reato era stato accertato il 13 febbraio scorso, e in apparenza si tratta di una cosa piuttosto banale, seppure configurabile penalmente. In realtà la vicenda è tutto un guazzabuglio, complicato dal fatto che la donna, nata nella attuale Germania federale, è passata attraverso diverse esperienze matrimoniali, con intermezzi di divorzi e di vedovanza (tuttora perdurante quest'ultima, a quanto lei assicura) che complessivamente l'hanno portata in possesso di vari documenti, evidentemente da lei conservati anche dopo avere cambiato il cognome, attraverso nuove nozze.

Evidentemente, è stato detto. Perchè in effetti lei ha fatto uso di diversi documenti durante il soggiorno in Italia iniziato nella scorsa estate e prossimo alla conclusione, giacchè appena scarcerata (ciò che è già avvenuto) la donna si troverà senza il passaporto canadese, che le è stato ritirato e dichiarato falso, e con un passaporto americano che le sarà consegnato alla sola condizione che rientri negli Stati Uniti. Affari suoi comunque, che certamente risolverà per il meglio, avendo dimostrato, nella vicenda di cui è stata protagonista piuttosto misteriosa, di non essere tipo da perdersi d'animo.

Nei mesi scorsi l'Ufficio stranieri della Questura, attraverso il consueto servizio di controllo degli stranieri di passaggio, aveva appurato che una donna, notificata in vari alberghi cittadini, aveva presentato documenti con differenti generalità. Volta a volta infatti colei che risulta chiamarsi Else Flach, di 63 anni, divorziata, aveva esibito un passaporto canadese rilasciato nel 1952 dalla Ambasciata canadese a Roma, al nome di Flach Elsie in Smith, nata nel 1914 (c'era stato un «ringiovanimento» di 12 anni); oppure un passaporto USA al nome di Elsa Johanne Gunnerson, rilasciatole nel 1962 (con l'età esatta); ed ancora aveva esibito una patente di guida emessa nel 1963 nello Stato dell'Ohio (con l'età esatta) al nome di Elisabeth Stahrenberg, peraltro ringiovanita di 18 anni... Ce n'era abbastanza, con tutti quei documenti così diversi, per insospettirsi e così l'Ufficio stranieri si era messo alla ricerca della singolare straniera, rintracciata l'8 febbraio scorso in via Carducci. Invitata in Questura per essere interrogata, la donna era stata colta da malore (nella denuncia della Questura si formula l'ipotesi che si sia trattato di un malore simulato) per cui era stata accompagnata all'ospedale, da dove era stata dimessa l'indomani.

Chieste informazioni alle varie Questure italiane e all'Interpol di Roma, le risposte pervenute avevano messo in luce alcuni aspetti sconcertanti della esistenza di questa signora dai diversi nomi. L'Interpol di Roma aveva risposto che la polizia di Berna a suo tempo l'aveva identificata con Else Meyer, incarcerata nel 1949 a Zurigo per truffa e falso in documenti; si era spacciata quale fidanzata di un alto ufficiale americano e si era fatta consegnare rilevanti anticipi di denaro da società commerciali. La Questura di Venezia aveva segnalato a sua volta che la Flach aveva preso alloggio in un albergo di Mestre, in due periodi verso la fine di gennaio-inizio febbraio 1965, e che vi aveva lasciato, assieme a conti insoluti, una propria valigia. Era stata pure precisata da Venezia l'assoluta inattendibilità della notizia fornita dalla donna, secondo cui era solita riscuotere mensilmente l'importo di mille dollari che le veniva spedito da una banca americana presso un'agenzia veneziana, dove lei invece risulta sconosciuta. Da Sanremo infine era stato segnalato che la Flach (usiamo questo cognome per semplicità di indicazione) era stata una assidua frequentatrice di quella sala da gioco.

Nell'interrogatorio alla Questura di Trieste l'americana-canadese aveva precisato di essersi sposata tre volte con cittadini americani (Carqueville, Stahrenberg e Gunnerson) e una quarta volta con il canadese Smith. Non è ben chiaro di quale fra questi lei sia rimasta vedova, tuttavia per sciogliere almeno un dubbio è intervenuta ancora l'Interpol di Roma, che ha precisato come la polizia canadese non abbia confermato le nozze della Flach con lo Smith.

Questo l'insieme delle note informative giunte a Trieste. Intanto la donna era stata associata alle carceri del Coroneo, perchè era venuta a galla la falsificazione del passaporto canadese trasmesso per accertamenti all'Ambasciata di Roma. Il processo si è svolto con l'ausilio di un interprete di lingua tedesca, in cui ha preferito esprimersi l'imputata, fra la divertita curiosità del pubblico, che aveva capito di trovarsi di fronte ad un personaggio originale. «Non sono mai stata condannata — ha detto Mrs. Elsie — e la falsificazione sul passaporto è stata materialmente eseguita dalla amica di mia figlia. Essa venne fatta in quanto alla scadenza del passaporto mi era stato negato dall'Ambasciata canadese di Roma il rinnovo, in quanto mi contestavano il fatto che ero cittadina americana e non canadese. In realtà ho una doppia cittadinanza».

Va ricordata a questo punto una nota inviata dal locale consolato USA al Tribunale «Elsa Johanne Gunnerson — è detto — è cittadina americana per naturalizzazione avvenuta il 2 aprile 1931. Quando la signora Gunnerson avrà soddisfatto la giustizia e sarà libera di viaggiare, questo Consolato le potrà rilasciare un passaporto valido soltanto per il ritorno negli USA. Se la signora Gunnerson decidesse invece di rimanere in Europa, questo ufficio non potrebbe rilasciarle alcun documento». Il che probabilmente sarebbe fonte di complicazioni per la donna, già priva del passaporto canadese.

Ritornando al processo, il P. M. dott. Corsi ha chiesto di dichiarare l'incompetenza per materia e di rinviare il processo al Pretore; in subordine 5 mesi di reclusione.

Il difensore è arrivato a tre richieste, di cui due subordinate: assoluzione dell'imputata perchè il fatto non costituisce reato, trattandosi di falso inidoneo; applicare l'art. 7 del Codice penale, perchè il fatto è stato commesso in territorio estero (consolato); ridurre la eventuale pena di un terzo trattandosi dell'uso di atto falso. Il tutto con i benefici.

La sentenza ha dichiarato la Flach colpevole di falsità materiale in autorizzazioni amministrative commesse da privati, e con la concessione delle attenuanti generiche l'ha condannata a due mesi e 20 giorni di reclusione, con i benefici di legge e la scarcerazione. E' stata inoltre dichiarata la falsità del passaporto canadese per quanto riguarda la data di emissione e quella di scadenza, ed è stata ordinata la parziale cancellazione delle falsificazioni nonchè la trasmissione del passaporto all'Ambasciata canadese.

Finito il processo, Else Flach è uscita tranquilla dall'aula, seguita dallo sguardo curioso del pubblico. Quattro mariti, per una donna sola, sia pure uno alla volta, è un lusso cui non siamo abituati...

Due libretti di banca nominativi sono stati smarriti la mattina di venerdì scorso, verso le 11, nei pressi di via S. Caterina: l'importo dei titoli ammonta a oltre 130 mila lire, ed è intestato, con varie voci ad un anziano pensionato. L'eventuale rinvenitore è pregato di depositare i libretti presso la segreteria del nostro giornale in via S. Pellico 8.

Una grossa valigia color marrone è stata smarrita nelle primissime ore di ieri pomeriggio, tra mezzogiorno e l'una, in uno dei vari locali pubblici, bar o trattorie, che si aprono su corso Garibaldi o nel tratto di via Carducci compreso tra Barriera vecchia e piazza Goldoni. La valigia contiene oggetti personali e documenti. Si prega il rinvenitore di porsi in contatto con il legittimo proprietario, telefonando al 28473.

FORCHE CAUDINE ALLA STAZIONE

Turista sull'altipiano contrabbandiere in città

Processo a un altro cittadino jugoslavo denunciato dopo aver superato la Dogana

Il traffico di frontiera, quello che vede giornalmente in arrivo a Trieste centinaia di cittadini jugoslavi, i quali vengono qui, acquistano merci di vario genere e se ne ripartono con le valigie straripanti, ha una variazione singolare, rappresentata dai soggiorni forzati di alcuni turisti nelle carceri del Coroneo. Per la legge alcuni di quei cittadini si trasformano in contrabbandieri, una volta accertata nei loro bagagli la presenza di generi che in base alle norme doganali costituiscono materia di contrabbando, facendo derivare poi un reato «derivato», quello di evasione all'IGE.

E' una storia ricorrente, quella dei contrabbandieri «pescati» dalla Guardia di Finanza in viale Miramare, specie di forche caudine attraverso le quali passano i turisti jugoslavi, una volta usciti dalla stazione centrale. E quello che essi non hanno dichiarato alla Dogana, oppure che semplicemente non è stato osservato al valico di Poggioreale, durante il transito per ferrovia tra Jugoslavia e Italia, salta alla ribalta, per avere subito un seguito piuttosto pesante per chi è colto in fallo: una denuncia in stato di arresto, con tanto di carcere fino al processo, solitamente celebrato per direttissima. Bene che vada, ci sono alcuni giorni di carcere, alla fine dei quali il turista riacquista la libertà, senza avere però compreso se è stato sfortunata vittima o se effettivamente è incorso nei rigori della giustizia avendo ignorato la legge, senza potere per questo essere scusato. Evidentemente, data la frequenza con cui casi del genere si presentano nelle aule del Tribunale, c'è un difetto alla radice che andrebbe eliminato, per prevenire il contrabbando già al valico di Poggioreale, anzichè punirlo dopo avere fatto aprire in viale Miramare quelle valigie che evidentemente, o almeno non sempre, vengono fatte aprire sul treno.

Veniamo all'ultimo caso di cui si è occupato il Tribunale. Esso ha visto quale imputato, in stato di detenzione, il cittadino jugoslavo Nikole Hievskj, di 32 anni. Giunto a Trieste il mattino del 31 marzo scorso, è stato fermato dalla Guardia di Finanza appena uscito dalla stazione. Nelle valigie aveva 90 pacchetti di sigarette, quasi 10 litri di grappa e tre chili di paprica. Tutta roba che non poteva essere celata in tasca, e che non sarebbe stato certo difficile scoprire a un esame anche superficiale. Sta di fatto che scoperta quella roba è stato denunciato in stato di arresto e rinviato a giudizio con rito direttissimo, per rispondere, more solito, di contrabbando e di evasione all'IGE. Al processo ha confermato quanto già dichiarato in precedenza: le sigarette gli servivano per uso personale, il resto doveva spedirlo a parenti in Australia. Al valico non aveva dichiarato il possesso di quella merce perchè nessuno glielo aveva chiesto.

La sentenza ha dichiarato Nikole Hievskj colpevole dei due reati e lo ha condannato a 88 mila lire di multa. Gli sono stati concessi i benefici di legge, con conseguente scarcerazione. Senza sigarette, grappa e paprica, che sono state confiscate.

SEGNALAZIONI

Su di un caso facilmente rimediabile di manchevole segnaletica stradale desidera richiamare l'attenzione il signor Furio Finzi, il quale scrive: «Percorrendo la camionale verso Zaule in vista di Montebello, dopo la casa cantoniera ANAS, la strada si biforca: un cartello indica "Trieste città" e l'altro "Porto Industriale". Sarebbe opportuno installare un segnale preindicatore (cartello o frecce sul manto stradale) alla distanza di 300-500 metri prima della biforcazione, per evitare i frequenti errori di chi percorre per la prima volta quella strada e che più volte ho visto manovrare per riprendere il giusto percorso»

⁂

Il lettore A. R., auspicando che qualcuno si decida a provvedere finalmente a una ripulitura ci segnala quanto segue: «Sulla facciata prospiciente la via Alfonso Valerio, già via Fabio Severo, dell'edificio segnato col n. 8, che ospita i laboratori della Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste, sta scritto tra due stelle rosse a caratteri di stampa: "W. Trieste 7.o Stato della R.F.P.J. di Tito"».

⁂

Il signor Domenico Bacicchi, abitante in Villa Carsia desidera precisare di non essere la persona con il suo stesso nome che ci ha indirizzato la lettera comparsa il 3 aprile, in merito ad un asserito disservizio dell'autobus.

Ritornano «I Valentino»

Ritornano «I Valentino»; si ripresentano per alcuni giorni al «Whisky-go-go Principe», in viale XX Settembre 35. La notizia ha destato un'ondata di simpatia

Sta sorgendo a Trieste una lavanderia industriale

Sta sorgendo a Trieste un importante complesso di lavanderia industriale con annesso gruppo di macchinari stira-camicie e presse universali di alta efficienza. Un impianto del genere manca nell'intera Regione: il più vicino, difatti, è in attività solo a Venezia. I macchinari e le attrezzature, forniti da ditte a livello internazionale, sono all'assoluta avanguardia europea del settore. La lavanderia industriale, affidata a personale specializzato, potrà soddisfare le esigenze del singolo e delle comunità, quali alberghi, aziende industriali e compagnie di navigazione. Il lavaggio si articolerà in due specializzazioni: ad acqua e a secco, particolarmente indicato, quest'ultimo, per tute, abiti, tappeti e altro. Per rendersi conto della potenzialità degli impianti basterà dire che, in un solo giorno, potranno lavare e stirare un migliaio di camicie e oltre quattro quintali di indumenti assortiti che, ovviamente, verranno anche stirati. La nuova lavanderia che, con i suoi dispositivi, avrà la pecularietà di prolungare al massimo la durata dei tessuti, risolverà tempestivamente e con consegne a domicilio le esigenze di tutti i settori della vita non solo cittadina ma provinciale.

† Il 2 aprile breve violenta malattia ha strappato all'affetto dei suoi cari

Valeria Molinaro nata Brandolin

Con l'animo affranto ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio LUCIANO, il fratello SEVERINO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Scienze delle Costruzioni dell'UNIVERSITA' DI TRIESTE partecipano al lutto che ha colpito il geom. Luciano Molinaro per la perdita della Mamma signora

Valeria Molinaro

Trieste, 3 aprile 1965

---

†

Il 2 aprile si è spento il nostro caro

Luigi Godina
di anni 87

Lo piangono le addolorate figlie CARMELA, ROSANDA, TATIANA, MARTA, i nipoti e i congiunti tutti.

La partecipazione avviene a tumulazione avvenuta.

Famiglie:
GODINA - BEDNARIK
GASPERCIC - PANJEK
D'AGOSTINO

---

† La nostra amata

Valeria Bait - Gruppi

non è più.

Ne danno il triste annuncio il desolatissimo marito PINO, le angosciate sorelle LIANA con il marito GIOVANNI GHERLANI, HELLY con il marito BRUNO BALLARIN, il fratello MIRO (assente), i nipoti, la suocera ELISA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 5 aprile alle ore 14 dall'abitazione di via Fonderia 8.

La Direzione e il Personale del Sanatorio PINETA DEL CARSO partecipano con profonda commozione la morte del loro collaboratore

Giovanni Prelz

---

† Il giorno 30 marzo si è spento il nostro caro

Giuseppe Sturm

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie e i figli.

I familiari di

Rosa Grion

profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro Cara, ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste - Capriva del Friuli

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata mamma

Antonia

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.
Famiglie: MILOCCO - SAMASSA - ZIGANTE - LIZZUL - BILUCAGLIA

Errata-corrige Nell'avviso mortuario di ieri è stata omessa la nuora NELLA.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Santo Tassinari

ringraziano quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare agli inquilini di via dell'Istria 42 e via delle Docce 3.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra mamma

Giuseppina ved. Bosich

i figli e i nipoti la ricordano con affetto.

---

† Lontana dalla sua Pisino è mancata il giorno 2 aprile

Angelica Cipolla

Ne danno il triste annuncio i nipoti MARIA e BRUNO e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al chiarissimo dott. Bonini e alle famiglie Danek e Franceschinel.

I funerali seguiranno oggi 4 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto ETTO MIZZAN e famiglia.

---

†

Elsa Fogar n. Torelli

non è più.

La piangono il marito MASSIMO, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Un grazie al dott. Babich e al personale tutto del Sanatorio I.N.P.S. di Opicina per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno oggi 4 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 aprile 1965

---

† Il 3 aprile si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi, all'età di 83 anni

Elena Luciani n. Eyb

Angosciati ne danno il doloroso annuncio il figlio LUCIANO, la figlia ELENA MAUCCI, la nuora, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i pronipoti.

Le esequie avranno luogo il 4 aprile alle ore 10.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito grazie al medico curante dott. F. Zoppolato per le premurose cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

A vent'anni dalla morte del

COLONNELLO
Giovannico Biddau
medaglia d'argento al V. M. caduto nel campo di sterminio di Glössemburg

i familiari tutti ricordano il Suo eroico sacrificio.

Trieste, 4 aprile 1965

Nel II anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Teresa Cohen

i figli, le figlie, la sorella, i nipoti e le nuore la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero e le vollero bene.

Nel quinto anniversario della morte di mamma

Ida

una S. Messa verrà celebrata nella Cappella del Cimitero di S. Anna domani lunedì 5 aprile alle ore 9.

Fratelli BEARI

Nel primo doloroso anniversario della morte di

Emilia Udovicich

il marito e i familiari la ricordano con affetto e rimpianto.

Domani lunedì 5 aprile alle ore 7 verrà celebrata una S. Messa in memoria della defunta nella Chiesa di S. Giacomo.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Strain

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Raffaele Silbermann.

I FIGLI

AL C.C.A. PRELUDIO ALLA 14ª CONFERENZA PUGWASH

Scienza e problemi mondiali in un incontro di celebrità

Una lezione del prof. Amaldi sullo sviluppo della fisica nucleare in Italia nel dopoguerra e una tavola rotonda con i Nobel Infeld e Powell

Nei prossimi giorni si svolgeranno al Circolo della cultura e delle arti due serate di divulgazione scientifica di eccezionale livello. Saranno infatti graditi ospiti del Circolo gli eminenti scienziati che compongono la Commissione permanente di studio per le scienze e affari internazionali, responsabile dell'organizzazione della XIV Conferenza Pugwash, convocata a Venezia dall'11 al 16 aprile. Com'è noto, l'importante Consesso internazionale, che prende il nome dalla cittadina scozzese in cui fu istituito nel 1957, prese l'avvio dal famoso manifesto di Lord Bertrand Russell sulla responsabilità degli scienziati di tutto il mondo ai fini d'impedire l'impiego dell'energia nucleare a scopo di guerra.

Cogliendo l'occasione della presenza a Trieste in una così eletta schiera di fisici e studiosi di fama universale, per iniziativa del prof. Paolo Budini, vicedirettore del Centro di fisica teorica, il C.C.A. si è fatto promotore di due serate divulgative, in modo da consentire l'incontro degli insigni ospiti con il nostro pubblico. Toccherà così ai triestini la rara fortuna di poter ascoltare dalla voce di celebri scienziati d'ogni parte del mondo una serie di interventi su trattazioni di elevatissimo interesse e della più urgente attualità.

La prima manifestazione vedrà mercoledì 7 aprile sul podio del Circolo il prof. Edoardo Amaldi, già collaboratore di Fermi, ideatore del Centro europeo per la ricerca nucleare, presidente dell'I.N.F.N., titolare della cattedra di fisica sperimentale dell'Università di Roma. Il prof. Amaldi, massima autorità italiana nel campo della fisica moderna, parlerà sul tema: « Sviluppo della fisica nucleare in Italia nel dopoguerra».

La seconda serata sarà costituita da una «tavola rotonda» sul tema «Scienza e problemi mondiali». E' prevista la partecipazione del Premio Nobel inglese prof. C. F. Powell, del Nobel polacco prof. L. Infeld, dello statunitense prof. B. T. Feld, dell'inglese prof. J. Rotblat, del sovietico prof. M. D. Millionshcnikov e dell'indiano prof. V. Sarabhai. Dirigerà la discussione il prof. Amaldi.

Nella sala maggiore del C.C.A., sarà predisposto l'impianto per la diffusione simultanea delle traduzioni in varie lingue.

L'importanza delle due serate al C.C.A., che in un certo senso preludono e anticipano la XIV «Pugwash Conference», è avallata con esplicita efficacia delle firme insigni degli oratori ospiti e dai temi sui quali essi chiariranno il loro pensiero, maturato da una competenza che li ha resi celebri nel mondo.

Ed ecco che ieri, a tarda sera, l'Intesa Universitaria ha emesso un comunicato in cui accusa il «Rinnovamento Cattolico» di far ricorso a «motivi demagogici e qualunquisti». E prosegue, riferendosi ad un precedente comunicato del nuovo gruppo studentesco: «In quanto al fantomatico incontro in casa di chi avrebbe potuto ordinare e condannare siamo in grado di smentire nella maniera più categorica quelle illazioni come dei tutto false ed infondate e a denunciare la malafede di coloro che intendono sfruttare ogni occasione pur di giustificare le loro azioni». Inoltre l'Intesa «ritiene doveroso far conoscere a quanti potrebbero essere stati indotti in errore dal comunicato di Rinnovamento Cattolico, che mai si è posta, e tanto meno recentemente, nè mai potrebbe porsi il problema di una collaborazione dell'Intesa Universitaria con i comunisti, e perciò questo contrasterebbe con quella che è l'ispirazione cristiana dell'Associazione».

Conferenza-dibattito sulla didattica del latino

Lunedì 5 aprile p.v. alle ore 17 — sotto gli auspici dell'Istituto di Filologia classica — il chiarissimo prof. Pietro Ferrarino dell'Università di Padova terrà presso la Facoltà di Lettere della nostra Università una conferenza-dibattito sulla didattica del latino con particolare riferimento alla Scuola secondaria di primo grado. Gli insegnanti interessati sono caldamente invitati ad intervenire data l'attualità dell'argomento.

Alla galleria Barisi di via Rossetti (angolo viale XX Settembre) è stata inaugurata la mostra personale del pittore Piero Frausin, che rimarrà aperta per una quindicina di giorni.

PROMOSSE DALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELL' ATENEO

Concluse le discussioni sul diritto del lavoro

Sotto la presidenza del giudice costituzionale prof. Giuseppe Chiarelli, si sono concluse ieri le discussioni della tavola rotonda promossa dalla Scuola di specializzazione e di perfezionamento in diritto del lavoro e della sicurezza sociale presso la Facoltà giuridica della nostra Università.

Le conversazioni hanno mirato a precisare l'esatto significato dell'espressione, usata nei progetti di riforma, «statuto dei diritti dei lavoratori nell'impresa». In sostanza, sotto così ampia formula, si vogliono intendere tre aspetti del rapporto tra datore di lavoro e dipendenti nell'ambito dell'impresa. Anzitutto — ed è l'aspetto più importante nella realtà concreta — il problema dei limiti della facoltà di licenziamento; poi quello della efficienza delle commissioni interne e, infine, i limiti di esplicazione della attività sindacale nell'interno dell'impresa. Il primo punto solleva gravi questioni sia sotto il profilo teorico che sotto quello pratico. Il progetto elaborato dalla commissione di esperti nominati dal Ministro del Lavoro tiene conto della raccomandazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sulla opportunità di collegare il licenziamento alle esigenze organizzative dell'impresa, con ciò subordinando l'efficacia del recesso alla ricorrenza di determinati presupposti.

In realtà il progetto di riforma approfondisce solo questo aspetto. La disciplina delle commissioni interne — sulla cui opportunità le rappresentanze sindacali sono divise — e la tutela della libertà sindacale implicano dal canto loro una serie di conseguenze sulla struttura organizzativa dell'impresa, rappresentando gli aspetti forse più delicati di quello che, con espressione penetrante, si definisce il diritto costituzionale dell'impresa.

Le discussioni si sono concluse nel tardo pomeriggio e gli ospiti illustri hanno ancora una volta sottolineato l'opportunità dell'iniziativa che ha immesso la Scuola di diritto del lavoro della facoltà triestina nel vivo dibattito intorno agli aspetti più salienti della disciplina del rapporto di lavoro.

(«Giornalfoto»)

Una simpatica invasione è avvenuta ieri sera nella nostra tipografia: Scilla Gabel, Raffaella Carrà e Relda Ridoni, le tre graziose e brave attrici che da domani saranno impegnate all'Auditorium nelle recite del «Seduttore» di Diego Fabbri, hanno voluto conoscere il luogo dove nasce il giornale e seguire alcune fasi della sua realizzazione. Non occorre dire che pur nel febbrile ritmo del lavoro non sono mancate richieste di autografi.

Mercoledì s'inaugura la stagione sinfonica

Inizia domani alla biglietteria del Teatro Verdi, la vendita dei biglietti per i posti liberi dallo abbonamento per il concerto inaugurale della stagione sinfonica di primavera 1965 che avrà luogo mercoledì 7 aprile, alle ore 21. Dirigerà l'orchestra del Teatro Verdi il maestro Claudio Abbado, con la collaborazione del violinista concittadino Franco Gulli. Il programma comprende: Rossini: Sinfonia dall'opera «La gazza ladra»; Mozart: Concerto per violino e orchestra, in Re K. 218; Wagner: Preludio e morte di Isotta; Ravel: Tzigana, rapsodia per violino e orchestra; Strawinsky: L'Uccello di fuoco - Suite dal balletto.

LE ELEZIONI UNIVERSITARIE

«Rinnovamento cattolico» al centro delle polemiche

Continuano le polemiche suscitate dalla costituzione del nuovo gruppo studentesco del «Rinnovamento cattolico» che prenderà parte alle prossime elezioni universitarie. E' di ieri sera un comunicato emesso dal Comitato regionale del Movimento giovanile della DC per ribadire «la necessità dell'unità degli studenti cattolici». In proposito si fa rilevare che «tale unità si estrinseca validamente nell'Intesa Universitaria» e si fa carico al «Rinnovamento cattolico» di «sfruttare equivocamente l'aggettivo cattolico» e di riagganciarsi a una «posizione laicista e qualunquista».

Tale presa di posizione è stata preceduta da quella, sostanzialmente analoga, del Comitato provinciale del Movimento giovanile dc di cui abbiamo riferito nell'edizione di ieri. In proposito, dal canto suo il Comitato direttivo di «Rinnovamento cattolico» ha diffuso un comunicato in cui si afferma che «data l'assoluta estraneità dei gruppi giovanili dc al movimento studentesco non meriterebbe tener conto delle loro osservazioni se esse giungessero a puntuale conferma di ciò che Rinnovamento ha sempre sostenuto essere l'Intesa una organizzazione di partito, anzi di una ben definita corrente del partito di maggioranza, ben nota per le sue virulente prese di posizione anche sui problemi che non la riguardano e per la facilità con cui qualifica di «destra» coloro che non condividono la sua politica». «Una tale definizione applicata a Rinnovamento cattolico — conclude il documento — dimostra la più profonda incomprensione per i motivi ideali che hanno determinato la sua formazione».

LE CONFERENZE

Su «Scintille» del Tommaseo

Tommaseo ed il mondo slavo; questo può essere definito in breve l'oggetto della lucida e dotta conferenza (l'oratore ha usato tre lingue fra citazioni ed esposizione) tenuta ieri sera a cura della Società di Minerva dal comm. dott. Eugenio Dario Rustia-Traine sul tema di interessante attualità: «Del preteso dualismo italo-slavo nel pensiero e nell'opera di Niccolò Tommaseo».

Il tema non era certamente nuovo, ma il modo come è stato affrontato e trattato è stato originale. Non pochi, infatti sono coloro che hanno scritto e disquisito su tale argomento, assumendo posizioni e giungendo a conclusioni unilaterali, e quindi incomplete, a seconda cioè del punto di osservazione dal quale hanno esaminato il problema. L'esposizione di un esame comparato di quegli scritti tommaseiani che diedero origine alla fama del suo panslavismo, non è però stata ancora fatta. Nessuno vuole negare, e questo è stato in sostanza l'assunto dell'esposizione, che esiste un'opera in lingua slava, ma tradotta dall'italiano, il cui autore sia il Tommaseo. Quest'opera, o «operetta» come la definì il suo stesso autore, esiste: il titolo in italiano è «Scintille»; quello slavo «Iskrice». Il volumetto venne stampato per la prima volta in lingua slava nel 1844.

Fra il 1835 ed il 1848 si registrarono, parallelamente, atteggiamenti ed affermazioni del Nostro, dai quali non è difficile rilevare che egli in più di una occasione dichiarò se stesso «slavo». E' appunto attraverso queste affermazioni che non si negano, ma si inquadrano nell'ambiente e nel tempo in cui vennero espresse, che si rileva la labilità dei contrastanti atteggiamenti del Tommaseo, i quali rimangono peraltro circoscritti ad un ben determinato periodo della sua vita. Da qui deriva la necessità, per tutti coloro che si accingono alla interpretazione del pensiero tommaseiano, attraverso la analisi critica dei suoi scritti, di non prendere mai dei suoi detti e scritti la parte per il tutto, «perchè con cotesta rete — sono parole del Tommaseo — si pescano eresie nella Bibbia». Con questa norma si potrebbe commentare ogni detto delle «Scintille», a farne argomento contro chi se ne armava per combattere me». E così ha fatto appunto il dott. Rustia-Traine, del quale esiste un interessante studio sull'argomento, pubblicato nei fascicoli del 1962 e del 1963 della «Rivista Dalmatica», che si stampa a Venezia sotto gli auspici della «Associazione nazionale dalmata».

Con argomenti e citazioni tolte dalle stesse opere del Tommaseo, l'oratore è riuscito a porne nella giusta luce la grande figura, discriminandolo è la parola giusta, da tutte quelle accuse che da parecchie parti fin qui gli furono gratuitamente lanciate.

Il Tommaseo scrisse ben 248 opere in italiano ed una sola scrisse, o meglio, fece tradurre, in slavo; per l'appunto le «Iskrice». Non riesce facile quindi comprendere come si possa e voglia far passare il Tommaseo per scrittore slavo. Il prezioso contributo di studio e di esperienza portato dal dott. Rustia-Traine con la sua brillante e vivace conferenza, è servito a rischiarare di una nuova luce la grande figura di questo insigne figlio di Dalmazia.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

PRIME VISIONI

TEMPO DI GUERRA, TEMPO D' AMORE

Regia: Arthur Hiller
Interpreti: James Garner, Julie Andrews, Melvyn Douglas

Vigilia in Inghilterra del giorno più lungo. La marina americana — secondo un suo ammiraglio — sembra avere i giorni contati, poichè la palma della vittoria sarà assegnata senza dubbi all'aviazione, protagonista del grande conflitto. Bisogna correre ai ripari, dimostrare al Pentagono che la marina è ancora importante, e perciò — come ha già insegnato la storia — occorrono dei morti da tramutare in eroi. L'ammiraglio, che poi si rivelerà soggetto a crisi epilettiche o quasi, escogita allo scopo un piano preciso: manderà dietro ai guastatori destinati a prendere per primi terra sulla spiaggia di Normandia dei cineoperatori per testimoniare appunto l'eroismo dei marinai. Senonchè le circostanze pongono a capo della piccola troupe un ufficiale tutt'altro che in fregola di lasciare la pelle; reduce dal Pacifico, non vuole saperne più di rischiare, ha bandito la retorica dal suo vocabolario e apertamente si autoproclama vigliacco. Inoltre ha avuto il tempo di innamorarsi di una giovane ausiliaria inglese, vedova e orfana di guerra, e orbata anche del fratello per le stesse cause. Un piccolo cimitero domestico. Ma la guerra è la guerra, e l'ufficiale si trova ugualmente e controvoglia sulla spiaggia di Omaha: vuol fare marcia indietro, ma un collega gli spara spingendolo contro i reticolati. Ferito dai tedeschi, viene creduto morto e trasformato in grande eroe, ma quando risuscita non vuol sapere dell'impostura: lui scappava e basta, è solo un codardo, e ci tiene a esserlo. Sarà l'innamorata a farlo recedere dallo scandalo, dimostrandogli come la cosa più importante è la felicità familiare. Il resto è silenzio, o rumore per gli altri.

«Tempo di guerra, tempo di amore», di Arthur Hiller, è un film intelligente e stimolante. Abbatte miti, mostra del coraggio, esibisce radiografie psicologiche di vivo interesse, oltre ad una feconda dialettica sulla morte per la guerra e i vari modi di concepirla e sfruttarla. Da ciò il meglio del film offerto dal dialogo preciso e serrato, divertente a volte, sempre istruttivo. Sceneggiato da quella vecchia volpe che è Paddy Chayefsky, «Tempo di guerra, tempo d'amore» è ottimamente interpretato da James Garner e Julie Andrews (brava, graziosa e candidata all'Oscar). Il vecchissimo Melvyn Douglas è l'ammiraglio suonato.

ma.

Bruno Ponte alla Galleria Alcione

Il pittore concittadino Bruno Ponte, si ripresenta al pubblico triestino esponendo una serie di disegni alla Galleria Alcione. Recentemente, ha esposto in alcune rassegne nazionali, tra cui Bologna, Livorno, Pistoia, Terni, Rovereto e, all'estero, a Mulhouse (Fr.) e Zurigo. La mostra personale si inaugurerà alle ore 19 di giovedì 8 aprile.

SPETTACOLI

CON BOSETTI, LA GABEL, LA CARRÀ E LA RIDONI

«Il seduttore» di Fabbri domani all'Auditorium

Oggi pomeriggio, con inizio alle ore 17, Giulio Bosetti e Giulia Lazzarini reciteranno all'Auditorium l'ultima replica de «Le notti bianche», dal celebre racconto di Fiodor Dostojewsky, col quale hanno debuttato martedì scorso ottenendo un vivissimo successo di pubblico, che ha tributato caldi consensi ai due popolari attori, dimostrando così di gradire questo eccezionale inserimento nel programma di abbonamento di quest'anno del Teatro Stabile.

La Compagnia si tratterrà nella nostra città anche la prossima settimana, per effettuare quattro rappresentazioni della divertente commedia di Diego Fabbri «Il seduttore».

Nella parabola artistica di Fabbri, «Il seduttore» occupa un posto notevole caratterizzando una parentesi comica scanzonata, in certi momenti quasi paradossale: Elio Eugenio Filippo è un uomo adorabile. Lavora, è affettuoso con la moglie, tenero, dolce. Lei, Norma, non potrebbe vivere senza di lui, lo crede fedele e sempre innamorato. Non sa che Eugenio ama anche altre due donne: la fragile impiegata Alina e l'avvenente indossatrice Wilma. La vita del «seduttore» Eugenio scorre serena, con una parola affettuosa e un bacio per tutte le sue tre donne.

Lo spettacolo ha iniziato la sua lunga «tournée» il 20 marzo a Cesena, e il critico Odoardo Bertani vi ha trovato «una accorta e precisa ricerca d'effetti, misura di gusto, semplicità di movimenti e dosata coloritura ironica». Molto lodata l'interpretazione degli attori, vale a dire Giulio Bosetti (il seduttore, l'unico uomo in scena), Raffaella Carrà (al suo debutto teatrale, dopo le esperienze cinematografiche), Scilla Gabel (ricordiamo la prova in «Oh, papà, povero papà» di Kopit) e Relda Ridoni (la Virginia nel «Galileo» di Brecht lo scorso anno).

Cronache della televisione

STUDIO UNO

La settimana televisiva si è conclusa con «Studio Uno», lo spettacolo musicale che da qualche tempo costituisce la ricreazione del sabato sera. Non è improbabile che il programma di Lelio Luttazzi cominci ormai a produrre un certo senso di sazietà. E' la sorte comune di tutti i programmi che si reggono sulla ripetizione macchinale dei propri schemi, così che ad ogni nuova puntata sembra di tornare daccapo e non si sa più se quelle stesse cose, se quelle stesse battute e quelle stesse facce le abbiamo viste e udite l'anno scorso o la sera avanti. Tuttavia è giusto ammettere che la macchinetta continua a funzionare discretamente e che il telespettatore di buon carattere l'accetta come accetta l'accendisigaro che perde magari qualche colpo ma che nel complesso serve alla bisogna. Per quel che attiene più propriamente alla puntata di ieri occorre poi aggiungere che la presenza d'un attore versatile, simpatico e ben disposto all'avventura come Enrico Maria Salerno, ha gettato parecchio sale nella scodella del brodo.

Una rubrica che viene trasmessa in coda a «Studio Uno», senza rullio di tamburi e che invece merita la più attenta considerazione è, secondo noi, «Cronache del XX Secolo». Altre volte segnalammo l'efficacia informativa di alcuni suoi servizi, e per eguale, se non superiore eloquenza, si è distinto anche quello di ieri che aveva per tema «La giustizia tedesca di fronte al nazismo». Esso metteva a frutto, insieme allo scelto repertorio d'immagini, una nutrita serie di opinioni intese a dare un giudizio su quello che Thomas Mann definì «il giorno più nero della storia della Germania» e a illuminare le ragioni del processo al passato su cui non tutti i tedeschi, ma la gran parte di essi, non vogliono chiudere gli occhi.

Per oggi si annuncia il secondo episodio della biografia di Mark Twain, con Paolo Stoppa e Rina Morelli interpreti di gran rilievo.

Ber.

Musiche settecentesche all'Auditorium

Proseguendo nella sua opera di divulgazione di pagine musicali sconosciute o di rarissima esecuzione, l'Orchestra Triestina da Camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, si ripresenterà al nostro pubblico venerdì 9 aprile, con inizio alle ore 21, al Teatro Auditorium, con un programma di brani settecenteschi di vivo interesse. Saranno infatti eseguiti la Sinfonia in sol magg. di G. B Sammartini, «novità» per Trieste, reperita nella biblioteca del Conservatorio di Bologna, la Sinfonia II in si bem. magg. di C. Ph. Emanuel Bach, figlio del grande Giovanni Sebastiano, (novità per Trieste), ed il Concerto Grosso op. 6 n. 2 in fa magg. di Corelli, brano che manca da moltissimi anni dai nostri repertori. Solista nel Concerto di Lolli sarà la violinista triestina Lidia Bulaich, che eseguirà le cadenze espressamente per lei composte dal compianto maestro Illersberg.

Il concerto è organizzato dal circolo Artistico di Trieste a celebrazione dell'80.o anniversario della sua fondazione. I biglietti si possono ritirare dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno feriale presso la segreteria del Circolo, dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno feriale presso la segreteria del Circolo, via Imbriani 14 e la sera del concerto presso la cassa del Teatro.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Mercoledì alle ore 21, concerto inaugurale della Stagione sinfonica «Primavera 1965». Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Claudio Abbado. Violinista Franco Gulli. In programma musiche di Rossini, Mozart, Wagner, Ravel e Strawinsky.
TEATRO STABILE. Oggi alle 17, per il turno di abbonamento D e DD, ultima replica dello spettacolo in abbonamento: «Le notti bianche», di F. Dostojevsky, con Giulio Bosetti e Giulia Lazzarini. Regia di Josè Quaglio. Prezzi: poltrone di platea lire 1500, balconate lire 300.
TEATRO STABILE. Da domani, lunedì 5 aprile, alle ore 21, la Compagnia di Giulio Bosetti presenta un breve ciclo di recite di: «Il seduttore» di Diego Fabbri. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti, telef. 36372.
C. U. C. Le proiezioni riprenderanno domenica prossima con: «I fuorilegge del matrimonio».

ARCOBALENO. 14: «Tempo di guerra, tempo d'amore». Uno dei più discussi film dell'anno e certamente uno dei migliori, con James Garner, Melvyn Douglas e Julie Andrews, candidata all'«Oscar» 1965. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 14: «Il momento della verità». In cinemascope technicolor. Il film più spettacolare, più drammatico e più affascinante di Francesco Rosi, con Miguel Mateo Miguelin e Linda Christian. Vietato ai minori di 14 anni. Sono sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvestro pirata lesto». Divertentissimo spettacolo di cartoni animati, in technicolor. Risate a non finire con il gatto Silvestro, il canarino Titti e il coniglio Bunny. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14.30: «I 4 volti della vendetta». In cinemascope technicolor. Un classico del trilling, con Lex Barker e Ann Smyrner. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14.30. Una nuova affascinante, conturbante, grande Catherine Spaak nel film di Comencini: «La bugiarda», con E. M. Salerno. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 14.30: «Vorrei non essere ricca». Una deliziosa storia d'amore in technicolor, con Sandra Dee e Robert Goulet. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30: «Le calde amanti di Kyoto». Peccaminoso sexy sconcertante. Questo film vi svelerà come migliaia di gheise continuano a vivere con abili stratagemmi le loro ore d'amore. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 15, ultima ore 22 precise: «Le lunghe navi». Imponente realizzazione cinematografica in technicolor, con R. Widmark e S. Poitier.
CAPITOL. 14: «Strani compagni di letto», con Rock Hudson e Gina Lollobrigida. La coppia più affascinante del cinema internazionale nella sua ultima comicissima e spettacolare interpretazione in un grandioso technicolor Universal.
CRISTALLO. 14: «Agente 007 missione Goldfinger». Una nuova avventura di James Bond, in technicolor, con Sean Connery. Terza settimana del più grande successo nella storia del cinema. Ultime repliche.
FILODRAMMATICO. 14.30: «00-2 agenti segretissimi». Il più comico film, in technicolor, con Franchi e Ingrassia. Attenzione! Le due spie più furbe del mondo sono entrate in azione.
GARIBALDI. 15: «Massacro al grande Canyon», in technicolor, con J. Mitchum e J. Powers. Un western d'eccezione.
IMPERO. 15: «Angelica» (primo episodio), con M. Mercier. Ultime repliche a entusiastica richiesta. In techn.
MODERNO. 14. In prima assoluta: «F. B. I. operazione Baalbeck», il film dell'imprevisto, dell'azione, della sorpresa, con Rossana Podestà, George Sanders, Jacques Sernas e Yoko Tani. Vietato ai minori di 14 anni.
VIALE. 14.30: «Sfida a Rio Bravo», con Guy Madison e Madeleine Lebeu. Una grandiosa avventura in un meraviglioso technicolor techniscope.
VITTORIO VENETO. 14.45. In technicolor: «Topkapi», con Melina Mercouri, Peter Ustinov e Maximilian Schell. Un film veramente bello.
ABBAZIA. 14.30: «I due evasi di Sing-Sing». Il film comico più esplosivo dell'anno, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
ALCIONE. (S. Vito) Filovie 15, 16, 30. 14.30 (ultima 21.30). Supertechnicolor: «Il gattopardo». Il capolavoro di Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale e Alain Delon.
ALDEBARAN. 14.30: «Audace colpo dei soliti ignoti». Un grande successo di comicità, con V. Gassman, R. Salvatori, C. Cardinale, N. Manfredi
ARISTON. 14, (ult. 21): «Exodus». Il capolavoro senza tramonto, in technicolor, con P. Newman, E. M. Claire, P. Richardson e decine di attori di fama mondiale.
ASTORIA. 14: «Le astuzie di una vedova». Un brillantissimo technicolor, con S. Jones e G. Joung.
ASTRA. 15: «I due seduttori». Comicissimo technicolor Universal, con Marlon Brando e David Niven.
IDEALE. 14: «Billy Kid, furia selvaggia». Famoso bandito amato da tutte le donne. Eccezionale interpretazione di Paul Newman.
LUMIERE. 14: «L'eroe di Babilonia». Cinemascope in technicolor, con Gordon Scott e Moira Orfei.
MARCONI. 14.30: «Squadriglia 633». Una avventura drammatica in un eccezionale technicolor, con Cliff Robertson, G. Chakiris e M. Perschy.
NOVO CINE. 14: «Qual è lo sport preferito dall'uomo?», con Rock Hudson. Grande successo.
RADIO. 14: «I re del Sole». Scopecolor, con Yul Brynner, George Chakiris e R. Basehart.
SERVOLA. 14. Il più bel film di Doris Day, con un James Garner irresistibile. In cipemascope technicolor: «Fammi posto tesoro».

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «La saga dei comanches». In technicolor, con Dana Andrews e Kent Smith.
VERDI. 15: «Il cow-boy con il velo da sposa», di Walt Disney, con Hayley Mills, Maureen O'Hara e Bryan Keith. In technicolor.
VOLTA. 15: «Per un pugno di dollari», con Clift Eastwood e Marianne Kock. Technicolor.

Mostra filatelica al Ferroviario

A generale richiesta, la mostra a soggetto «Croce Rossa» del sig. Savino Cialdella, aperta iersera al Circolo Filatelico Ferroviario in piazza Vittorio Veneto 3, rimarrà aperta pure oggi pomeriggio dalle ore 15 alle ore 15 alle ore 18.

Al mattino si avrà inoltre la consueta riunione dei filatelici e numismatici dalle ore 10 alle ore 13.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.30: Musica in piazza; 15.45: Il racconto del «Nazionale»: 16: Natalino racconta. Biografia musicale, di G. Calabrese; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.35: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca; 19.15: La giornata sportiva; 19.454: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del tenore G. Jelden e della pianista L. De Barberiis; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Noi due. Cronache sentimentali a 45 giri di M. Caudana; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio, a cura di C. Casini; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo, a cura di M. Doletti; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con F. J. Haydn; 13.30: Karajan interpreta Brahms; 15.05: Musica da camera; 15.55: Musiche di ispirazione popolare

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di D. Milhaud; 17: «Maribel e una famiglia singolare», tre atti di M. Mihura; 19: Musiche di F. Martin; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Chopin; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «Lodoiska», di L. Cherubini. Direttore O. De Fabritiis.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Sonate del Settecento; 8.30 (17.30): Musiche concertanti; 9 (18): Pagine da opere di F. Cilea e di F. Alfano; 9.50 (18.50): Complessi per pianoforte e archi; 10.55 (19.55): Un'ora con O. Respighi; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Bamberg; 13.40 (22.40): Musiche cameristiche di F. Schubert; *15.30: Musica sinfonico-corale in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di H. Arlen; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (15.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Miranda Martino; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa - Pomeriggio sportivo: Napoli - Agnano: Gran Premio della lotteria al trotto: 15-16.05: batterie, 17.10: finale; 17.45: La TV dei ragazzi; 18.45: Le avventure di Braccio di Ferro; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache dei partiti; 20.30: Telegiornale; 21: R. Morelli e P. Stoppa in: «Questa sera parla Mark Twain»; 22: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Eurovisione - Intervisione. Polonia: Varsavia. Concerto finale del concorso pianistico internazionale Fryederyk Chopin»; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Incontri. Un'ora con Giacomo Manzù, a cura di P. De Berti Gambini; 22.15: Il Guarracino. Musica a Napoli ieri e oggi.

ALL'ASSASSINIO ASSISTONO SENZA INTERVENIRE NUMEROSI CITTADINI

In quattro picchiano a morte un ragazzo nel centro di Mosca

Fra i malviventi un agente della polizia ausiliaria alla quale è affidato l'incarico dei servizi d'ordine - Trafugato un «San Luca» dal Museo Pushkin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 3

Quattro giovani in preda all'alcool hanno aggredito in pieno centro, a Mosca, un ragazzo di 17 anni, intervenuto a difendere una ragazza che i quattro avevano accerchiato, e lo hanno ucciso a pugni e calci senza che nessuno dei numerosi presenti osasse alzare un dito per difenderlo. Il più anziano dei quattro assassini (di età fra i 18 e i 28 anni) è membro della «Drugin», la polizia ausiliaria a cui sono affidati i servizi d'ordine in città: i quattro sono stati facilmente identificati e arrestati, e saranno processati per omicidio nei prossimi giorni.

L'episodio di cronaca nera viene riportato con grande evidenza dalla stampa moscovita, che sottolinea, preoccupata, soprattutto le circostanze dell'avvenimento. La vittima, Sacha Ponomariov, si trovava in città, in attesa di un autobus, quando ha visto i quattro avvinazzati avvicinare una sua compagna di scuola, poco lontana da lui. Uno di essi ha abbracciato la ragazza e, quando ella ha tentato di sfuggirgli, gli altri tre sono andati a dargli man forte, stringendo la poveretta contro il muro di un edificio. Sacha ha posato per terra i libri che aveva con sè, si è lanciato in mezzo al gruppo e ha tentato di liberare la compagna.

I quattro, al suo intervento, hanno subito lasciato la ragazza per gettarsi addosso a lui: mentre numerosi cittadini facevano cerchio intorno ai rissanti, i criminali hanno colpito il coraggioso studente con una scarica di pugni e calci, gettandolo a terra e infierendo quindi spietatamente su di lui. Il povero Sacha è rimasto, cinque minuti dopo, in fin di vita sul marciapiedi, mentre i suoi aggressori si allontanavano cantando e passando attraverso il cerchio dei cittadini impauriti, che si apriva con facilità dinanzi a loro; un'ambulanza giunta poco dopo non riusciva a raggiungere l'ospedale col ragazzo ancora vivo. Qualcuno dei pavidi spettatori aveva tuttavia avvertito un poliziotto dell'impresa dei quattro che venivano facilmente rintracciati ed arrestati. La cattura degli assassini non evita tuttavia agli sconsiderati spettatori della tragedia le giuste e pesanti rampogne dei giornali: se qualcuno fosse intervenuto a tempo, un bravo ragazzo non sarebbe morto e quattro potenziali criminali non sarebbero diventati assassini.

Non è il solo grosso episodio di cronaca nera della giornata moscovita: si è appreso oggi che un ingnoto ladro, 11 giorni fa, è riuscito a far sparire dal museo Pushkin un «San Luca» dovuto alla tavolozza del grande ritrattista olandese del '600, Franz Hals, tela del valore approssimativo di cento milioni di lire. Il «San Luca», scoperto sei anni fa nei magazzini del museo di Odessa, è stato tagliato dal ladro torno torno alla cornice, che è rimasta invece appesa al muro. Per compiere il furto in tutta tranquillità il criminale ha stordito una delle inservienti di turno con un tampone di garza imbevuto di etere ed è riuscito ad allontanarsi indisturbato, con la tela arrotolata sotto il braccio. La polizia lo ha cercato a lungo, ma non sembra che il ladro abbia lasciato tracce tali da permettere agli agenti di scoprirlo e recuperare il prezioso dipinto.

Sempre «nera»: il Tribunale di Mosca ha condannato un certo Lissogorsky, accusato di avere fatto fabbricare da uno stabilimento dipendente dai servizi di sanità del quartiere Kirov, a Mosca, grandi quantità di lana che egli stesso e tre suoi complici si preoccupavano di smerciare a titolo personale. Mentre i complici sono stati condannati a pene detentive, Lissogorsky, che s'era messo in tasca, in tal modo, una somma equivalente a circa 150 milioni di lire, è stato condannato a morte, ai termini della legge sui «delitti economici». La gravità della pena lascia pensare che l'accusato abbia commesso il crimine in circostanze particolarmente odiose, forse simili a quelle che costarono la vita alla fine del 1964 ai due trafficanti accusati di far lavorare a proprio vantaggio le recluse degli ospedali psichiatrici.

Ancora per «delitti economici» due funzionari del Dipartimento della sanità, impiegati con mansioni direttive in organismi provinciali, sono stati condannati a sei anni di reclusione. Si erano fatti spedire per 25 milioni di lire medicine dagli uffici centrali, sostenendo che le medicine in deposito in provincia erano avariate. Invece le vendevano sottobanco e intascavano i guadagni.

U. P. I.

AVVELENATO DA TOPICIDA un bambino di tre anni

Bolzano, 3

Un bambino di tre anni è morto stamane per aver ingoiato alcuni granelli di un topicida. Il fatto è avvenuto ad Antermoja, frazione di San Martino in Badia, dove il piccolo — Albert Irsara — abitava insieme con i genitori ed ad altri quattro fratelli.

Giocando nella soffitta, il piccino ha notato in un angolo un barattolo contenente una polvere colorata: ne ha messo in bocca alcuni granelli e pochi istanti dopo è caduto privo di sensi in terra. La morte è sopraggiunta in meno di cinque minuti.

BROSIO AL CONVEGNO «BILDERBERG» DI COMO

Proposto l'ampliamento dei compiti della NATO

Rumor e Malagodi avrebbero propugnato una intesa economica con gli S.U. in funzione anticomunista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Como, 3

Sempre in una atmosfera di assoluto riserbo, sono proseguiti oggi i lavori del convegno del «Bilderberg», convegno che ha lo scopo di intrattenere altissime personalità politiche, militari e finanziarie sui più urgenti problemi del momento. Sotto la presidenza del Principe Bernardo d'Olanda, dunque, sono continuati oggi a Villa D'Este gli interventi. Ben poco, per non dire quasi nulla, è dato sapere su ciò che è stato detto.

Ad ogni modo, nella mattinata odierna, sono giunti nella incantevole villa che si affaccia sul lago di Como il segretario della Democrazia cristiana, on. Rumor, il presidente dell'IRI, Petrilli, il Governatore della Banca d'Italia, prof. Guido Carli, l'on. La Malfa ed altri parlamentari fra cui gli on. Pedini e Vittorelli.

La giornata odierna, stando alle indiscrezioni molto vaghe trapelate, è stata imperniata sugli interventi dei rappresentanti italiani. In particolare il segretario generale della NATO, on. Manlio Brosio, avrebbe sostenuto la necessità di rafforzare l'Alleanza atlantica, nel senso di non limitarla ad una cooperazione difensiva a stretto sfondo militare, ma anche estenderla al settore economico e monetario. La dichiarazione dell'Ambasciatore Brosio sarebbe stata accolta favorevolmente dalla delegazione americana che la avrebbe interpretata come una piattaforma dello «partner's ship».

Gli altri interventi degli italiani — avrebbero preso la parola Vittorelli, Rumor, Malagodi e Pedini — avrebbero invece sostenuto la «necessità» di una intesa economica e finanziaria, in funzione anticomunista, con gli Stati Uniti, tenendo però presente anche l'espansione dei Paesi sottosviluppati. I lavori del «Bilderberg» proseguiranno nella giornata di domani. Nel tardo pomeriggio di oggi, il sottosegretario di Stato americano, George Ball, ha lasciato Villa d'Este per far rientro negli Stati Uniti.

A. M.

ARRESTATO PER OMICIDIO un neo-nazista austriaco

Vienna, 3

La polizia austriaca ha arrestato oggi un giovane neo-nazista autore quattro anni or sono di un gesto clamoroso di protesta contro l'Italia e lo ha accusato di aver percosso durante gli scontri di mercoledì scorso a Vienna un ex-resistente antifascista morto due giorni fa per le ferite riportate. Il giovane ha reso piena confessione. Un film televisivo dei tafferugli ha permesso alla polizia di identificare il giovane, Guenther Kuemel uno studente in legge di 24 anni.

Il Kuemel, al culmine della tensione tra Italia e Austria sulla questione altoatesina sparò colpi di arma da fuoco dinanzi al Parlamento. Il fatto, che ebbe vasta ripercussione nei due Paesi, avvenne l'8 ottobre 1961. Il Kuemel ebbe due complici nella sua bravata. La polizia in quell'occasione riuscì ad identificarlo e ad arrestarlo poco dopo il fatto. Una perquisizione nel suo appartamento portò al ritrovamento di opuscoli nazisti e di svastiche usate come decorazione natalizia.

Il dimostrante morto in seguito alle percosse subite dinanzi al «Sacher Hotel», è Ernest Kirchweger, un pensionato di 67 anni che durante l'occupazione nazista era stato rinchiuso in un campo di concentramento per i suoi sentimenti democratici. La sua morte, avvenuta ieri, ha suscitato nel Paese una profonda ondata di emozione.

INCHIESTA SULLE ATTENZIONI CHE LA DONNA RIVOLGE A SE STESSA

LE FRANCESI PER LA BELLEZZA SPENDONO COME LO STATO PER LE NAVI

A duecento miliardi assomma il fatturato dell'industria dei cosmetici E non sono le più civettuole: vengono dopo le inglesi e le tedesche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 3

Le donne francesi, malgrado la leggenda che le circonda, sono molto meno civettuole delle inglesi o delle tedesche, ad esempio. Quello che si può dedurre dai risultati di una inchiesta condotta dalla rivista «Reader Digest» sull'importanza che le donne di diversi paesi accordano alle cure di bellezza. Ciò detto non bisogna credere che le donne francesi abbiano cessato di utilizzare ciprie, profumi, rossetto, ecc. Al contrario.

Le industrie di cosmetici in Francia sono in pieno sviluppo tanto che durante lo scorso anno la somma delle loro cifre d'affari ammontano ad oltre duecento miliardi di lire, l'equivalente del bilancio delle costruzioni navali. Sempre dal risultato di questa inchiesta risulta che le francesi hanno acquistato in un anno prodotti di bellezza per una somma tre volte superiore a quella stanziata dallo Stato per la costruzione di autostrade.

Lo scorso anno, infatti, le francesi hanno acquistato 27 milioni di tubi e otto milioni di barattoli di creme per la pelle, undici milioni di boccette di vernice per le unghie, tredici milioni di scatole di cipria e 30 milioni di tubi di rossetto. Le vendite del rossetto sono però in ribasso in quanto sembra che le giovani francesi utilizzino sempre meno questo prodotto: solo il 58 per cento delle ragazze francesi si tinge attualmente le labbra contro il 73 per cento delle inglesi. Altri cosmetici che le francesi utilizzano meno delle altre donne europee sono le creme di bellezza: solo il 54 per cento delle francesi se ne serve contro il 70 per cento delle tedesche e il 61 per cento delle inglesi.

In compenso le donne francesi sono grandi consumatrici di acqua di colonia, di vernice per le unghie, di lozioni per capelli ma utilizzano molto meno delle inglesi e delle tedesche, sali da bagno, borotalco e prodotti deodoranti. Quanto agli uomini, quelli francesi fanno molto uso di acqua di colonia, ma detestano le creme per fissare i capelli.

Vice

L'istruttoria su Jacopetti richiesta dal Ministro Reale

Roma, 3

Stanislao Nievo che, insieme con Gualtiero Jacopetti e Antonio Climati, è stato incriminato per concorso in triplice omicidio volontario aggravato, è stato citato a comparire per il 27 aprile davanti al giudice istruttore Salvatore Zhara Buda, che si sta interessando del caso. Nievo, attualmente a Parigi, ha fatto sapere, tramite il suo legale romano, di voler tornare immediatamente in Italia per chiarire la sua posizione e dimostrare che i fatti che gli vengono addebitati non rispondono alla realtà. Jacopetti e Climati si trovano invece nel Sud Africa per girare alcune sequenze di un documentario a colori. Il dott. Zhara Buda sta cercando di rintracciarli per invitarli a presentarsi dinanzi a lui per essere interrogati.

Fino a oggi il giudice istruttore non ha emesso nei confronti dei tre alcun mandato di cattura, nonostante che il reato loro attribuito lo renda obbligatorio. L'atteggiamento del giudice Zhara Buda, dunque rivela che allo stato delle indagini non sono stati raccolti nei confronti di Jacopetti, di Climati e di Nievo elementi tali da indicarli come i complici dell'uccisione dei tre giovani negri nel corso di una ripresa filmata nel Congo il 24 ottobre del 1964.

L'incriminazione dei tre cineasti è stata possibile perchè il Ministro di grazia e giustizia, on. Oronzo Reale, si è avvalso dell'art. 9 del codice penale, che dice fra l'altro: «Qualora si tratti di delitto commesso a danno di uno Stato estero o di uno straniero, il colpevole è punito a richiesta del Ministro della Giustizia, sempre che l'estradizione di lui non sia stata concessa, ovvero non sia stata accettata dal Governo dello Stato in cui ha commesso il delitto». Non avendo il Congo sollecitato l'estradizione dei tre cineasti, il Ministro guardasigilli ha ritenuto di far aprire il procedimento penale che, dopo un sommario esame da parte del sostituto Procuratore della Repubblica Pasquale Pedote, è stato formalizzato e affidato al giudice Zhara Buda.

INCONSUETA TECNICA PER SALVARE UN MONUMENTO

UN'ANIMA DI ACCIAIO NEL CAMPANILE DI BURANO

L'incastellatura metallica salderà le pareti fissando così saldamente al terreno il manufatto

Venezia, 3

Una tecnica inconsueta sarà applicata per la prima volta ad un monumento veneziano qual è il campanile dell'isola di Burano, caratteristica costruzione del XVI secolo, da tempo pericolante a causa di un'inclinazione assunta per il progressivo cedimento delle fondazioni.

Il fatto che le ultime rilevazioni del fenomeno, il quale nel 1960 aveva cominciato a manifestarsi in forma preoccupante, portassero a riscontrare, tra la sommità della torre campanaria e la base, uno spostamento di quasi due metri, ha indotto i tecnici a scegliere fra l'abbattimento del manufatto (il cui improvviso crollo potrebbe avere gravissime conseguenze) e la sua restaurazione mediante un particolare trattamento implicante non solo un adeguato rinforzo delle fondazioni, ma anche l'imbrigliamento del corpo campanile inserendo nell'interno di esso una incastellatura metallica saldata alle pareti, che già rivelano pericolose crepe.

La scelta è caduta appunto sulla seconda soluzione, per la quale da alcuni giorni si sta lavorando con una trivella speciale, che, attraverso le strutture di base, sta scavando, per una profondità di trenta metri, dei fori aventi un diametro di dieci centimetri. Attraverso tali fori saranno poi calati dei tubi in acciaio e iniettati dei getti di cemento, in modo che il campanile stesso risulti saldamente fissato al terreno.

Altre trivellazioni, in senso orizzontale e verticale, saranno successivamente operate nelle pareti all'interno allo scopo di fissarvi l'incastellatura metallica destinata a preservare dal pericolo di ulteriori incrinature l'intero manufatto.

MORTO A VENEZIA il violinista Balokovich

Venezia, 3

Per infarto cardiaco è morto in una clinica di Venezia, dove era giunto dieci giorni fa dagli Stati Uniti con la moglie Joyce per trascorrere una breve vacanza il violinista Zlato Balokovich, che era considerato uno degli astri del mondo concertistico dei primi decenni del nostro secolo. Di origine jugoslava, lo scomparso — che aveva settanta anni — divenne cittadino americano nel 1924 allorchè, dopo aver girato mezzo mondo, si stabilì definitivamente a New York. Balokovich, che si era formato nelle scuole di Zagabria e di Vienna, conseguì il primo grande successo a diciotto anni in un concerto con la Filarmonica di Mosca, città che costituì per lui il trampolino di lancio per una serie quasi ininterrotta di fortunate tournées nelle varie capitali d'Europa e negli Stati Uniti.

L'IMPONENTE DOTAZIONE DELLE AMMIRAGLIE DELLA SOCIETA' ITALIA

«Michelangelo» e «Raffaello» ricche di argenti e di cristalli

Diciottomila posate e dodicimila pezzi di vasellame per unità Montagne di generi alimentari e fiumi di vino per ogni viaggio

Milano, 3

Due transatlantici hanno «attraccato», nelle prime ore di stamane, all'ottagono della Galleria, in piazza Duomo. Si tratta della «Michelangelo» e della «Raffaello», le prossime ammiraglie della società di navigazione «Italia», i modelli delle quali di qualche metro di lunghezza ma perfettamente identici ai mastodontici originali, sono esposti per dieci giorni all'attenzione dei cittadini milanesi, degli operatori economici e dei turisti che in questi giorni numerosissimi si trovano a Milano alla vigilia della Fiera.

I modelli delle due turbonavi hanno soprattutto lo scopo di richiamare le principali caratteristiche delle due «ammiraglie» della Marina mercantile italiana: 275 metri di lunghezza, 44 mila tonnellate di stazza, 31 metri di larghezza, 760 cabine per 1800 passeggeri, 30 sale e saloni, cinema, piscina, 11 ponti, 850 telefoni, 18 ascensori, televisione autonoma, un giornale quotidiano, telescriventi, servizio religioso, ospedali, negozi, biblioteche, autorimesse, sale di ginnastica, canili.

Prima di ogni viaggio di andata e ritorno saranno necessari rifornimenti alimentari per: 24 tonnellate di carni fresche, 76 mila uova, 20 tonn. di farina e 20 di latte, 22 di verdura fresca e 40 di frutta, 20 mila litri di vini in fusti, 20 mila litri di birra, 5 tonn. di pesce fresco e aragosta, 150 kg. di caviale, 3 mila bottiglie di champagne, 3 mila di brandy, cognac, gin e wisky. Su ognuna delle due «ammiraglie» vi sono 18 mila posate d'argento, 12 mila pezzi di vasellame d'argento, 40 mila pezzi di porcellana, 29 mila di cristalleria e vetreria, 340 mila capi di biancheria, 4 mila coperte e 3600 guanciali.

Sulla «Michelangelo» e sulla «Raffaello» vi sono pitture di Cassinari, Cantatore, Corpora, Omiccioli, Turcato e Usellini; sculture di Alfieri, Capogrossi e Luzzati; decorature di Ridolfi. Il busto, in argento sbalzato, di Michelangelo è opera dello scultore Bruno Bearzu, mentre per le decorature della «Raffaello» hanno collaborato Zanetti, Sciltian, Coccia e una nutrita equipe di architetti.

A ROMA IN CLINICA il capomafia Genco Russo

Roma, 3

Giuseppe Genco Russo, l'uomo che per anni è stato riconosciuto come il capo della mafia siciliana, è ricoverato in una clinica romana. Genco Russo, che da oltre un anno era confinato a Lovere, ha raggiunto segretamente la capitale nei giorni scorsi per farsi operare di cataratta. L'intervento è stato eseguito ieri dal prof. Bozzoni nella clinica Santa Elisabetta in via dell'Olmata 9 e si prevede che la degenza del noto «boss» mafioso si protrarrà ancora per qualche settimana.

DUECENTO MAIALI finiti in un pozzo nero

Parma, 3

Oltre duecento maiali sono stati travolti nel crollo del pavimento di una porcilaia, avvenuto in frazione San Giacomo di Traversetolo.

I maiali sono precipitati nel pozzo nero sottostante il pavimento: 136 sono morti annegati o asfissiati nel colaticcio, circa 70 sono stati salvati.

«Attraccate» in Galleria a Milano

(Telefoto al «Piccolo»)

Milano — All'ottagono della Galleria in piazza Duomo sono stati esposti al pubblico i modelli, lunghi qualche metro, dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello». I commenti ammirativi sono stati aperti al mattino da operai e studenti

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 3-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 4-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 23-4 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Usodimare» verso 11-4 da Trieste, Ravenna, Venezia, Catania, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 22-4 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 12-4 da Napoli, Genova verso 29-4 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 9-4 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Isarco» verso 8-4 da Napoli, Genova, Livorno verso 29-4 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 11-4 da Napoli per l'Africa Orientale. «Isonzo» verso 25-4 da Venezia verso 28-4 da Trieste, (Palermo), Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 13-4 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 6-4 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 3-4 part. da Venezia per Fiume. «Algida» 27-3 part. da Genova per Guayaquil. «Aquileia» 1-4 part. da Abidjan per Takoradi. «Asia» 6-4 in arr. ad Aden. «Caboto» 5-4 in part. da Genova per Livorno. «Cellina» 2-4 part. da Suez per Karachi. «Esquilino» 31-3 arr. a Kobe. «Europa» 4-4 in arr. a P. Elizabeth. «Galileo» 4-4 in part. da Genova per Napoli. «Indiana» 2-4 arr. a Pireo. «Isarco» 1-4 arr. a Pireo. «Isonzo» 2-4 part. da Takoradi per Abidjan. «Livenza» 22-3 arr. a Calcutta. «Marco Polo» 3-4 part. da Napoli per Livorno. «Marconi» 5-4 in arr. a Fremantle. «Palatino» 2-4 part. da Trieste per Venezia. «Piave» 2-4 part. da Lobito per Matadi. «Quirinale» 3-4 in arr. a Djakarta. «Risano» 28-3 arr. a Genova. «Rosandra» 3-4 in part. da Genova per Marsiglia. «Usodimare» 2-4 arr. a Trieste. «Ut Prosperatis» 2-4 part. da Assab per Massaua. «Vespucci» 2-4 part. da Genova per Fiume. «Victoria» 4-4 in part. da Bombay per Singapore. «Viminale» 1-4 part. da Aden per Suez. «Vivaldi» 1-4 arr. a Durban.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Vulcania» 5-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 20-4. Ripart. 21-4. «C. Colombo» 19-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 28-4. Ripart. 29-4. «L. da Vinci» 2-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Halifax, N. York. Arr. 11-5. «Augustus» 22-4 da Napoli per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 9-5. «Rossini» 13-4 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 11-5. «A. Volta» circa 17-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Nereide» circa 20-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 4-4 arr. Casablanca. Proseg. Funchal, Bermuda, New York. Arr. 13-4. «C. Colombo» 1-4 part. Gibilterra per New York. Arr. 7-4. «Saturnia» 4-4 part. Palma de Maiorca per Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 10-4. «Vulcania» 22-3 arr. Trieste. «Augustus» 2-4 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 16-4. «G. Cesare» 3-4 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 16-4. «Donizetti» 4-4 part. Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 26-4. «Verdi» 4-4 part. Curaçao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 17-4. «Rossini» 4-4 part. Napoli per Genova. Arr. 5-4. «G. Ferraris» 27-3 arr. Curaço. Proseg. Cristobal, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle. «A. Pacinotti» 3-4 arr. Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 2-4 arr. San Josè de Guatemala. Proseg. Cristobal, Curaçao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 2-4 arr. Napoli. Proseg. Venezia, Trieste. Arr. circa 9-4. «Nereide» 3-4 arr. Livorno. Prosegue Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 12-4. «Stromboli» 1-4 arr. Montevideo. Proseg. Santos, Bahia, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 30-3 part. Santos per Monte- per Genova, Cannes, Barcellona, Rio video, Buenos Aires. «Vesuvio» 2-4 part. Gela per Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 7-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 8-4 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova. «San Giorgio» 9-4 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Esperia» 10-4 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Alessandria, Rodi, Pireo. «Loredan» verso 10-4 da Genova per Catania, Priolo, Pireo, Salonicco, Izmir (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.). «Udine» verso 10-4 da Genova per Livorno, Siracusa, Pireo, Salonicco, Istanbul, Beirut, Mersina (ev.), Candia (ev.). «Chioggia» verso 12-4 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Port Said (ev.), Mersina, Iskenderun, Adalia, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco. «Bernina» 13-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 14-4 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste. «Illiria» 14-4 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «San Marco» 15-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Ausonia» 16-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Alessandria, Rodi, Pireo.

Posizione delle navi: «Ausonia» in arrivo a Brindisi prosegue per Alessandria. «Esperia» in partenza da Alessandria per Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» in arrivo a Venezia. «Stelvio» in partenza da Catania per Alessandria. «San Giorgio» a Pireo prosegue per Napoli. «San Marco» in arrivo a Pireo. «Illiria» a Catacolo prosegue per Rodi. «Appia» in disarmo a Venezia. «Palladio» a Salonicco. Chioggia» a Famagosta. «Loredan» a Genova. «Udine» a Napoli prosegue per Marsiglia. «Vicenza» a Pireo.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» verso 16-4 da Trieste per gli scali della linea 32 fino in Spagna. «Campidano» verso 12-4 da Trieste per gli scali della linea 33 fino Napoli. «G. Borsi» terza decade aprile da Trieste per Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» a Venezia. «C. di Siracusa» 3-4 part. da Napoli per Genova. «C. di Messina» 3-4 in part. da Marsiglia per Genova. «Marechiaro» 3-4 part. da P. Torres per Genova. «Belluno» 3-4 part. da Venezia per Bari. «G. Borsi» a Rotterdam. «Cagliari» 5-4 in arr. a Londra.

STATO CIVILE

3 aprile 1965

MORTI: Ferretti Caterina a. 76; Bravin Alessandro a. 76; Runtich ved. Balbi Maria a. 80; Brandolin in Molinaro Valeria a. 56; Eyb ved. Luciani Elena a. 83; Cipolla Angelica a. 71; Prelz Giovanni a. 56; Torelli in Fogar Elsa a. 49; Gervin ved. Milocco Antonia a. 82.

NASCITE: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Feruga Luciano, impiegato, con Cociani Graziella, impiegata; Danieli Priamo, fabbro mecc., con Urbani Rosa, operaia tessile; Agabiti Mario, operatore, con Pasquale Ada, casalinga; Vernavà Pasquale, rappresentante, con Miotti Vittoria, casalinga; Ierina Alessandro, impiegato, con Orlando Ida, impiegata; Tucci Francescopaolo, guardia di P.S., con Gavinelli Carmen, impiegata; Zonta Vittorio, elettricista, con Covacich Marisa, commessa; Castiglione Pietro, falegname, con Sirza Loredana, commessa; Piva Enzo, insegnante, con Corsi Antonia, insegnante; Ianezic Giuseppe, tecnico meccanico, con Vecchiet Adriana, casalinga; Zigoi Gianfranco, impiegato, con Belloni Mirella, commessa; Sist Paolo, impiegato, con Gattari Adriana, impiegata; Candotti Luigi, pittore, con Furlan Laura, operaia; Novacco Pellegrino, operaio, con Zoppolato Marisa, casalinga; Cumin Giuseppe, elettricista, con Genardi Margherita, impiegata; Pugliese Onorato, impiegato, con Usilla Pierina, impiegata; Caforio Antonio, vigile urbano, con Radin Nella, casalinga; Baldassi Giglio, meccanico, con Pittao Irma, casalinga; Porto Salvatore, carabiniere, con Favaro Miranda, casalinga; Ferluga Enrico, impiegato, con Marsi Gianna, impiegata; Snaidero Mario, fotomeccanico, con Bennet Martin Anna, commessa; Cerebuch Adriano, lavoratore portuale, con Balbi Luciana, sarta; Alberti Giorgio, impiegato, con Favretto Wanda, impiegata; Pesto Giuliano, capitano lungo corso, con Gropaiz Marina, casalinga; Furlan Mario, elettrotecnico, con Roncelli Annamaria, sarta; Urizio Claudio, commerciante, con Cumar Maria, impiegata; Ivicevic Domenico Lino, professore d'orchestra, con Libanti Maria, cartotecnica; Maiani Giovanni, ispettore assicuraz., con Regi Marina, insegnante; Derin Sergio, elettromeccanico, con Stubelli Natascia, parrucchiera; Besate Luigi con Visentini Antonia; Valenta Angelo, impiegato statale, con Trevisan Argia, parrucchiera; Protti Elvio, perito industriale, con Gabrielli Cristina, casalinga; Stranich Giuseppe, impiegato, con Lamesta Bianca, impiegata; Petronio Delio, impiegato, con Bernardi Vittoria, casalinga; Campagner Adriano, operaio, con Piller Clara, commessa; Criscione Emanuele, manovale specializz., con Bernardi Isaura, parrucchiera; Calzi Severino, pittore, con Perich Mirella, sarta; Angelini Gabriele, impiegato, con Stella Giuseppina, casalinga; dott. Rocco Ermanno, medico, con Coslovich Anna, rappresentante farmaceutica; Antoni Claudio, fabbro, con Savron Nerina, casalinga; Pacor Giovanni, vigile urbano, con Schorn Livia, casalinga; Giometti Dario, carpentiere legno, con Paracuollo Licia, casalinga; Vascotto Benito, barista, con Fornasar Elda, cartotecnica; Furlan Franco, impiegato, con Boico Arianna, impiegata; Dobrilla Giovanni, fattorino, con Giovannini Alma, operaia; Caravaggio Alcide, bigliettaio, con Ukmar Marisa, stiratrice; Gatti Lucio, ass. univers., con Speranza Gianna, commessa; Miceli Salvatore, piastrellista, con Morandini Angela, casalinga; Medoro Rosario, dottore in legge, con Vicino Concetta, casalinga; Giaconi Claudio, impiegato, con Grego Maria, ragioniera; Brecel Claudio, operaio, con Rongione Elsa, commessa; Hippe Horst, elettrotecnico, con Orsini Luciana, ragioniera; Mannino Salvatore, carabiniere, con De Alti Franca, casalinga; Ban Mario, carrozziere, con Colan Mara, impiegata; Dussi Lino, impiegato, con Brambilla Tiziana, casalinga; Bedalo Bruno, impiegato, con Michelazzi Marina, stiratrice.

CRONACHE SPORTIVE

IL GRAN PREMIO LOTTERIA E' LA PIU' VELOCE CORSA AL TROTTO D'EUROPA

Da molti atteso l'attacco al record stabilito nel 1963 da Behave con 16.4

Favoriti nelle tre batterie: Fury e Nike Hanover, Elma e Orbiter, Steno e Safe Mission - Enorme è l'aspettativa - L'incognita dei cavalli francesi

Napoli, 3

Vigilia tranquilla per il Gran Premio Lotteria, la più ricca corsa del trotto italiano con i suoi quaranta milioni di premio. Il tempo si mantiene al bello, la pista è scorrevole e veloce. Non ci si nasconde che più di uno dei ventuno protagonisti della Lotteria 1965 è potenzialmente in grado di migliorare il primato assoluto della prova, che è in possesso di Behave (16.4 nel 1963). Intanto, oltre ai cavalli sono al completo i guidatori: è stato così possibile compiere il consueto giro informativo per le varie scuderie, per una sorta di referendum sui probabili vincitori delle batterie e, quindi, della finalissima.

Per la prima batteria, il novanta per cento è per Fury Hanover, che si pensa possa andare al comando allo stacco della macchina. Il suo più pericoloso rivale dovrebbe essere Nike Hanover, che ha il numero in corda, ma che appare meno veloce del campione della Cantachiaro. Bene dovrebbero figurare, in caso di scarsa vena di Fury o di Nike, anche il progredito Daring Rodney, da tempo alla ricerca dello standard elevatissimo del passato e Quentin Hanover. Si spera un po' anche per Blera, ma il compito della femmina italiana è quanto mai arduo.

Per la seconda batteria, Elma viene indicata quasi al cento per cento. C'è infatti qualcuno che sostiene Orbiter, giudicato in condizione di un'impresa eccezionale, data la grande forma dello allievo di Alfredo Cicognani. Comunque, la cinque anni dei signori Sheppard, che saranno presenti all'ippodromo con l'allenatore J. Simpson, partirà con il netto favore della quota. Dopo Elma e Orbiter si nominano, come sorpresa assoluta, Lucy's Victory, cavallo di mezzi eccezionali, e come regolarità Petit Amoy F.

Pareri meno unanimi per la terza batteria, anche se oltre un settanta per cento dei «voti» dei tecnici, è per Behave, vincitore nel '63. Gli ippofili italiani, è ovvio, guardano comunque con grande simpatia e con serie speranze a Steno, alfiere dell'allevamento indigeno. Il 16.6 segnato dal figlio di Oriolo nell'ultima corsa milanese garantisce della qualità di questo trottatore della Kyra, nel quale Nello Bellei non nasconde grande fiducia. Comunque, Steno avrà vita dura anche per qualificarsi per la finale, nella sua batteria figurando americani come Demon Ros e Safe Mission, quest'ultimo al numero in corda, e il francese Oscar Rol che, come tutti i cavalli molto dotati di fondo da giovani, va acquistando sempre più in velocità pura. Delle tre batterie, come spettacolo, questa dovrebbe risultare la più interessante.

Sul piano organizzativo, tutto è pronto. Rafforzati i collegamenti Napoli-Ippodromo, previsti servizi adeguati all'affluenza del pubblico nel settore dei ristori, tutto è stato predisposto dai dirigenti Belgo e Perlini e dal segretario Michele Romano per la migliore riuscita del complesso pomeriggio. Domani mattina, al Circolo napoletano della Stampa, il presidente dell'Unire, on. avv. Alfonso De Giovine, terrà l'annuale conferenza stampa ai giornalisti italiani. Saranno presenti anche giornalisti venuti dalla Francia, dalla Germania e dagli Stati Uniti. Alla conferenza, con il vicepresidente dell'Unire avv. Giuseppe Spagnolo, prenderà parte anche il presidente dell'ENCAT, ing. Ivone Grassetto, che dal canto suo ha predisposto tutta una serie di misure atte a garantire la piena regolarità della più importante corsa veloce del trotto europeo.

Le corse avranno inizio alle 15; i cancelli dell'ippodromo saranno aperti molte ore prima.

PASTRANO VUOLE la rivincita da Torres

Miami, 3

L'ex campione mondiale dei pesi mediomassimi, Willie Pastrano, detronizzato da Josè Torres martedì sera al Madison Square Garden di New York, non ha più intenzione di abbandonare il pugilato. Lo statunitense infatti desidera una rivincita contro Torres per il titolo. Pastrano ha dichiarato: «Penso a quanto ho detto martedì sera, forse sognavo dichiarando che avrei lasciato il pugilato. Più il tempo passa e più mi convinco che non ero in forma per il combattimento di New York. Son sicuro infatti di poter battere Torres».

L'ex campione mondiale inoltre ha detto che è da escludere che egli sostenga alcuni combattimenti eliminatori prima di affrontare Torres nell'incontro di rivincita.

Pugilato a Genova Ros vince per k.o.

Genova, 3

Circa 1500 spettatori hanno assistito alla riunione pugilistica organizzata dal «Consorzio pugilistico genovese» al padiglione «B» della Fiera del Mare.

I risultati: pesi gallo: Maggi (Milano) kg. 53,700 batte Montaldo (Genova) kg. 54,300 per ferita all'inizio della terza ripresa; pesi medi: Valle (Genova) kg. 75,700 batte Tomasi (Alghero) kg. 72,100 per abbandono a 2'22" della quarta ripresa; pesi welter: Ferrando (Spagna) kg. 67, batte Agostino (Genova) kg. 68,400 per ferita alla quinta ripresa; pesi superleggeri: Arcari (Genova) kg. 62,700 batte Colella (Trieste) kg. 62,100 per abbandono alla terza ripresa; pesi massimi: Ros (Udine) kg. 95 batte Goubelle (Francia) kg. 92,700 per k.o.t. alla prima ripresa.

Nonostante la presenza di pugili di valore quali Arcari, Valle e Ros, olimpionici a Tokio, la riunione è stata di livello tecnico mediocre. Nessuno dei cinque incontri professionistici è giunto regolarmente al termine: delle preventivate 32 riprese, ne sono state disputate solamente quindici.

Arcari e Valle, attesi con interesse all'esordio professionistico nella loro città, hanno avuto via libera dai rispettivi avversari e si sono imposti senza impegnarsi troppo, il primo sul triestino Colella e il secondo sul sardo Tomasi, entrambi per abbandono. Ros, di fronte al francese Goubelle, ha impiegato solamente 1'26" per costringere l'avversario alla resa, Goubelle, aggredito fin dai primi secondi dall'udinese, non ha avuto la forza di reagire e l'incontro è stato sospeso quando il francese non era ancora riuscito a colpire una sola volta l'italiano.

Negli altri due incontri, il welter Agostino, dopo un buon inizio si è fatto battere da Ferrando «El Tigre», un pugile dotato di ottimo mestiere, ma non certo irresistibile. Agostino ha abbandonato alla quinta ripresa per una ferita al sopracciglio sinistro, quando ormai il combattimento era nelle mani dello spagnolo.

Anche l'incontro tra l'esordiente Montaldo, di Genova, e il milanese Maggi è stato sospeso prima del limite per ferita del genovese, quando questi sembrava potesse imporsi con facilità.

Campionati primaverili delle giovani nuotatrici

Milano, 3

Nella piscina coperta della Canottieri Olona sono stati assegnati questa sera i primi titoli dei campionati italiani femminili di nuoto primaverili.

Ecco le vincitrici dei primi titoli: metri 50 s. l.: Roberta Randisi (N. C. Milano) 32"5; m. 100 s. l. juniores: Paola Zunini (S.S. Lazio) 1'5"3; m. 100 rana ragazze: Lucia Palmieri (Can. Napoli) 1'26"4; m. 100 rana juniores: Mariella Gattolin (Libertas Bergamo) 1'28"2; m. 50 farfalla ragazze: Letizia Baiardo (Doria) 35"8; m. 50 dorso ragazze: Ornella Ascani (Aniene) 34"8; m. 400 quattro stili juniores: Teresa Pasqualetti (Lario) 6'5"1; m. 200 s.l. juniores: Nives Cassera 2'30"1; m. 200 quattro stili ragazze: Margherita Sabbatini (Roma) 2'58"7; m. 400 s. l. ragazze: Patrizia Pasetti (Snam) 5'27"1; staffetta 4x100 mista juniores: Canottieri Napoli (Barone, Palmieri, Albertini, Novi) 5'16"2; staffetta 4x100 mista ragazze: Canottieri Aniene (Ascani, Liberati, Santoli, Chiumarello) 5'35"7. I campionati si concluderanno domani.

Risultati apprezzabili non sono stati ottenuti in tutte le specialità; d'altro canto non si sarebbe trattato di primati omologabili poichè le gare si sono svolte in piscina di 25 metri. Degna di considerazione, comunque, la prova della laziale Zunini, che nei 100 metri stile libero juniores ha ottenuto il tempo di 1'5"3, e quello della napoletana Palmieri che nei 100 rana ragazze ha migliorato di 3"5 il primato dei campionati stabilito lo scorso anno dalla milanese Grazzini.

Ottima anche la prestazione di Paola Albertini della Canottieri Napoli finita nei 400 misti a un solo decimo di secondo dalla bolognese Tomassini e dalla romana Bandoni sulle quali si era imposta la laziale Pasqualetti vincitrice in 6'5"1. Per un solo decimo di secondo Luciana Vecchione non si è aggiudicata il titolo dei 400 metri stile libero della categoria ragazze, conquistato dalla milanese Bassetti in 5'27"1. Brillante l'affermazione della Canottieri Napoli nella staffetta 4x-100 mista juniores.

PALLAVOLO SERIE A

TRIESTE - NAPOLI 3-0 (15-12, 15-5, 15-8)

Grazie alla vittoria conseguita ieri sera dai Vigili del fuoco di Trieste sulla formazione dell'Esercito di Napoli, la classifica dei triestini ha ottenuto un ulteriore miglioramento. Questa la prima nota positiva affiorata alla fine dell'incontro casalingo.

Partiti di slancio nel primo set i triestini si sono portati velocemente al 13 a 6; poi gli ospiti hanno rimontato e sono pervenuti al 14 a 12. Alla fine nuova impennata triestina che schiudeva la via al primo successo parziale. Nella seconda frazione il compito dei vigili è stato ancor più facile in quanto hanno raggiunto il quindicesimo punto dopo aver lasciato agli ospiti a 5. Analogo andamento ha avuto pure la terza ed ultima frazione inframezzata peraltro da un repentino risveglio dell'Esercito; in quel periodo favorevole, gli ospiti hanno imbastito alcune azioni veramente efficaci ed anche positive.

VIGILI DEL FUOCO: Pavlica, Gianeselli, Capodei, Zanmarchi, Dragan, Veljak, Moi, Opera, Sustersich. ESERCITO: Di Nuzzo, Cavedoni, Degli Esposti, Rocco, Mazzanti, Baldan, Franchini, Dalmaso, Monteverdi, Balbis, Poli, Bottura. ARBITRI: Beglio-mini di Firenze, Devescovi e Callin di Trieste.

V. F.

A METZ LE RAPPRESENTATIVE CALCISTICHE DI SERIE «B»

Benchè superiore l'Italia manca il successo sui francesi (0-0)

I tricolori possono ringraziare il loro portiere Remetter nonchè le intromissioni della dea bendata - Non entusiasmano gli azzurri

Metz, 3

Deludente prestazione degli azzurri della Serie B inchiodati sullo zero a zero da una mediocre squadra francese. Il risultato in definitiva è giusto, perchè il gioco si è sostanzialmente equivalso e le occasioni da rete sono state nel corso dei 90' soltanto una per parte. La squadra di Mazza, salda nel settore arretrato è mancata a centro campo e all'attacco dove il solo De Paoli non è bastato per mettere in difficoltà la difesa avversaria.

L'andamento della gara è stato monotono: i francesi hanno avtuo una leggera supremazia territoriale nel primo tempo, ma nella ripresa sono stati gli italiani a spingersi con più insistenza all'attacco. Degli azzurri i migliori sono stati senza dubbio Rizzolini e Vasini. Rizzolini, libero, ha tenuto costantemente libera l'area di rigore, riuscendo anche a impostare qualche ficcante controffensiva. Vasini, da parte sua, ha neutralizzato le punte avanzate francesi, e in particolare Ferrari che è risultato l'attaccante più pericoloso. Sufficiente la prova di Geotti che, pur non essendo stato molto sicuro nella presa, ha avuto il merito di avere parato con un brillante tuffo, l'unico insidioso tiro dei francesi.

Villa e Bravi hanno assolto bene i propri compiti (e Villa anche qualcosa di più) mentre Beretta, che aveva cominciato non bene si è ripreso nel finale.

Le note dolenti per gli azzurri si sono avute a metà campo dove nè Calloni nè Bianchi, nè (nel secondo) Bon e Santon che li hanno sostituiti, sono riusciti a impostare delle azioni pericolose. De Paoli si è trovato troppo solo e la sua buona volontà non è valsa a infrangere il muro eretto da Richard e Destremeaux. Le ali, Maschietto e Rosito sono state infatti del tutto evanescenti.

Nella squadra francese i migliori sono stati i difensori e in particolare Richard, Destremeaux e Baezax, ma, sopra tutti il vecchio portiere Remetter.

La prima nota di cronaca al 6' riguarda una brutta entrata di Baeza su Maschietto. I francesi sono piuttosto decisi e l'arbitro interviene spesso spezzettando il gioco. Le azioni sono alterne e al 17', su centro di Watteau, Sparza impegna di testa Geotti. Al 28' punizione dal limite in favore dell'Italia per fallo su Calloni: batte De Paoli il cui secco tiro sibila sopra la traversa. Qualche minuto dopo Sparza riporta uno stiramento muscolare e viene sostituito da Niesser. Al 35' De Paoli entra in area avversaria con azione personale, ma il portiere esce di porta e gli toglie la palla. La più bella azione del primo tempo si ha al 39': Niesser serve Watteau che tocca a Criot il cui tiro viene bloccato brillantemente a terra da Geotti.

La ripresa si inizia con una punizione dal limite di De Paoli. Il forte tiro angolato è deviato in tuffo da Remetter e Maschietto che riprende la palla, si fa anticipare da Baeza. I francesi sono sempre molto fallosi. Su un'ennesima punizione dal limite, al 9', Rosito passa a De Paoli che smorza la palla costringendo Remetter a un bell'intervento. Al 16' rovesciamento di fronte e Julaki tira da lontano di poco a lato. Al 26' Rosito, ben lanciato, viene atterrato da Zwunka, un metro all'interno dell'area di rigore, ma lo arbitro fa cenno di continuare. Gli azzurri mantengono l'iniziativa ma le loro offensive si spengono al limite dell'area di rigore: Rosito una volta (35') e Maschietto, due volte, tentano ancora la via della rete ma Remetter è pronto a neutralizzare le azioni.

Hanno assistito alla partita 15.000 spettatori almeno 800 dei quali italiani, giunti dalla Lorena del Belgio e dal Lussemburgo con bandiere e striscioni. Sparza è stato sostituito da Niesser per uno stiramento muscolare e Bianchi e Calloni da Bon e Santon.

Le squadre: ITALIA «B»: Geotti; Villa, Bravi; Beretta, Vasini, Rizzolini; Maschietto, Calloni (Bon), De Paoli, Bianchi (Santon), Rosito. FRANCIA «II DIV.»: Remetter; G. Zwunka, Baeza; Richard, Destreaux, J. Zwunka; Julaki, Oriot, Watteau, Ferrari, Sparza (Niesser).

COPPA DE MARTINO

PADOVA-TRIESTINA 2-0 MA NON E' GIUSTO

Padova, 3

Decisamente la porta del Padova era stregata per la Triestina che per ben tre volte ha colpito i pali senza riuscire a far centro. I rossoalabardati, è bene dirlo, sono incappati in una giornata sfortunata ed il Padova di questo ne ha approfittato.

L'incontro che è risultato movimentato e piacevole ha avuto inizio con azioni alterne. Al 20' i locali si portano in vantaggio con un gol di Glerian ottenuto a conclusione d'una triangolazione Mariani-Benasciutti e lo stesso centroavanti patavino. Al 25' la Triestina sfiora il pareggio con una bordata di Del Piccolo che andava a stamparsi sul palo.

Nella ripresa è ancora il Padova a passare con Francon che frutta un preciso passaggio di Mettus. La Triestina tenta di accorciare le distanze e due punizioni dal limite di Cattonar rimangono senza esito. Nel finale i rossoalabardati colpiscono due volte la traversa con precisi tiri di Ispiro.

PADOVA: Galassi; Sartori, Cervato; Chiodi, Frezza, Gallio; Benasciutti (Mettus), Mariani (Francon), Glerian, Zerlin, Abbatini. TRIESTINA: Parovel; Capitanio, Cattonar; Del Piccolo, Varglien, Pellegrini; Mantovani, Palcini (Gados), Orlando, Ispiro, Schipizza. ARBITRO: Pontini di Ferrara.

EVERSIVA LA QUARTA TAPPA DEL GIRO DELLA PROVENZA

Il vecchio Bahamontes sfonda passando al comando della classifica

Van Looy e Janssen vincitori delle due frazioni - Poulidor respinto al quarto posto in graduatoria e Anquetil al quinto - L'ora dei grandi arrampicatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saint Raphael, 3

Federico Bahamontes guida stasera la classifica generale del Giro della Provenza con un vantaggio di 21" sull'olandese Janssen in compagnia del quale ha dato accortamente battaglia nella prima semitappa odierna. Anglade occupa il terzo posto della classifica generale, precedendo Poulidor, il grande battuto di oggi, e Anquetil. L'olandese Janssen ha vinto la prima semitappa odierna, la Digne-Draguignan, che comprendeva il colle di Galloure di prima categoria; nel pomeriggio il belga Rik Van Looy ha poi vinto con una delle sue proverbiali volate in progressione la breve frazione di Draguigna e Saint Raphael che non ha avuto sensibili ripercussioni sulla classifica generale.

La storia di oggi del Giro della Provenza è insomma collegata totalmente con le vicissitudini svoltesi nei 137 chilometri da Digne a Draguignan: l'altro settore ha avuto un valore soltanto episodico. Poulidor non ha avuto il tempo di godersi l'alloro della maglia bianca conquistato ieri: gli hanno dato vigorosamente battaglia e lo hanno scalzato dalla posizione di primatista. In pratica comunque battuto come lui, è stato anche Jacques Anquetil che ha fatto un pericoloso scivolone nella classifica generale.

Poulidor e Anquetil sono stati attaccati malignamente fin dalla partenza e sono arrivati al Col de Galloire evidentemente provati cosicchè non sono stati in grado di parare il colpo definitivo al loro prestigio. L'olandese Janssen ha recitato un ruolo determinante sulla salita di prima categoria: è partito come un fulmine non appena la strada ha cominciato a salire e Anquetil e Poulidor gli si sono lanciati dietro a mordi manubrio, mentre Bahamontes si limitava a seguire «il treno» senza dannarsi.

La prima avventura di Janssen finiva dopo qualche chilometro, ma doveva avere più avanti notevoli conseguenze. Innanzi tutto permetteva a Bahamontes di vincere in scioltezza il Gran premio della montagna e poi, quando Janssen scattava nuovamente su una breve rampa, lo spagnolo era l'unico in grado di seguirlo: Anquetil e Poulidor dovevano abbassare bandiera. Riuscivano invece ad agganciarsi ai battistrada Anglade ed Elorza e quindi il quartetto, collaborando nei cambi, andava al traguardo aumentando progressivamente il suo vantaggio. Janssen vinceva la volata a Draguignan, ma Bahamontes conquistava la Maglia bianca.

Nei 75 chilometri da Draguignan a Saint Raphael non si verificavano episodi degni di rilievo ed il gruppo finiva per presentarsi compatto alla volata finale. Van Looy la conduceva con il suo inimitabile stile, lasciando partire Janssen (ancora lui) e quindi rimontandolo ai duecento metri dall'esterno a conclusione di una lunga irresistibile progressione. Darrigade giungeva terzo ed Anquetil quarto.

Ordini d'arrivo della semitappa Digne-Draguignan di km. 137: 1) Janssen (Ol.) in 3.41'15; 2) Elorza (Sp.); 3) Bahamontes (Sp.); 4) Anglade (Fr.); 5) Bracke (Bel.) 3.43"; 6) Altig (Ger.) 3.44'10"; 7) De Wolf (Bel.); 8) Soler (Sp.); 9) Ramsbottom (Granbr.); 10) Blanc (Svizzera), quindi tutti gli altri col tempo di Altig. Semitappa Draguignan - Saint Raphael di km. 75: 1) Van Looy (Bel.) 1.44'40"; 2) Janssen (Ol.); 3) Darrigade (Fr.); 4) Anquetil (Fr.); 6) Altig (Ger.); 7) Annaert (Fr.); 8) Iwert (Bel.); 9) Timmermans (Ol.); 10) Dalis (Fr.), quindi il gruppo con il tempo di Van Looy.

Classifica generale: 1) Bahamontes (Sp.) 19.5'15"; 2) Janssen (Ol.) 19.5'36"; 3) Anglade (Fr.) 19.6'32"; 4) Poulidor (Fr.) 19.8'5"; 5) Anquetil (Fr.) 19.8'7"; 6) Delise (Fr.) 19.8'14"; 7) Pinegon (Fr.) 19.8'42"; 8) Foucher (Fr.) 19.8'552"; 9) Simpson (Granbr.) 19.8'59"; 10) Galera (Sp.) 19.9'11"; 11) Puschel (Ger.) 19.9'14"; 12) Lebaube (Fr.) 19.9'22"; 13) Soler (Sp.) 19.9'22"; 14) Altig (Ger.) 19.10'4"; 15) Timmermans (Ol.) 19.10'20".

Harry Parcley

HOCKEY A ROTELLE

«Forfait» dell'U.S.T. dal torneo di Montreux

La squadra campione d'Italia di hockey su pista della Triestina non potrà partecipare al torneo internazionale Coppa delle Nazioni in programma a Montreux durante il periodo pasquale. Le ragioni del «forfait» del sodalizio alabardato sono di carattere finanziario. L'U.S.T. ha già inviato comunicazione telegrafica della rinuncia alla federazione. L'hockey italiano pertanto dovrebbe essere rappresentato a Montreux dalla squadra del Novara, seconda classificata nel campionato dello scorso anno.

Il caposezione della Triestina Giorgio Bobolini verrebbe nominato prossimamente commissario tecnico per le rappresentative azzurre di hockey su pista. In qualità di allenatore per la Nazionale si fa il nome del novarese Ferruccio Panagini. In precedenza il responsabile unico per le squadre nazionali era Emilio Bertuzzi, dimissionario da parecchi mesi. Non è stato confermato C. T. per la corsa Renato Galessi di Monfalcone, che lascia l'incarico dopo lunghi anni di attività nel campo rotellistico. Al suo posto è stato nominato il toscano Ilio Lucchesi di Siena.

Per il pattinaggio artistico è stato riconfermato Otello Cirri.

UN DIRIGENTE DEL CRDA MONFALCONE

«Se perderemo a Biella non ci guasteremo il sangue»

Formazione forzatamente modificata: saranno assenti Morin e Tominovi - In dubbio Sorato

Monfalcone, 3

In formazione inedita il CRDA affronterà domani la quotata squadra della Biellese che si batterà per ritornare in testa alla classifica. Compito quanto mai arduo quello del CRDA per contenere le velleità dei piemontesi. Lo sanno gli atleti e i dirigenti i quali tutti non si fanno soverchie illusioni su questa trasferta.

Parlando con Zeleznik abbiamo capito che il CRDA considera la partita con la Biellese una di quelle che nel preventivo sono date per perse. Infatti, il dirigente cantierino ci ha detto: «Abbiamo intenzione di giocare una bella partita senza avere la paura di perdere poichè questo risultato potrebbe essere anche scontato. Ciò non vuol dire, però, che noi si vada a Biella per perdere: anzi. Se ci sarà possibile vorremmo ottenere il risultato positivo, ma non ci guasteremo il sangue se non lo otterremo. Per noi, si tratta di una domenica di mezzo riposo, almeno in partenza, per prepararci meglio alle partite interne che ci aspettano e dalle quali si vuol avere quei punti che ancora ci mancano per raggiungere la quota della salvezza».

Come si vede, un CRDA senza pretese, quello che questa mattina è partito da Monfalcone per Biella, ma un CRDA che non disdegnerà di adattarsi al gioco dei padroni di casa per cercare di trarre tutto l'utile possibile.

Non è partito Morin che si è ferito domenica scorsa piuttosto seriamente; all'ultimo momento è rimasto a casa anche Tominovi trattenuto da impegni di studio. Per sostituire Morin è stato chiamato Fontanot nel ruolo di interno sinistro; per rimpiazzare Tominovi con la maglia n. 4 è stato designato Kuk, il quale lascia il ruolo di terzino sinistro a Trevisan che rientra in squadra dopo due mesi di forzata assenza. Tutti gli altri atleti che hanno vinto domenica scorsa con il Como sono stati riconfermati. Appare, però, incerta la presenza di Sorato per una ferita al piede: la sua inclusione nello schieramento sarà decisa soltanto domani. Comunque, l'atleta è partito. Come rincalzo viaggia Rigonat e Nicoli potrebbe essere convocato d'urgenza.

Anche questa mattina, Zeleznik ci ha dato come maggiormente probabile questa formazione: Sorato; Cossar, Trevisan; Kuk, Valenti, Sortino; Dolcetto, Ciclitira, Ive, Fontanot, Poletto. Dirigerà l'incontro il sig. Calì, di Milano.

A Biella il pronostico della vigilia parla piemontese. Le previsioni per la partita con i monfalconesi sono tutte ottimistiche. L'allenatore Scaramuzzi ha rilasciato questa dichiarazione: «Non voglio affatto sminuire il valore della nostra prossima avversaria, che so combattiva e in grado di svolgere un buon gioco, tuttavia ritengo che dovremo assicurarci il risultato pieno senza troppo penare. I miei ragazzi inoltre vogliono cancellare lo zero a uno di domenica scorsa e giocheranno quindi al massimo per conseguire il successo.

La probabile formazione della Biellese per domani è questa: Tonoli; Garagiola, Mancini; Lastrucci, Boldi, Nobili; Cugnoglio, Gallo, Magheri, Brigo, Ninni.

M. C.

PER I «TRE ANNI» LA CORSA DI CENTRO A MONTEBELLO

SI PROFILA UNA PEPATA RIVINCITA FRA I PROMETTENTI GIOVANI ARFI E TRUCE

Duro inseguimento per Lerica e Losetta - Batan-Trivento sfida fra velocisti - Gibeppe può rendere 40 metri - Televisori in tribuna

Con inizio alle ore 15 si disputerà questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello un intenso convegno trottistico che avrà nel «Premio della Poesia», tradizionale confronto dei «tre anni» locali, la corsa di maggiore interesse. A questa corsa parteciperanno Arfi e Truce, ovvero i due brillanti protagonisti di domenica scorsa. Allora era stato Arfi a precedere il rivale il quale nel tentativo di respingere il moro sbagliava proprio sul traguardo. Questa volta Truce anelerà alla rivincita e pertanto è più che probabile che vedremo gli allievi di Mazzuchini e Mescalchin nuovamente ai ferri corti.

Ma nel «Premio della Poesia», oltre alle presenze di Arfi e Truce, che partiranno nel ruolo di favoriti, si avranno quelle di Lerica e Losetta due femmine di buone possibilità. La penalità di 25 metri rende però molto insidioso il compito delle giumente che, a onta della indubbia classe, non dovrebbero spuntarla sui cavalli più quotati del primo nastro. Allo start hanno poi qualche probabilità anche Far Pra e Quiros entrambi giovani di una certa qualità.

Nel «Premio dei Poemi» Batan dovrà vedersela con Trivento in una accesa sfida di velocità. Al momento Batan è forse preferibile al rivale, ma questi si annuncia smanioso di controbattere il forte figlio di Birbone. Nella «riserva» Totip «Premio delle Ballate» a Gibeppe dovrebbe andare liscia nonostante la penalità che raggiunge un massimo di quaranta metri. Ordonez e Iraniano, entrambi partenti al nastro intermedio, e Grestasio ben situato allo start base, si annunciano come gli avversari diretti di Gibeppe ma questi possiede classe e slancio sufficienti per far suo anche questo impegno.

Abbastanza consistente anche il resto del programma che promette dispute incerte visto il pressocchè completo equivalersi delle forze in pista. Onde permettere al pubblico di assistere alle fasi del «Gran Premio della Lotteria di Agnano», in tribuna verranno posti due televisori.

«Premio dei Sonetti», amatori. A m. 1680: 1) Vignale (Morselli), 2) Estia (Valente), 3) Picciotta (Candotti), 4) Binda (Bordon); a m. 1700: 5) Cerere (Corsi A.), 6) Colosseo (Buda).

«Premio dei Poemi». A m. 1700: 1) Trivento (Mescalchin), 2) Batan (Quadri), 3) Gradese (Belladonna), 4) Narbruna (Ceugna).

«Premio dei Versi», I div.: A m. 1650: 1) Cactus (Mazzuchini A.), 2) Ortallo (Petrini), 3) Gudar (Quadri), 4) Vispo da Enea (Granzotto), 5) Valmi (Sterle), 6) Loietto (Belladonna) 7) Boon (Corsi A.).

«Premio della Poesia» - R. A m. 1675: 1) Lolita Pra (Piratti), 2) Fabiuzza (Tisato), 3) Far Pra (Belladonna), 4) Altinella (Granzotto), 5) Quiros (Ciolli), 6) Truce (Mescalchin F.), 7) Arfi (Mazzuchini A.); a m. 1700: 8) Losetta (Zeugna), 9) Lerica (Quadri).

«Premio delle Terzine», periziata. A m. 2040: 1) Assalto (Sterle), 2) Sferza (Nigris), 3) Fagiolo (Mazzuchini A.), 4) Gramolazzo (Petrini), 5) Grancetta (Mescalchin F.), 6) Pappone (Zeugna), 7) Nadila (Piratti), 8) Irziabella (Belladonna); a m. 2100: 9) Rutenio (Quadri).

«Premio delle Ballate» - R. A m. 2080:1) Golden (Zeugna), 2) Grestasio (Petrini), 3) Mandarino (Mescalchin F.), 4) Abamy (Candotti), 5) Petronio (Mazzuchini A.); a m. 2100: 6) Ordonez (Corsi A.), 7) Wander (Ceugna), 8) Iraniano (Belladonna); a m. 2120: 9) Gibeppe (Quadri).

«Premio dei Versi», II div. A m. 1650: 1) Rango (Belladonna), 2) Algeria (Susmel M.), 3) Olinto (Quadri), 4) Allier (Sterle), 5) Nitore (Ciolli), 6) Carnevale (Fatur), 7) Etoile de B. (Mazzuchini A.), 8) Deità (Mescalchin F.).

«Premio delle Rime». A m. 2080: 1) Ianni (Mazzuchini A.), 2) Manzoni (Tiego), 3) Pilastro (Bordon); a m. 2100: 4) Vivaldo (Ceugna), 5) Meco (Zeugna), 6) Domingo (Belladonna), 7) Agile (Quadri), 8) Windsor (Sterle).

Ecco i nostri favoriti: «Premio dei Sonetti»: Vignale, Picciotta, Cerere. «Premio dei Poeti»: Batan, Trivento. «Premio dei Versi», I div.: Ortallo, Boon, Vispo da Enea «Premio della Poesia»: Arfi, Truce, Lerica. «Premio delle Terzine»: Pappone, Rutenio, Fagiolo. «Premio delle Ballate»: Gibeppe, Ordonez, Grestasio. «Premio dei Versi», II div.: Rango, Deità, Olinto. «Premio delle Rime»: Vivaldo da Rio, Meco, Agile.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: Muggesana-Mossa, campo Muggia, ore 15.30; Ponziana-Fortitudo, campo Sant'Andrea, ore 15.30; Arsenale-Pro Gorizia, campo viale Sanzio, ore 15.30; Edera-Torriana, campo via Flavia, ore 15.30.

Dilettanti 2.a cat.: Sant'Anna-Don Bosco, campo via Flavia, ore 11; CRDA-Libertas, campo viale Sanzio, ore 15.30; Primorje-Roianese, campo Aurisina, ore 15.30; San Sergio Pit-Esperia, campo via Flavia, ore 9; Libertas Barcolana-Romana Monfalcone, campo San Luigi, ore 15.30.

Coppa «Primavera»: Triestina-Venezia, stadio comunale Valmaura, ore 15.30.

HOCKEY PRATO

Serie A: CUS Trieste - Macerata, campo San Luigi, ore 11.

ATLETICA LEGGERA

Giro di San Giusto, prima prova valevole per il «Palio dei Rioni» organizzato dal G.S. San Giacomo. Partenza ore 10 per la marcia e ore 10.45 per la corsa.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15; corsa di centro il «Premio della Poesia», lire 630.000, metri 1675-1700.

Arbitri in sciopero

Montevideo, 3

Uno sciopero deciso dagli arbitri di calcio dell'Uruguay mette in pericolo la continuazione del torneo quadrangolare al quale partecipano le quattro squadre meglio classificate nel campionato dello scorso anno. Gli arbitri vogliono che a designare i direttori di gara siano i loro dirigenti e non quelli della Federcalcio.

In un incontro di rugby tra rappresentative «Under 23» la Granbretagna ha battuto la Francia per 17-9.

Una istantanea del genere di pugilato a testate praticato da Randall contro Benvenuti

IN PROVA CLARK E BONNIER SONO I PIU' VELOCI

Un duello Ferrari-Lotus si profila al G.P. di Siracusa

L'industria italiana affida a Surtees e a Bandini la difesa dei suoi colori - La media di ieri: 185 chilometri orari

Siracusa, 3

Nella seconda giornata di prove ufficiali del XIV Gran Premio automobilistico di Siracusa si sono avuti tempi inferiori a quelli di ieri. Clark e Bonnier hanno girato ambedue in 1'47", alla media di km. 185.046; il terzo miglior tempo è stato quello di Siffert con 1'47"2; quarto Surtees in 1'47"6 e quinto Bandini con 1'47"8. Evidentemente i migliori piloti non hanno voluto forzare in attesa della gara di domani.

I favori del pronostico vanno a Clark e Surtees dal cui duello dovrebbe uscire il vincitore della classica corsa, ma Bonnier e Bandini potrebbero dar luogo a sorprese. La pista è perfetta, le condizioni atmosferiche sono ottime e l'organizzazione molto accurata.

La gara, domani, comincerà alle 15. I miliori concorrenti saranno allineati nelle prime file (alterne di tre e due vetture). Eccoli: nella prima fila: Clark (Lotus Climax), Surtees (Ferrari), Bonnier (Brabham Climax); nella seconda: Bandini (Ferrari) e Siffert (BRM Climax); nella terza: Spence (Lotus Climax), Ireland (Lotus BRM) e Hailwood (Lotus BRM); nella quarta: Scarfiotti (BRM) e Gregory (BRM).

Prove del campionato mondiale di motocross

Borgosesia, 3

Si sono svolte oggi sul campo di motocross di Masserano le prove per il Gran Premio che si svolgerà domani, valevole per la seconda prova di campionato mondiale per la categoria 250 cmc.

Il tempo migliore sul giro è stato ottenuto dal sovietico Arbekov, su CZ, che ha impiegato 2'43"4; seguono l'italiano Angelini (CZ) e il cecoslovacco Walek (Jawa) in 2'47"1.

Le due batterie della Coppa Monza

Monza, 3

Si sono svolte oggi all'autodromo di Monza le prove ufficiali per la «X Coppa autodromo di Monza» di formula 3, gara nazionale a partecipazione straniera, che si svolgerà domani sulla pista junior (dello sviluppo di km. 2,385) con la formula di due batterie sulla distanza di 25 giri e una finale su 60 giri. Dei 54 iscritti, hanno effettuato le prove 37 piloti dei quali ne sono stati ammessi 31 alla gara di domani.

Ecco i migliori tempi realizzati nelle prove ufficiali: Andrea De Adamiche su Lola Ford in 1'01"7, media km. 139.1; Mafredini su Wainer Ford 1'01"8; William Jonathan (GB) su Brabham 1'02"; Brambilla su Foglietti Ford 1'02"1; Adrian Chambers (GB) su Brabham 1'02"6; «Jeky» Russo su De Sanctis in 1'02"8; Faccetti su De Sanctis 1'02"9; Kurt Ahren (Germania) su Brabham 1'03"; Pierre Ruser (Svizzera) su Cooper BMC 1'03"1.

TENNIS A SASSARI

Italia-Cecoslovacchia 3-1

Sassari, 3

Al termine della seconda giornata, l'Italia conduce per 3 vittorie a una sulla Cecoslovacchia nell'incontro amichevole di tennis che si svolge a Sassari. Negli incontri di stamane Bologna ha battuto Kodes mentre Tacchini e Maioli hanno sconfitto nel doppio nettamente Holecek e Koudelka. Nell'altro doppio, disputatosi in precedenza la coppia Kodes-Pala ha battuto la coppia Girardelli-Crotta.

Ed ecco i risultati: singolare: Bologna b. Kodes (incontro sospeso ieri per l'oscurità) 2-6, 6-1, 3-6, 6-2, 6-1; doppio: Kodes-Pala b. Girardelli-Crotta 6-4, 6-3, 1-6, 6-4; Tacchini-Maioli b. Holecek-Koudelka 6-3, 6-2, 7-5.

Arbitri designati per la Serie A

Milano, 3

La Lega nazionale della FIGC ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per il campionato di serie A, in calendario domani, domenica 4 aprile: Cagliari-Lazio: Genel (Cozzolino e Palmieri); Catania-Atalanta: Barolo (Stefana e Tonelli); Fiorentina-Milan: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Inter-Bologna: Francescon (Napoli e Trabalza); Juventus-Torino: Campanati (Bevilacqua e Turri); Lanerossi Vicenza-Foggia Incedit: Politano (Bodo e Brunazzi); Messina-Varese: Righetti (Bolognini e Farnè); Roma-Mantova: Varazzani (Orsi e Marangoni); Sampdoria-Genoa: Lo Bello (Ambrosio A. e De Laurentiis).

L'arbitro Carminati, che si avvarrà della collaborazione dei guardalinee Nardone e Vignali, dirigerà la gara Napoli-Palermo, valevole per il terzo turno eliminatorio della Coppa Italia.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato juniores. Orari e campi delle gare odierne: Triestina «B» - Ponziana «B», campo San Giovanni ore 8.30. Campionato allievi: Ponziana «A» - CRDA, campo Ponziana ore 11; Primorje - Triestina, campo Aurisina ore 14; Libertas - San Giovanni, campo San Giovanni ore 12.30; Fortitudo - Ponziana «B», campo Muggia ore 10.30; Esperia - Roianese, campo Guardiella ore 11.30; Vesna - S. Anna, campo Aurisina ore 10.45; Edera - Muggesana, campo Flavia ore 14.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA media età, onesta volonterosa, offresi pulizia uffici, magazzini, cinema, farmacie. Tel. 24472, feriali 9-13. 63450 A

GIOVANE indipendente offresi dama compagnia, governante o direzione casa per persona sola. Scrivere Caterina Scita, Sanguarzo (Cividale). 5559 A

MEDIAETA' offresi giornaliera, fidata, indipendente. Cassetta n. 63598 A, UPI.

PRESTASERVIZI onesta referenziata offresi piccola famiglia 2-3 ore mattino. Cassetta 43138 A, UPI.

PRESTASERVIZI anziana onesta sana, cerca lavoro presso coniugi soli o persona sola, oppure pulizia scale, ore da combinarsi. Offerte cassetta n. 63426 A, UPI.

PUERICULTRICE offresi per bambini pomeriggio-sera. Scrivere 23612 A UPI.

REFERENZIATA presenza indipendente capace offresi per piccola famiglia o persona sola, escluso dormire. Cassetta 43079 A, UPI.

SIGNORA offresi prestaservizi periodo villeggiatura. Cassetta 63414 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. FIDATISSIMA referenziata indipendente, pratica tutti lavori casalinghi, sana, età 30-35, bella presenza buon carattere, cercasi posto stabile in famiglia due persone, buona retribuzione. Offerte a cassetta n. 23458 B, UPI.

A. PENSIONATA sana referenziata offresi vitto e alloggio cambio lavori leggeri. Telef. 52267, ore 10-12. 43109 B

BAMBINAIA referenziata preferibilmente puericultrice solo mattine cercasi. Battara via S. Nicolò 33, II p. 63519 B

BAMBINAIA referenziata orario 3.30-20.30, oppure stabile disposta trasferirsi lunghi periodi al mare e in montagna cercasi per 2 bambini di 3 e 1 anno. Telefonare domenica al 37409 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. 23552 B

BAMBINAIA diplomata, massimo 35enne, cercano giovani coniugi per bambini 2-3 anni appartamento città, soggiorno estivo villa al mare, inverno montagna. Ampie referenze manoscritte: Cass. 63466 B UPI.

BAMBINAIA stabile cercasi per due bambini. Tel. 95337. 63453 B

CAMERIERA stabile con referenze cercasi. Rivolgersi portiere via Genova 8. 23595 B

CAPACE governo casa, stabile, massimo 35.enne, cercano giovani coniugi. Drioli, via Capitolina 311 - 95337. 63288 B

CUOCA cameriera brava referenziata stabile cerca Console americano, ottimo trattamento. Rivolgersi via Galatti 1. 23564 B

DOMESTICA stabile disposta trasferirsi Roma, ottimo trattamento cerca piccola famiglia. Telefonare Trieste 734238, oppure Gorizia 2049. 125 B

DOMESTICA cercasi orario 8-12 viale D'Annunzio. Telef. 79113, mattino. 23452 B

DOMESTICA stabile oppure ore da combinarsi referenziata cercasi. Cassetta 23487 B, UPI.

DONNA capacissima per villa stabile cercasi. Telefono 93040. 63540 B

DONNA con bambino abitante paraggi via Giulia cercasi custodia bambina. Presentarsi domenica 14-17, via Kandler n. 5, Bogorie. 23524 B

GIOVANE tuttofare stabile referenziata, capace cucinare, coniugi soli, cercano ottimo stipendio. Telef. 45435, pomeriggio. 200 B

PERSONA sola offre a signora indipendente trattamento alla pari vitto alloggio in cambio del lavoro mattutino casalingo e cucina; il pomeriggio e serata liberi. Offerte con referenze cassetta 23450 B, UPI.

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per alcune ore, tutti i giorni. Telef. 47950 dalle 14 alle 15. 23669 B

PRESTASERVIZI giovane capace ore 8-17, ottimo stipendio cercasi. Presentarsi lunedì 5 corr. via Galatti n. 24 III piano. Duplica. 39 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi due giorni settimana dalle 8.30 alle 15. Urbani, via Pascoli 44. 63436 B

PRESTASERVIZI ore 8-17 referenziata capace cercasi. Telefono 23211. 23650 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore giorno. Butti, Caprin 18. 23629 B

PRESTASERVIZI referenziata capace escluso bucato stiro e cucinare, ottimo salario, assumo dalle 8-13. Telefonare 96416. 23619 B

PRESTASERVIZI referenziata capace 3 volte settimana cercasi. Telefonare 47363. 63557 B

PRESTASERVIZI referenziata, per mattina cercasi, Telefonare al 37248 lunedì martedì dalle 9 alle 11. 23527 B

PUERICULTRICE diplomata stabile cercasi. Telefonare n. 93040. 63540 B

PUERICULTRICE giovane referenze orario 15-20.30 cercasi. Telefonare 93040. 43066 B

SIGNORINA per due bambini con referenze cerco stabile. Telefono 35032, via Donota 1. 42982 B

STABILE trattamento familiare massimo 40enne cercano coniugi soli. Tel. 97556, ore 16 lunedì.

STABILE referenziata escluso bucato cerca piccola famiglia centro. Telef. 35508, ore 13-15.

STABILE referenziata cerca casa tranquilla due persone. Telefonare 37060. 23654 B

STABILE media età pratica cucina casa cerca signora sola soltanto con referenze. Tel. 31761 dalle 8.30-10.30. 63463 B

STABILE o prestaservizi cercasi. Battara via S. Nicolò 33, II piano. 63519 B

STABILE coniugi con elettrodomestici cercano anziana, lire 30.000 mensili. Telefono 39515. 63590 B

STABILE o prestaservizi cercasi dalle 8-17. Telefono 94180. 63523 B

STABILE referenziata cercasi solo cucinare e stirare presso famiglia signorile ottimo trattamento. Scrivere Cassetta 23536 B UPI.

STABILE massimo 35enne capace governo casa cercano giovani coniugi piccolo signorile appartamento città, estate villa Duino. Telef. 95337. 63466 B

TUTTOFARE stabile referenziata ottimo trattamento coniugi con bambino cercano. Telefonare giorni feriali 68898. 63551 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 63233 C

A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 91231. 23339 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 43102 C

A.A. DIPLOMATO venticinquenne, triestino, perito industriale, capotecnico, operatore meccanografico I.B.M. 421/077/602/A e corso base 1401/S.P.S. IOCS/Autocoder, libero obblighi militari perchè figlio di invalido di guerra e del lavoro; offresi subito per qualsiasi impiego onorato. Indirizzo UPI. 23615 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 63468 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 63056 C

ASSISTENTE edile offresi. Cassetta 23475 C, UPI.

AUTISTA patente D offresi a ditta anche con camion proprio. Telefonare 812715. 63454 C

BANCONIERE 28enne capace serio libero subito offresi anche turnante. Cassetta n. 23519 C UPI.

CAMERIERE o caposervizio conoscenza tedesco inglese ecc. per stagione balneare offresi. Cassetta n. 63577 C UPI.

CAMERIERA conoscenza lingue offresi per albergo anche sola stagione. Telef. 66106. 63498 C

CAMERIERE per bar offresi stagione. Tel. 63965. 43116 C

CASSIERA praticissima bar referenziata bella presenza occuperebbesi oppure altro lavoro purchè decoroso. Tel. 44523. 23618 C

CASSIERA contabile pratica macchina Audit 513, paghe, previdenze, lunga esperienza lavori ufficio, impiegata presso società importazioni esportazioni, offresi a seria ditta scopo miglioramento. Cassetta n. 43088 C, UPI.

COMMESSA lunga esperienza offresi. Telefonare 77479. 63541 C

COMMESSO alimentari 30enne bella presenza offresi. Tel. 48918 dalle 13 alle 15. 23477 C

CORRISPONDENTE traduttore interprete perfetto bilingue italiano tedesco lunga esperienza commerciale offresi eventualmente anche solo mezza giornata. Cassetta 63496 C UPI.

CUCITRICE lunga pratica macchine cucire cucitaglio zig-zag macchina pelle, offresi 3-4 ore al giorno. Cassetta 23604 C UPI

CUOCO marittimo pensionato offresi anche mezza giornata. Telefonare 53885. 63338 C

DIPLOMATO propria automobile qualsiasi lavoro offresi ore serali e sabato. Telef. 68233.

DIPLOMATO giovane esperienza ufficio offresi anche mezza giornata. Cassetta 43083 C, UPI.

GIARDINIERE ortolano offresi ore da combinarsi. Tel. 28038. 63444 C

GIOVANE diplomato conoscenza lavori ufficio e lingue offresi. Telefonare 77106. 63487 C

IMPIEGATA esperta offresi preferibilmente farmacia o ditta medicinali. Tel. 42169 dalle 8-10. 23539 C

IMPIEGATA lunga pratica ufficio contabilità ricalco offresi. Telefono 53600. 23568 C

INFERMIERA offresi. Tel. 66202 23486 C

INTERPRETE parlamentare diplomata francese inglese esperienza lavoro grande organizzazione internazionale offresi. Cassetta 23532 C UPI.

PENSIONATO capace offresi portiere notte albergo poche pretese. Tessera ferroviaria n. 417058, fermo posta Trieste centro. 63448 C

PENSIONATO sano offresi lavori non pesanti. Telef. 52333. 23550 C

PENSIONATO offresi fattorino, mansioni fiducia, massima serietà. Telef. 34675. 63458 C

PENSIONATO lunga pratica tutti lavori d'ufficio occuperebbesi incarichi fiducia, esazioni, massima serietà. Cass. 23466 C, UPI.

PITTORE istriano cerca lavoro saltuario. Scrivere: Gobbo Romano, San Dorligo della Valle, Trieste. 63419 C

PORTIERE esperto turismo alberghiero, madrelingua tedesca, assoluta padronanza italiano, inglese, esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere passaporto n. 0544790 ferma posta Gorizia. 125 C

RAGIONIERA, stenodattilografa fatturista macchina Olivetti Mercator 5000, conoscenza lingue, pratica ufficio contabile occuperebbesi. Telef. 78978. 63346 C

RAGIONIERA diplomata ottimo inglese tedesco, esperta contabile, paghe e contributi offresi. Cassetta 63489 C UPI.

RAGIONIERE militesente conoscenza inglese francese, offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Telef. 63185. 43092 C

SIGNORA offresi per stirare e cucito, orario da stabilirsi. Telefonare 44678. 63465 C

SIGNORINA di buona cultura e presenza, paziente, capace bambini, referenziata, offresi mezza giornata, custodia. Telefonare 47927. 63404 C

SIGNORINA colta, ottima presenza, dattilografia, offresi a mezza giornata per ambulatorio od altra occupazione decorosa. Telef. 47927. 63404 C

SIGNORINA 21enne offresi assistenza bambino o anche ambulatorio medico. Anche mezza giornata. Telef. 53891. 63422 C

SIGNORINA mezzagiornata tutti lavori ufficio offresi. Telefono 42169 dalle 8-10. 23539 C

SIGNORINA bella presenza 18 anni licenza commerciale offresi primo impiego. Cassetta n. 23463 C, UPI.

SEGRETARIA, corrispondente, stenodattilografa, pratica ufficio, referenziata, offresi. Tel. 67131, 13-15. 23418 C

SIGNORINA giovane assolte medie superiori conoscenza perfetta lingua slava occuperebbesi anche stagionale. Telefono 66029 dopo ore 20. 63531 C

STENODATTILOGRAFA pratica e capace offresi mezza giornata (possibilmente mattino). Cassetta 63535 C UPI.

STENODATTILOGRAFA diciannovenne esperta lavori ufficio, offresi pomeriggi, telefonare n. 35452 dalle 13 alle 19. 63556 C

TECNICO diplomato offresi per officina carpenteria meccanica e saldatura. Telefonare 812691. 23609 C

TECNICO diplomato militesente, offresi per qualsiasi impiego o lavoro. Telef. 79243. 23402 C

VOLONTEROSO offresi con furgone Ape. Telef. 75245. 63624 C

16.ENNE assolte medie conoscenza stenodattilografa cognizioni inglese offresi primo impiego. Telefono 723735. 63545 C

17.ENNE bella presenza assolte commerciali offresi aiuto commessa. Telef. 221068. 63547 C

18.ENNE praticante ufficio offresi. Telefonare n. 23419. 23641 C

20ENNE volonterosa bella presenza occuperebbesi commessa qualsiasi lavoro purchè dignitoso massima serietà. Telefonare 98352 dalle 9-12. 43063 C

24ENNE ex carabiniere, sposato, prole, dattilografo, grande responsabilità, fiducioso, offresi. Scrivere Bellanca, via Carducci 57, Gorizia. 63328 C

25.ENNE volonterosa occuperebbesi quale commessa cassiera o qualsiasi altro lavoro purchè dignitoso. Cassetta 63532 C UPI.

42ENNE ex Guardia Finanza decorato di guerra conoscenza lingua slovena inglese offresi custode, usciere, magazziniere, riscuotitore, commesso. Cassetta 23393 C, UPI.

50.ENNE esperienza vendita negozio o deposito, referenze, presenza, offresi Cassetta n. 63491 C UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. TELEVISORI radio giradischi ecc. riparazioni accurate con garanzia. Impianti secondo programma su qualsiasi televisore L. 12.000. Installazione antenne. Preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, telef. 93452. 63583 CC

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri, rivestimenti. Telefonare 93616. 43047 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

A. ESEGUONSI lavori di giardinaggio, potature, semina erbe, recintazioni in rete e filo spinato. Abbattimenti pinete, piante pericolanti secche e rifornimenti terra per prati. Telefonare 42259, ore 9-11. 23461 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature preventivi gratuiti. Abatangelo e Gaspari, telefono 90497. 43049 CC

A. RADIATORI per auto, officina riparazioni con garanzia. Sain, via del Veltro 9. 23085 CC

A. STUFE kerosene bruciatori nafta ditta specializzata esegue pulitura revisioni riparazioni. Telefono 97198. 63580 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, puliscons. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. Tel. 96829. 23426 CC

ARTIGIANO muratore eseguisce modifiche tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 63413 CC

CALLISTA pedicure diplomato riceve dalle 9-12.30 e 15-19 in via Mazzini 53, I piano. 63567 CC

CORREDI monogrammi a mano, macchina, biancheria ricambi colli polsi eseguisconsi. Negozio, Rossetti 19/C, 723215. 23554 CC

ESTETISTE visagista diplomata offresi anche stagionale stazioni balneari. Cassetta 23603 CC UPI.

FALEGNAME pratico armadi a muro sottoscafa mobili e riparazioni in genere offresi, telef. 41679. 63573 CC

GEOMETRI eseguono progetti arredamenti pitture e decorazioni appartamenti. Telefonare 97046 dalle 13-15. 63523 CC

INSTALLAZIONI bagni cucine sanitari scaldabagni rubinetterie. Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 63588 CC

LAVATRICI, frigoriferi riparansi accuratamente presso officina artigiana attrezzatissima. Via della Fabbrica 8, tel. 27491. 23485 CC

OFFICINA attrezzata eseguisce lavori carpenteria pesante, leggera, saldatura elettroautogena. Specializzati tutti metalli, installazioni impianti riscaldamento, rivolgersi Leone, tel. 90908. 63509 CC

OROLOGI riparazioni accurate ricambi originali svizzeri. Hollesch, Concessionario «Darwil», piazza S. Giovanni 1. 23535 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, San Zenone 6, telefono 50895. 63542 CC

PITTORE restauri, riparazioni, abitazioni e locali, preventivi gratuiti. Telef. 65287. 63431 CC

RIPARAZIONI televisori, radio transistor, registratori, antenne. Udine 19, telef. 68431. 23474 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope via Carducci 32 IV p., telefono 41605. 63533 CC

TAPPETI lavature puliture riparazioni; preventivi gratis telefonando 95341. 22962 CC

TENDE lavatura con stacco e riattacco telefonando 95341. 22962 CC

TESTS psicotecnici per l'assunzione del personale. Semplificazione procedure ufficio. Costi e calcoli del prezzo di vendita. Programmazione della produzione. Schede McBee. Organizzazione aziendale Federico Pernetz, Trieste, Corso Italia 27, telefono 36945. Colloqui informativi senza impegno. 63473 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A. APPRENDISTI-E per lavoro facile su disegno cercasi. Presentarsi San Francesco 38 - II, lunedì. 63506 D

A.A. PARRUCCHIERA capace, ottime condizioni cerca Salone Trieste via S. Caterina 8 telef. 37947. Presentarsi 11-13 oppure lunedì. 23624 D

A. APPRENDISTI cerca carrozzeria Miani, via dell'Istria 62, telef. 41185. 777 D

A. APPRENDISTA stiratrice per pulitura cercasi ottima paga. Telefonare 37911 lunedì. 23621 D

A. GIOVANI dinamici media cultura, desiderosi intraprendere carriera produttiva cerca importante organizzazione nazionale. Assicuransi guadagno immediato minimo mensile, dopo positiva prova, Telef. 56920 ore 9-12 o scrivere, referenziando a Cassetta 63630 D, UPI.

AIUTO cameriere sala cercasi. Albergo Milano, via Ghega. 43097 D

AIUTO banconiere buffettista cercasi Bar Gardo viale G. D'Annunzio 31. 63549 D

AIUTO commessa cerca gioielleria, Battisti 14. Presentarsi lunedì, mattinata. 23514 D

APPRENDISTA per impianti idro-termo-sanitari cerca Ditta Vidorno, via Machiavelli 20. 23567 D

APPRENDISTA commessa 15 anni, negozio centrico, ramo abbigliamento, assumesi prontamente. Offerte Cassetta n. 23565 D UPI.

APPRENDISTA commessa-o 15-16 anni cerca negozio plastica. Cassetta 23556 D UPI.

APPRENDISTA commessa cerca abbigliamento femminile Faro, Via Carducci 23. 63479 D

APPRENDISTA o mezza lavorante per pulitura secco e gettone cercasi. Ponziana 7. 63470 D

APPRENDISTA pasticciere cerca pasticceria Sircelli via Foschiatti 15. Presentarsi lunedì mattina. 23543 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 43091 D

APPRENDISTA signorina cercasi. Bar Carnaro, via del Teatro 3 63331 D

APPRENDISTA per stazione rifornimento cercasi, buon trattamento. Telef. 61502. 23455 D

APPRENDISTA meccanico tornitore, fresatore, saldatore, cerca officina Gradenigo; Eufemia 3, telef. 31071. 63427 D

APPRENDISTA cercasi. Mode Bianca, S. Caterina 7. 10 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Luciana, via Piccardi 59. 63440 D

APPRENDISTA manifatture cercasi. Offerte Cassetta 63455 D, UPI.

APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica manicure cerca Salone Nadi. Telef. 66946. 13511 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Felice. Muratti. 63446 D

APPRENDISTA commessa o aiuto commessa per panificio e pasticciere per pasticceria cercasi, via Matteotti 52, telefono 93563. 63569 D

APPRENDISTA sarto uomo cercasi, San Maurizio 2. 23627 D

APPRENDISTA commessa conoscenza anche sloveno per magazzini prossima apertura, presentarsi Giovanni via Imbriani n. 12. 63540 D

APPRENDISTA commessa, 16 anni, cercasi frutta e verdura. Telefonare 95992 lunedì. 63538 D

APPRENDISTA volonteroso 16 anni massimo cercasi, presentarsi Giornalfoto Torbandena 1. 63296 D

APPRENDISTA 15.enne negozio calzature, offerte Cassetta 63504 D UPI.

APPRENDISTA ragazzo 14-15 anni per negozio alimentari centro cercasi, via Valdirivo n. 17 telefono 30247. 63500 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Astrid, F. Severo 142 telef. 35526. 23685 D

APPRENDISTA 15.enne negozio calzature cercasi. Cassetta n. 63492 D UPI.

APPRENDISTA per negozio pulitura cercasi. Presentarsi lunedì, viale Campi Elisi 36. 23588 D

APPRENDISTA 15-16 anni cercasi Baby-Zoo Battisti 5 lunedì. 63605 D

APPRENDISTA banconiere/banconiera, cercasi. Torrefazione Brasil, via Battisti 12. 23677 D

APPRENDISTA per negozio abbigliamento, cercasi. Telef. 94173 lunedì pomeriggio. 63622 D

APPRENDISTA autofficina cercasi. Offerte cassetta 63293 D UPI.

APPRENDISTE mezzelavoranti sarte uomo, cercansi. Prauscello, viale XX Settembre 11. 63417 D

APPRENDISTE, mezzolavoranti sarte uomo, cercansi. Sartoria Paci. Crispi 42, telef. 41881. 43089 D

APPRENDISTE, aiuto commesse, cerca negozio abbigliamento. Cassetta 23404 D UPI.

APPRENDISTE cercansi per cucire a macchina. Telef. 29901. 43099 D

APPRENDISTI meccanici due auto e Lambretta anni 16 cercansi. Filotecnica, Imbriani 16. 23522 D

APPRENDISTI installatori acqua-gas cercansi. Povodnig, via Frausin 6. 23555 D

APPRENDISTI o aiuto ambosessi cercansi per bar. Telefonare 37536. 23472 D

APPRENDISTI assume industria, telefonare 44200. 23648 D

APPRENDISTI installatori cercasi via Valdirivo 19 ditta Piazzi. 63507 D

ASCENSORISTI cerca ditta locale. Scrivere: cass. 43106 D, UPI

AUTISTA patente Lupetto mansioni consegne cercasi. Cassetta 23551 D UPI.

AUTISTA magazziniere pratico consegne commestibili e possibilmente Punto franco assumesi. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telef. 36454. 23489 D

AUTISTI per servizio pubblico da piazza cercansi. Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73. 43078 D

AUTORIPARATORE specializzato, incarico fiducia, trattamento adeguato, assumesi. Inviare offerte cassetta 63291 D UPI.

BANCONIERA aiuto e apprendista cercasi bar Pipolo, viale XX Settembre. 23632 D

BANCONIERE/A bar cercasi. Albergo Milano, via Ghega 17. 43097 D

BANCONIERE aiuto, cercasi, Caffè Miramare piazza Libertà 2. 23681 D

BANCONIERE capace anche buffet cercasi subito. Presentarsi Pizzeria Capri, via Montorsino 7. 63359 D

BARBIERE anche anziano per il pomeriggio cercasi. Telefonare 27239. 63537 D

CAMERIERA giovane cercasi per alberghetto nel Tarvisiano per periodo stagionale. Vitto, alloggio e trattamento ottimo. Telef. 49651 lunedì dalle 9-13. 63429 D

COMMESSA molto capace cerca abbigliamento femminile Faro, via Carducci 23.. 63479 D

COMMESSA aiuto, cerca tintoria. Presentarsi dalle 11 in poi via Massimo d'Azeglio 11. 63435 D

COMMESSE pratiche per negozio di tintoria cercansi. Rivolgersi tintoria Ziberna via Monte Cengio n. 7. 1330 D

COMMESSE e aiuto commesse cercansi. Cassetta 23449 D, UPI.

COMMESSO aiuto, per negozio vendita ricambi motocicli cercasi. Cassetta 23691 D, UPI.

ELEMENTI femminili (solo) ente di Stato cerca per importante lavoro scolastico. Titolo di studio, presenza, dialettica requisiti indipensabili. Presentarsi lunedì 5 aprile ore 9, via Carducci 2, I piano. 23492 D

ELEMENTI di elevate capacità abbisognanci per grande organizzazione in atto. Moralità ineccepibile, titolo di studio, dinamismo, presenza. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Lunedì 5 aprile ore 16, via Carducci 2, I piano. 23492 D

ELEMENTO tecnico elevate capacità ramo meccanico motoristico, pratico organizzazione personale e magazzino assumesi. Offerte cassetta 63294 D UPI.

ELEMENTO desideroso avviarsi carriera acquisizione affari settore motoristico, possibilità lusinghiera affermazione, assumesi. Offerte cassetta 63292 D UPI.

ELETTRICISTI apprendisti per impianti case nuove cercansi. Telefonare oggi 11.30-12.30 al n. 734394. 23575 D

FALEGNAMI mezzolavoranti e apprendisti cercansi. via Zovenzoni 6. 23651 D

GARZONA parrucchiera, possibilmente primo impiego, cercasi. Telef. 44928 orario negozio. 23660 D

GIOVANE con patente militesente cercasi fattorino ditta commerciale. Cassetta 23585 D UPI.

IMPIEGATA giovane conoscenza perfetta francese oppure inglese, nozioni contabilità e stenodattilografia, richiesto diploma scuola media superiore, cerca importante industria. Offerte cassetta 63336 D, UPI.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio conoscenza stenodattilografia assumesi. Cassetta 23648 D UPI.

IMPIEGATA pratica tutti lavori inerenti ufficio assistenza automobilistica cercasi. Cassetta n. 23541 D UPI.

IMPIEGATO/A pratico cassa e contabilità cercasi offerte referenziata. Cassetta 23650 D UPI.

INTERNISTA cerca buffet Masè via Ghega. 23596 D

INTERNISTA aiuto cuoca cercasi presentarsi Pizzeria viale Romolo Gessi 16. 63499 D

ISTITUTRICE per due bambini con referenze cerco stabile, via Donota 1, telefono 35032. 42982 D

LAVORANTE mezza, capace cercasi. Salone Elve, via Milano 22. 23690 D

LAVORANTE - mezzalavorante e garzona cerco. Salone Mariuccia, Severo 62, angolo Castagneto, telef. 61872. 11317 D

MAGLIAIA per macchina rimagliatrice cercasi. Telefonare 93369. 63550

MAGLIFICIO assume macchiniste apprendiste. Buona retribuzione. Monfalcone, telefono 72866. 63518

MANICURE capace e apprendista parrucchiera cercansi. Salone Yoli, via Imbriani 1, ammezzato. 23671

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi Salone Gianna via Fi... telef. 29475. 23638

MEZZALAVORANTE e apprendista sarta cercansi. Ottimo trattamento. Telef. 97475. 23630

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercasi. B...ti, Caprin 18. 23629

MEZZALAVORANTE sarta ... mo cercasi, S. Maurizio 2. 2362...

OPERAI qualificati e/o specializzati aggiustatori meccanici cerca importante gruppo industriale Alto Friuli. Indirizzare offerte con generalità complete servizi prestati a Cassetta 132...

OPERAIA robusta volonterosa cercasi. Magazzino sacchi, F... deria 10. 2357...

OPERAIO non qualificato desideroso specializzarsi ramo motoristico assumesi. Inviare offerte cassetta 63295 D UPI.

PARRUCCHIERA veramente capace per stagione cercasi Iesolo Lido. Cassetta 2362... UPI.

PARRUCCHIERE apprendiste anche non pratiche, assumiamo urgentemente, ottima retribuzione. Telef. 732248, lunedì mattina. 63625

PASTICCIERE cercasi. Via Battisti 31. 63459

PENSIONATI aspetto giovanile 40-60enni, società nazionale assume Trieste per lavoro esclusivo, produttivo; ottime possibilità guadagno. Cassetta n. 43... D, UPI.

PENSIONATO con moglie per portineria casa signorile cerca referenze dettagliate Cassetta 23653 D UPI.

PERITO industriale o disegnatore, disposto assumere lavoro disegno per Istituto tecnico, cercasi. Cassetta 23661 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo Trieste, opportunità carriera stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi attività precedenti a cassetta 63300 D UPI.

PERSONALE sala, stanze, cucina cercansi per stagione estiva Birreria al Tritone, Grado. Inviare referenze. 2348...

RADIOTECNICO capace pratico riparazioni cercasi. Tecno...dio, via Muratti 4. 2360...

RAGAZZI raccattapalle 10-14 ... cerca Tennis Club. Ottima retribuzione. Presentarsi Ren... 2352...

RAGAZZO-A 16-17enne volonteroso apprendista bar cercasi Casa Caffè, Corso Italia 8. 2352...

RAGAZZO 15-16 anni, robusto cercasi per lavoro duraturo ben retribuito. Telefonare 40... 2363...

RAGAZZO pratico per officina motocicli, cercasi. Via Crispi... 2369...

RAGAZZO o ragazza apprendista banconiere Bar Stella Polare piazza Sant'Antonio 6 cercasi 6354...

RAGAZZO per macelleria cercasi. Settefontane 60. 6328...

SARTA per riparazioni cercasi **«Cavaliero» reparto donna.** Presentarsi lunedì ore 15.30 Largo Barriera vecchia 1. 6353...

SARTE cercasi. Rivolgersi tintoria Ziberna, via Monte Cengio n. 7. 133...

SARTE sarti donna uomo cercansi per eseguire modifiche capi confezionati. Lavoro a domicilio. Cass. 63490 D UPI.

SIGNORE/INE bella presenza facile parola, cercansi per lavoro di produzione. Ottimo guadagno. Presentarsi 10-12, 16-... lunedì, Ise, via S. Nicolò 33. 2349...

SIGNORINA 16.enne per pasticceria cercasi, presentarsi mattina di, Bomboniera XXX Ottobre 2360...

SIGNORINA per 2 bambini stabile, referenziata, colta, disposta viaggiare, cerca famiglia signorile. Telef. 61246. 43095

SIGNORINA per gelateria cercasi. Telef. 44865. 43043

SIGNORINA 25-35 anni, seria volonterosa, possibilmente pratica, cercasi per latteria ca... Orario diurno da stabilirsi. Offerte Cassetta 63433 D, UPI.

SIGNORINE signore facile parola per lavoro esterno cercasi. Presentarsi Paduina 8, lunedì 16-17. 63486

STIRATRICI capaci a mano e macchina per vestiti uomo donna cercasi. Rivolgersi tintoria Ziberna, via Monte Cengio n. 7. 1330

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SE IL CONGRESSO AMERICANO APPROVERA' LA «LEGGE JOHNSON»

I negri governeranno cento contee del Sud?

Queste le previsioni fatte da una rivista - In pratica succederà che l'elettorato di colore frazionerà il suo voto disperdendolo

Washington, 3

Almeno cento amministrazioni provinciali degli undici Stati del Sud potrebbero esser rette da maggioranze negre, e per buona parte avere Sindaci di colore, se la nuova legge presentata da Johnson per la fine della discriminazione elettorale sarà approvata, come sembra certo in base alle generali previsioni. Questo quadro della «rivoluzione elettorale nel Sud» risulta dai dati di un'inchiesta di «U. S. News and World Report», intitolata «quel che il voto dei negri farà al Sud». La pubblicazione del settimanale pone d'altro canto il rilievo che l'iscrizione anche massiccia dei negri nei registri elettorali — che è l'obiettivo del progetto di legge governativo — non assicurerebbe a priori il confluire in un blocco compatto del voto dei negri, le cui abitudini elettorali rifletterebbero una tendenza al frazionismo più accentuata di quella dei bianchi.

L'importanza del voto nei negri è stata posta in luce per la prima volta negli ultimi anni in occasione delle elezioni presidenziali del 1964, quando la partecipazione di Barry Goldwater quale capolista repubblicano ha provato un totale capovolgimento elettorale nei distretti ove i negri iscritti a votare erano numerosi. In passato, i negri avevano in misura apprezzabile votato per il partito di Abramo Lincoln, affrancatore degli schiavi: quello repubblicano. Invece, in alcune circoscrizioni negre del Sud i suffragi a favore del democratico Lyndon Johnson raggiunsero il 3 novembre il 98 o 99 per cento. Attualmente negli undici Stati del Sud, secondo i dati pubblicati dal settimanale citato, solo il 43.3 per cento dei negri aventi diritto sono in realtà iscritti nei registri elettorali, contro il 78.2 per cento dei bianchi. Nel complesso degli elettori iscritti, i negri rappresentano ora una percentuale molto modesta mentre potrebbero essere il 22,4 per cento qualora, secondo gli obiettivi del progetto di legge presentato dal Presidente Johnson nei giorni della «marcia della libertà», cadessero gli ostacoli artificiali e arbitrari all'iscrizione degli elettori di colore. Tali ostacoli si identificano nelle «tasse per il voto» già abolite per le elezioni nazionali ma ancora in vigore per quelle locali, nelle «prove di istruzione» di cui sono giudici insindacabili esaminatori bianchi e i soprusi burocratici.

La media del 43,3 per cento non riflette naturalmente la reale situazione, cioè non registra le aree in cui la partecipazione dei negri è pressochè nulla, con conseguente quasi totale «supremazia bianca». La Contea di Selma, ad esempio, della città cioè dove si è svolta la campagna di Martin Luther King culminata nella «marcia della libertà» di 80 chilometri, registra una aliquota del 2.1 per cento di iscritti rispetto al totale degli aventi diritto di razza negra. I bianchi invece sono iscritti nella misura del 51 per cento del totale. La percentuale più bassa, l'1,7 per cento, si registra nella contea di St. Charles, in Louisiana.

D'altro canto, oltre cento sono le contee in cui i negri sono più numerosi dei bianchi. Esse sono concentrate nel Mississippi, nell'Alabama e nella Georgia; in misura minore nelle due Caroline e nella Virginia. Secondo l'analisi dell'«U. S. News and World Report», l'iscrizione dei negri nei registri elettorali e l'esercizio del voto non comporterebbero necessariamente conquista dei consigli di contea, dei posti di sceriffo, delle commissioni per l'edilizia e per la scuola da parte della gente di colore. In alcune contee, una mezza dozzina, in cui già ora l'iscrizione dei negri è elevata, essi si sono divisi fra vari candidati o partiti, spesso facendo blocco con i bianchi. Un esempio tipico è quello della contea Liberty, in Georgia, il cui sceriffo si è costituito un solido collegio elettorale fra i negri, promuovendo vari provvedimenti a loro favore facendo dipingere le loro chiese, assicurandosi «clientele».

Le tendenze frazionistiche fra i negri sembrano però appartenere appunto alla fase attuale di «debolezza» politica e di scarsa dimestichezza con le urne. Sembra lecito prevedere che il movimento integrazionista, una volta che avrà concluso la campagna per l'equiparazione formale degli elettori negri ai bianchi, ne condurrà un'altra o molte altre, per la mobilitazione politica dei votanti di colore a favore del partito democratico e, specificamente, dei candidati più progressisti in tema di diritti civili che si presenteranno nello ambito di quello.

Oggi intanto, una croce carbonizzata è stata rinvenuta nel cortile dell'abitazione della signora Viola Liuzzo l'integrazionista uccisa il 25 marzo dopo aver partecipato alla marcia Selma - Montgomery nell'Alabama. La società segreta razzista del Ku Klux Klan usa questo tipo di avvertimenti. La croce è stata rinvenuta da un poliziotto privato di guardia alla casa dei Liuzzo. Il detective ha detto di non aver visto chi ha posto la croce.

PROSSIMA VISITA di Tito ad Algeri

Algeri, 3

Il Ministro algerino degli Esteri ha annunciato che il Maresciallo Tito effettuerà una visita ufficiale in Algeria dal 15 al 22 aprile, su invito del Presidente Ben Bella. Le relazioni tra Algeria e Jugoslavia sono buone fin dai tempi della guerra di liberazione dell'Algeria. Moltissimi «noudhahdines» (combattenti), feriti gravemente, furono inviati in Jugoslavia, per essere curati o rieducati fisicamente.

In campo economico, esiste una ottima collaborazione: l'intercambio commerciale è stato nel 1963 di due miliardi di dinari. Alla fine dell'anno scorso, era salito a ben sei miliardi. D'altro canto, l'Algeria ha chiesto ed ottenuto dalla Jugoslavia un prestito di venti milioni di dollari destinati all'acquisto di materiale di base per l'industria. La Jugoslavia dal canto suo si è impegnata a costruire in Algeria alcuni complessi industriali per un totale complessivo di sei milioni di dollari.

ASSASSINIO POLITICO in uno Stato brasiliano

Rio de Janeiro, 3

Il Segretario per la Pubblica sicurezza e la Giustizia dello Stato di Alagoas, nel Brasile nord-orientale, è stato assassinato la notte scorsa da alcuni sconosciuti che a bordo di una automobile e di motociclette, hanno sparato varie raffiche di mitra contro l'autoveicolo, a bordo del quale si trovava il Segretario, Luis Augusto De Castro Silva, insieme alla figlia.

De Castro Silva è stato colpito da diverse pallottole, ed è morto all'ospedale, mentre la figlia è rimasta incolume. La polizia ha cominciato un'intensa ricerca degli assassini, e ha bloccato tutte le strade di uscita dalla capitale dello Stato, Maceiò.

AIUTI DALL'ITALIA per i sinistrati cileni

Santiago, 3

All'aeroporto «Los Cerillos» di Santiago del Cile è giunto il primo quantitativo di aiuti inviato dal Governo italiano per soccorrere i sinistrati del terremoto. Il carico comprende duemila lastre per radiografie, duecento chili di plasma e medicinali. A questo invio seguiranno altri, sia per via aerea che per via marittima.

Ad attendere l'apparecchio italiano all'aeroporto erano il vice Presidente della Croce Rossa cilena, dott. Mariano Bahamontes, e il consigliere dell'Ambasciata italiana a Santiago, Giuseppe Casali.

I TUMULTI DI CARACAS



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Caracas — Un dimostrante, nel corso dei disordini dei giorni scorsi, tenta di sfuggire allo accerchiamento di tre poliziotti armati di sfollagente. Nei tumulti un uomo è stato ucciso

SOLENNI ACCOGLIENZE DI ATENAGORA AL CARD. BEA A ISTANBUL

«NOVE SECOLI DI SEPARAZIONE NON SI SUPERANO IN UN GIORNO»

Così il porporato si è espresso sulle difficoltà di riunificare le due Chiese L'ospite ha replicato: «Il Congresso di Rodi è un segno dello Spirito Santo»

Istanbul, 3

Il Card. Agostino Bea, presidente del Segretariato per la Unione dei cristiani, ha fatto visita oggi al Patriarcato ecumenico di Costantinopoli dove è stato ricevuto in forma solenne, mentre le campane suonavano a distesa. Il Patriarca Atenagora ha ricevuto dapprima il Porporato per un colloquio privato, nel corso del quale il Card. Bea gli ha consegnato un messaggio autografo del Pontefice.

Al termine del colloquio privato, è avvenuto l'incontro tra il Card. Bea ed i componenti il Santo Sinodo del Patriarcato, i quali sono stati presentati all'ospite (e agli altri componenti la delegazione vaticana) dal Patriarca Atenagora. In un indirizzo di saluto, il Card. Bea ha illustrato lo scopo della sua visita (restituire quella compiuta nel febbraio a Roma dai delegati del Patriarcato ecumenico e continuare il «dialogo di carità» ormai in atto); ha aggiunto che questo viaggio esprime, anche, la comune volontà di preparare, nell'ambito delle rispettive Chiese, quanto è necessario ai fini dell'unità, collaborando così alla realizzazione di quella completa unità sollecitata da Cristo alla vigilia della sua passione e morte.

A questo proposito, il Card. Bea ha ricordato l'importanza del decreto sull'ecumenismo scaturito dal Concilio Vaticano II, decreto il quale riguarda in particolare i rapporti tra cattolici e Chiese orientali. Il documento — egli ha detto — raccomanda ai cattolici una approfondita conoscenza del patrimonio liturgico e spirituale dell'Oriente e rileva che, nel ristabilire la comunione tra le Chiese, si dovrà lasciare intatte le particolarità di ciascuna di esse e salvaguardare, quindi, le caratteristiche proprie delle Chiese d'Oriente in materia teologica, dottrinaria, disciplinare, eccetera.

Concludendo, il Porporato ha detto: «Certo, noi non ci facciamo illusioni sulle difficoltà che si sono accumulate durante nove secoli di dolorosa separazione e che non possono essere superate da un giorno all'altro. Noi sappiamo però, che Cristo può operare anche miracoli (ed è pronto a farlo) per coloro i quali sappiano chiederli nella umiltà e nella penitenza. Ci conforta, in questa speranza, la festa della resurrezione del Redentore, che ci accingiamo a celebrare e per la quale il presidente del Segretariato per la unione dei cristiani è lieto di trasmettere al Patriarca ecumenico caldi voti augurali da parte del Santo Padre».

Il Patriarca Atenagora ha risposto con una allocuzione in lingua greca, dicendosi commosso per la visita del Cardinale, ricordando le decisioni della conferenza panortodossa di Rodi (la quale espresse «il desiderio della Chiesa ortodossa di procedere immediatamente al dialogo della carità e di preparare accuratamente il dialogo teologico») ed assicurando che le chiese orientali seguono con il massimo interesse i lavori del Concilio Vaticano II, come pure ogni altra manifestazione ecumenica della Chiesa romana.

Nel pomeriggio, la delegazione ufficiale della Santa Sede ha visitato la scuola teologica del Patriarcato, a Chalki, ed il Card. Bea ha rivolto un indirizzo di saluto agli studenti di teologia. Prendendo lo spunto da un passo di San Paolo, il porporato ha rilevato l'importanza della missione intrapresa da quanti vogliono dedicare la loro vita al servizio della Chiesa ed ha concluso ricordando «l'ansia per la unità della Chiesa di Cristo».

Nel messaggio autografo, fatto pervenire al Patriarca Atenagora, Paolo VI ricorda con viva simpatia l'incontro avuto con lo stesso Atenagora a Gerusalemme. Il Pontefice afferma, poi, di considerare il programma scaturito dalla conferenza panortodossa di Rodi come «corrispondente all'esigenza del cammino comune verso l'unità voluta dal Signore» ed aggiunge: «La felice armonia che è facile riscontrare tra le decisioni della conferenza di Rodi e quelle del Concilio Vaticano II non rappresenta, forse, un nuovo segno dello Spirito Santo? Segno che ci riempie di speranza. Nè la lunghezza del cammino da percorrere, nè le difficoltà, previste e impreviste, che ingombrano questo cammino, potranno fermarci, giacchè la nostra determinazione è fondata sull'esperienza, la quale non può deludere».

I DISORDINI ALL'UNIVERSITÀ DI LISBONA

Rilasciati 60 studenti previa rapatura totale

A Madrid invece si annuncia la riorganizzazione del SEU - Gli attuali dirigenti vogliono dimettersi

Lisbona, 3

La polizia ha rilasciato oggi una sessantina di studenti che erano stati fermati nelle manifestazioni di giovedì all'Università, dopo averli fatti rapare a zero, secondo studenti che hanno visto in classe stamane i compagni così conciati. Frattanto una sessantina di esponenti degli studenti che furono arrestati in precedenza hanno diramato un comunicato clandestino nel quale si accusa il Governo di «repressione fascista» e si protesta per «le torture disumane» le condizioni di vita in carcere e i mezzi di costrizione impiegati dalla polizia politica. Gli studenti reclusi hanno lanciato un appello in favore della «dignità della persona umana e delle libertà democratiche in Portogallo». Martedì prossimo si celebrerà il processo per attività sovversive contro quattro studenti arrestati in ottobre. Secondo fonti studentesche sono da prevedersi altre manifestazioni di piazza nei prossimi giorni.

A Madrid, invece, il Governo ha annunciato ufficialmente oggi la riorganizzazione del sindacato ufficiale degli studenti universitari, «Sindacato espanol universitario». Lo ha annunciato il Ministro dell'informazione e del turismo, Manuel Fraga Iribarne al termine di una riunione di Gabinetto, precisando che durante la riunione stessa «è stato approvato un decreto che prevede la riorganizzazione del sindacato studentesco». Fraga Iribarne si è rifiutato di fornire particolari e ha aggiunto che una dichiarazione sui mutamenti apportati alla struttura dell'organismo sindacale «sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale tra due o tre giorni». Secondo fonti bene informate la riorganizzazione prevede l'elezione dei funzionari dell'unione che, in precedenza, venivano nominati dal Governo. Tra le cariche elettive figurerebbe quella del segretario nazionale.

Il piano di riforma, così come annunciato, ha scontentato sia gli studenti che i sindacati. Il SEU ha annullato una conferenza stampa che aveva in programma per questa settimana ma alcuni esponenti hanno dichiarato che rassegneranno le dimissioni, asserendo che il piano del Governo riduce la loro attività e la priva di significato. A loro volta, gruppi di studenti dell'opposizione hanno dichiarato di essere contrari alla nomina del commissario preannunciata dal piano di riorganizzazione. Comunque il testo ufficiale del decreto non è ancora noto.

IN NORVEGIA AL LARGO DELLE LOFOTEN

Spiano una base NATO 400 pescherecci russi

Ufficialmente stanno pescando, ma è sospetta la loro imponente attrezzatura elettronica

Bodoe, 3

I norvegesi di Bodoe, dove si trova la base militare più settentrionale della NATO, nutrono preoccupazioni per la presenza, al largo dell'arcipelago di Lofoten, a Nord della Norvegia, di una flotta di pescherecci sovietici comprendente circa 400 imbarcazioni.

Navi cisterna sovietiche sono anche andate a rifornirsi di acqua potabile nel porto di Bodoe, mentre sarebbe stato più facile per loro recarsi a Lofoten. A Bodoe d'altra parte il comportamento dei marinai sovietici è sempre stato ineccepibile. Inoltre è fuor di dubbio che i pescherecci peschino veramente, come d'altra parte hanno potuto accertare i pescatori norvegesi. Ci si chiede però per quale motivo le imbarcazioni sovietiche dispongano di un'importante attrezzatura elettronica, che non è certo necessaria ad un normale peschereccio.

FIOCCO ROSA IN AUSTRIA a bordo di una funivia

Kitzbuehel, 3

Nel noto centro sciistico di Kitzbuehel, in Austria, una giovane donna, Renate Reisch, di 23 anni, ha dato alla luce una bambina nella cabina di una funivia, durante una corsa notturna dalla stazione a monte della Horseilbahn.

L'eccezionale evento si è verificato lo scorso 23 marzo, ma solo oggi se ne è avuta notizia. Renate Reisch, che vive con il marito e il suocero nell'hôtel «Alpenhaus» sulla vetta di Kitzbuehel, collegata a valle dalla funivia, era stata colta improvvisamente e prematuramente dalle doglie del parto nella notte fra il 22 e il 23. Non vi era alcuna possibilità di comunicare telefonicamente a valle e perciò un maestro di sci, Walter Taxer, è sceso fino alla stazione intermedia della funivia, ha svegliato il personale ed ha avvertito telefonicamente la centrale.

La funivia è stata messa in moto e Renate Reisch è salita su una cabina assieme al marito. Durante il viaggio, però, la donna ha dato alla luce la bambina, assistita dal marito. A valle, la puerpera e la piccola sono state portate all'ospedale.

IN ATTESA DEL GIRO DI VITE FISCALE IN GRANBRETAGNA

Corsa frenetica alle auto ai liquori e ai matrimoni

Questi ultimi, contratti prima della fine dell'anno finanziario permettono ai mariti una doppia detrazione dell'imponibile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 3

Matrimoni, vendite di automobili, sigarette e liquori sono aumentati rapidamente negli ultimi giorni, e continueranno nella loro ascesa fino a martedì prossimo, data scelta dal Cancelliere dello Scacchiere Callaghan per annunciare il bilancio in Parlamento. Tutti temono che le tasse su liquori e sigarette possano aumentare, e tutti fanno provviste in anticipo. Anche le vendite di automobili sono improvvisamente aumentate (del 7 per cento, ha detto il direttore di una nota concessionaria della Rootes), in quanto nel bilancio del Cancelliere potrebbe esserci un aumento nella tassa d'acquisto degli autoveicoli attualmente fissata nella misura del 25 per cento.

Il lato più curioso dei «provvedimenti anti-bilancio» adottati dagli inglesi è tuttavia la fretta di sposarsi. In questo modo gli onesti contribuenti delle Isole britanniche potranno detrarre dal loro modulo fiscale una quota fissa che spetta a tutti gli uomini sposati. Anticipando il matrimonio al marzo, essi possono sostenere di essersi sposati prima del bilancio, e di poter quindi presentare una detrazione anche per l'esercizio 1964-65. «Ho unito in matrimonio 64 coppie in cinque giorni — ha detto Howell Will Williams — direttore dell'ufficio del registro di Kensington. E' una cosa cui mi sono abituato con il passare degli anni. Poco prima che l'anno fiscale abbia termine, i matrimoni raddoppiano».

Vice

A BAGDAD UN ISTITUTO italiano di archeologia

Bagdad, 3

Il Ministro della Cultura iracheno, Abdel Kerim Farhan, ha inaugurato l'Istituto di archeologia italiano a Bagdad. Nel suo discorso, il Ministro ha ricordato l'apporto dato dall'Italia allo sviluppo culturale e tecnico dell'Iraq, e ha formulato lo augurio che l'Istituto italiano di Bagdad contribuisca a sviluppare ulteriormente i rapporti fra l'Italia e l'Iraq.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

STIRATRICI a mano e macchina, capaci, cersa tintoria Rustia, via Massimo d'Azeglio 11. 63435 D

VENDITRICE panetteria 15-16 anni, cerco. Telef. 38846. 23688 D

24-40ENNI spiccate attitudini lavoro commerciale esterno, importantissima società milanese assume prontamente Trieste Gorizia. I partecipanti che supereranno i corsi di preparazione riceveranno la qualifica di ispettori o capi settore. Offresi inizialmente ottimo guadagno. Cassetta 43093 D. UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA vuota possibilmente ingresso scale, acqua corrente o uso bagno, cercasi urgentemente, telefonare 723110 ore 9-14. 63597 E

STANZA per donna sola cerco. Telefono 56897. 63469 E

STANZA mobiliata tranquilla, anche fuori centro, ingresso libero, cerca universitario. Telefonare 29382. 23553 E

STANZA cerca referenziata confort possibilmente zona Villa Necker, telefonare 35541 interno 217 lunedì ore ufficio. 63512 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. MATRIMONIALE completa uso salotto bagno cucina tutto nuovo casa bella ascensore paraggi stazione centrale affittasi 35.000. Telefonare 68656 lunedì. 1234 F

AFFITTASI stanza a persona sola con bagno. Telefono 67301. 63584 F

AFFITTASI camera due amici via XXX Ottobre 4, II piano. 23633 F

ALLOGGIO offre signora cambio assistenza. Cassetta 63568 F UPI.

CAMERA centralissimi modesta grande spaziosa con acqua corrente e posto per cucinare, affittasi a persone serie marito e moglie. Visitare dalle 10 alle 16 Corso Italia, III p., porta 5. 23589 F

CAMERA 2 posti letto affittasi. Rivolgersi presso Zamparo via Berchet 16, II piano. 63517 F

CAMERA bella affitterei ad impiegato. Telefonare 730732. 23572 F

CAMERE 2 uso ufficio, affittasi via Mazzini. Telef. 37088. 63339 F

LETTO in comune, signora sola, persona anziana, affittasi. Pontelli, via Luciani 5, III ore 8-12. 43075 F

MOBILIATA paraggi Giardino pubblico affittasi distinto. Telefonare 732986 dalle 11 alle 16. 63434 F

MOBILIATA con bagno affittasi signorina, signora impiegata. Telefonare 50886, 10-12. 23680 F

MOBILIATA ariosa ingresso libero affittasi distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 63456 F

STANZA mobiliata casa nuova affittasi paraggi S. Sabba capolinea 19. Telefonare 38483. 23566 F

STANZA soffitta vuota oppure mobiliata ingresso libero ascensore affittasi. Telefonare 29823. 63471 F

STANZA mobiliata affittasi via Ireneo della Croce 5, I, Valli. 23682 F

STANZA vuota ingresso libero qualsiasi uso affittasi, via Trento 12, II p. destra. 23616 F

STANZA mobiliata, escluso donne affittasi. Coroneo 9, IV p. destra. 63618 F

STANZA affittasi signore serio. Fabio Severo 55, suonare terzo campanello sinistra. 63428 F

STANZE due ingresso libero, per ufficio, affittasi, via San Nicolò 8, II, telefonare 46929. 63575 F

VUOTA grande con sala d'aspetto centrale I piano affittasi. Telefono 62266. 63635 F

VUOTE mobiliate; comforts; appartamentino affittasi, scambiasi. Palma, Goldoni 9, primo. 23480 F

G Istruzione L. 30

A. DATTILOGRAFIA, calcolatrici (due mesi: 5000), macchine contabili. Istituto specializzato, Teatro 1, terzo. 63374 G

A. MATEMATICA medie, avviamento praticissima metodo scuola. Telef. 45771 - 58187. 63401 G

ACCURATE ripetizioni inglese latino italiano, impartisce laurendo, modiche pretese. Telefono 733797. 63552 G

ALGEBRA, matematica, geometria, lunga pratica conseguimento medie inferiori adulti. Telefono 78291, lunedì. 23683 G

BALLARE imparerete immancabilmente. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 2244 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121 168 G

COMPUTISTERIA, stenografia, matematica, fisica, tedesco, inglese, francese. Giulia 26. 63343 G

DIPLOMATA Istituto d'arte statale impartisce lezioni materie tecnico-artistiche. Telefonare n. 66222. 63476 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina. Prezzi moderati. Tel. 66375. 23390 G

INSEGNANTE scuola media impartisce ripetizioni aritmetica geometria scienze. Telefonare 65127. 63481 G

INTERPRETE parlamentare di francese inglese impartisce lezioni traduzione, conversazione, interpretazione consecutiva. Telefono 74311. 23532 G

LAUREATA impartisce lezioni accurate ragioneria, matematica, materie giuridiche, economiche. Tel. 97413, ora pasti. 23488 G

LEZIONI scuole medie impartisce signora con lunga esperienza. Telefono 25324. 23591 G

LEZIONI matematica fisica disegno tecnico superiori e inferiori a domicilio. Telefono 42490. 23580 G

MATEMATICA chimica fisica impartisce studente ingegneria pratico lezioni. Telefono 48331. 63548 G

MATEMATICA, fisica, chimica, materie tecniche, tutte scuole, impartisce ingegnere. Tel. 62295. 23448 G

RAGIONERIA impartisce lezioni inglese italiano stenografia materie commerciali anche ad alunni di scuole elementari e medie. Telefono 40485. 23634 G

RAGIONERIA computisteria insegna specializzato, secondo recenti esigenze scolastiche. Telefonare 75891. 27871 G

SIGNORINE 2 offronsi babysitters o aiuto bambini scuole elementari. Orario limitato. Telefono 96041. 63626 G

UNIVERSITARIO dà lezioni di chimica e matematica. Tel. 59170. 23447 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BRACCIALETTO oro squame smarrito sabato mattina generosa mancia. Telefonare 47537. 23655 H

CANE piccola taglia, mantello rasato biondo, macchia bianca sul petto, orecchie grandi, collarino rosso, smarrito zona Ippodromo. Generosa mancia rinvenitore. Telef. 40855. 43142 H

FOX maschio media taglia pelo raso bianconero smarrito Cavana. Mancia rinvenitore. Telefonare 31194, ore 12-16. 23631 H

OCCHIALI vista smarriti via Torricelli. Mancia rinvenitore. Telef. 36315. 23478 H

PASTORE tedesco maschio vecchio collare smarrito. Telefono 221232. 23563 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. LOCALI AFFARI AFFITTANSI Settefontane mq. 70; ALVIANO NUOVA mq. 30. CARPISON 3, PRONTO INGRESSO, uffici mezzanino, mq. 150, PRIMINGRESSO, divisione interne a richiesta. MONTORSINO 7, cucina 2 stanze, wc., 20.000. BAIAMONTI 2 stanze, ogni comfort, affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A. A. G. SANZIO appartamenti nuovi 2 stanze soggiorno e tre stanze cucina servizi poggioli tutti comfort. IPPODROMO signorili 3 stanze e 3 stanze salone cucina ascensore centralnafta. SALVI appartamenti nuovi 1-2 stanze soggiorno o cucina servizi centralnafta piani bassi. ATTICI 3-4 stanze ampi soggiorni grandi terrazze massimi comfort. zona via FRANCA appartamento 4 stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo a nafta piano ammezzato. FLAVIA soleggiato due stanze soggiorno cucinino tutti comfort. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 23521 I

A.A. BARCOLA RIVIERA affittasi bellissimo appartamento, ampio salone 3 stanze letto stanzino cucina doppi servizi terrazze centralnafta box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23518 I

A.A. ZONE DIVERSE affittanze PRONTO INGRESSO appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23518 I

A. AFFITTANSI appartamenti Matteotti, Crispi, Maddalena. AGEP, Passo Goldoni 2. 23662 I

A. AFFITTASI locale 35 mq., nuovo, adatto deposito, artigiano. AGEP, Passo Goldoni 2. 23662 I

A. COMMERCIALE. Sottotetto spazioso modesto stanze cucina WC affittasi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 63529 I

A. GINNASTICA stanza cucinino bagno affittasi. ROMA 2 stanze servizio riscaldamento affittasi uso ufficio. IMMOBILIARE ESPERIA Imbriani 8 - 29235. 63529 I

A. GRADO, via Zara, affittasi negozio, due luci con retro e servizi, 70 mq., 25.000 mensili. Cassetta 43056 I UPI.

A. MATTEOTTI 21. Appartamenti bellissimi, 1-2 stanze, soggiorno, ogni comfort; attici 1-2 stanze, vaste terrazze, affittansi. Visita oggi 11-12. AGEP, Passo Goldoni 2. 23662 I

A. SIGNORE moralissime, religiose, sane con referenze controllabili, affittasi in Sanremo, causa partenza, alloggetto moderno ammobiliato, prezzo mitissimo, durata tre mesi. Cassetta 38 F, SPI, Genova. 5392 I

A. VENTI SETTEMBRE due stanze stanzetta cucina WC affittasi 20.000. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 63528 I

AFFITTASI magazzino circa 20 mq. dal 15 maggio, zona Roiano. Telef. 32616, ore 12-13. 63405 I

APPARTAMENTI affittansi, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, rifiniture di lusso, ogni comfort, primo ingresso, casa moderna in via S. Cilino. Tel. 94001. 63430 I

APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze salone doppi servizi prontamente affittansi. Agenzia Licciardello San Lazzaro 5 lunedì. 63570 I

APPARTAMENTI diverse posizioni e grandezze affittansi «La Commerciale», telefono 35904. 23623 I

APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze, bagno, vista mare, ascensore, centralnafta, doppi servizi, palazzo signorile, affittansi. Lazzaretto Vecchio 9, ore 11-12. 23498 I

APPARTAMENTINO ROIANO stanza cucina WC pianoterra, affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 23581 I

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente escluso cucinare in villa affittasi. Telef. 91214. 23646 I

APPARTAMENTINO, Giardino Pubblico, camera, cucina, adatto persona sola, 8.000, affittasi lunedì. Amministrazione, Largo Barriera 11, angolo Pondares. 63608 I

APPARTAMENTINO vista mare prossima consegna stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore IV piano affittasi L. 30.000. Telefonare lunedì n. 68888. 23538 I

APPARTAMENTO COMMERCIALE, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE «LORENZA». Tel. 734257. 63615 I

APPARTAMENTO Canova, signorile, 3 stanze, cucina, bagno, ripostigli, 2 balconi, autoriscaldamento, affitta IMMOBILIARE «LORENZA». Tel. 734257. 63615 I

APPARTAMENTO villa signorile Romagna affittasi. Tel. 25722, 14-15 63391 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze stanzino cucina bagno autoriscaldamento affitta libero IMMOBILIARE VESTA via G. Gallina 4 - 730344. 23644 I

APPARTAMENTO nuovo camera cameretta cucina conforts 30.000 mensili affittasi Amministrazione Crispi 9. 23617 I

APPARTAMENTO BAIAMONTI - 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore ripostiglio - affitta prontamente Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 23581 I

APPARTAMENTO zona **OSPEDALE** - 5 stanze cucina bagno autoriscaldamento, affitta pronto ingresso Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4 - telefono 61712. 23581 I

APPARTAMENTO disponibile, comodo, chiaro, Fabio Severo 38, primo piano, 4 stanze, camerino, bagno, doppi servizi affittasi. Telef. 68481, martedì-giovedì dalle 10 alle 11. 23479 I

APPARTAMENTO soleggiato paraggi Portici, IV piano, quattro stanze, accessori, affitta Amministrazione Zudenigo, telefonare 95725, lunedì ore 14-16. 23464 I

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno, primo ingresso, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano, mattinata. 23689 I

CAMERA cucina affittasi con prelievo mobili. Visitare dalle 14.30 alle 17, via Del Veltro 73. 11319 I

CAMERA cucina 12 mila, via Martiri Libertà 13, III piano sinistra, affittasi, visitare domenica ore 17-19 e lunedì ore 13.30-15. 63410 I

CASETTA Contovello (Prosecco) 3 stanze cucina orto 7 mila mensili prelevando matrimoniale nuova cedesi affittanza. Agenzia Licciardello San Lazzaro 5 lunedì. 63570 I

CASETTA mobiliata affittasi. Telefonare 24739. 63484 I

LOCALE affari nuovo via Flavia 150 mq. altri nuovi vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio, Sinico, Roncheto, Gambini, Manzoni, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Telef. 28300. 23521 I

GORIZIA, Affittasi in villa Corso, appartamento 4 stanze, cucina, servizi, riscaldamento. Rivolgersi mediatore Villa, Bar Tomadin. 125 I

LOCALE via Rossetti affittasi per negozio o attività artigianale. Telefonare 732373. 23599 I

LOCALE adatto artigiano o botteghino affittasi, via dello Scoglio 35. Rivolgersi portiere. 63555 I

MAGAZZINI varie grandezze, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 23687 I

MAGAZZINI tre (due interni) posizione centrale affittansi. Visitare 10-12 feriali. Telef. 730321. 23560 I

MAGAZZINO 400 mq., tre fori; luce acqua forza elettromotrice, afifttasi via Fabbri. Telefonare feriali 95001. 63602 I

MAGAZZINO centrale 30 mq. subaffittasi solamente uso deposito. Telefonare 65384. 63501 I

MAGAZZINO zona S. Giusto affittasi. Telef. 94239. 23481 I

MAGAZZINO con ufficio attrezzato, 200 mq., posizione centralissima, affittasi. Cassetta 63403 I UPI.

MONFALCONE centro affittasi locale qualsiasi uso; telefono, acqua, corrente industriale, W.C., L. 15.000. Eventuale licenza e arredamento per frutta e verdura. Telefonare 74831. 101 I

NEGOZIO centro Trieste metri quadrati 50 due vetrine cedesi affittanza. Telefonare 31529. 63587 I

QUARTIERINO camere camerino cucina bagno in comune mobiliato affittasi. Telefonare n. 26912 ore 10-12. 63576 I

SOFFITTA camera cucina adatto persona sola affittasi. Telefono 731822, 8-10. 23414 I

TRISTANZE grandi, lusuoso, primo ingresso, ogni comfort, quinto piano via Tesa, affitto 46.000 inintermediari. Telefono 723616 mattinata. 23520 I

VILLA interamente mobiliata libera giugno affittasi anche 3 mesi oppure annuale. Agenzia Lucciardello San Lazzaro 5 lunedì. 63570 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A. APPARTAMENTI qualunque zona, per piccole distinte famiglie, massime referenze cercansi in affitto prontamente. Telef. 68656 lunedì. 1234 L

A.A.A. APPARTAMENTO possibilmente casa nuova, 2 camere, soggiorno, cucinino, massimo comfort, per distintissimi giovani sposi (ufficiale carriera) cercasi subito in affitto, telef. 68656 lunedì. 1234 L

A.A. CERCASI appartamenti in casa nuova, in qualsiasi posizione, da affittare a dirigenti industria locale, scrivere offerte cassetta 160 L UPI.

ALLOGGIO modesto, camera cucina, cercasi. Telefonare al 70293 dalle 13 alle 15. 1234 L

APPARTAMENTINO, camera, cucina o due camere, cucina, cercano affitto sposini compensando spese 150.000. Tel. 50335, lunedì. 63608 L

APPARTAMENTINO stanza, stanzetta cucina cercasi affitto per coniugi soli. Cassetta 23594 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato, 2, 3 camere, soggiorno, servizi, cerca funzionario, luglio, agosto, settembre. Cassetta 23504 L, UPI

APPARTAMENTO 5 stanze, servizi, riscaldamento, cerca funzionario. Tel. 24781, ore 14-15. 63457 L

APPARTAMENTO cercasi affittanza in villa con giardino possibilmente nuovo, salone 4 stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi. Cassetta 23552 L UPI.

APPARTAMENTO qualunque zona cerco in affitto per piccola famiglia. Telef. 37703 lunedì. 23658 L

APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio bagno cucina riscaldamento, cercasi affitto. Tel. 66629 63564 L

APPARTAMENTO 2-3 camere qualsiasi zona, cercasi in affitto. Telef. 35904. 23622 L

APPARTAMENTO paraggi piazza Foraggi o Revoltella cercasi affitto. Telefonare 59797. 23569 L

APPARTAMENTO cercasi mobiliato con due stanze matrimoniali, tutti comforts, pianoterra. Telefonare pomeriggio n. 65587. 23546 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze accessori ascensore centralnafta paraggi Posta Centrale, via carducci, cercasi affitto. Offerte Cassetta 23515 L UPI.

BISTANZE, cucina, possibilmente cantina, cerco affitto, massimo 22.000 mensili. Cassetta 23456 L UPI.

CAMERA cucina escluso soffitta, possibilmente centro, cerca affitto persona sola. Telefonare lunedì negozio tel. 28927. 63565 L

CAMERA e cucina oppure camerino cercasi in affitto. Telefonare 63327. 23557 L

CERCASI per fine maggio primi giugno affitto appartamento quattro camere, cucina e servizi con riscaldamento centrale ed eventualmente ascensore. Offerte dettagliate a cassetta 43084 L UPI.

MAGAZZINO negozio Ginnastica Crispi mq. 20-25 cercasi. Specificare sito affitto. Cassetta n. 23558 L UPI.

QUARTIERINO cerca signora sola, garanzia. Offerte Cassetta 23531 L UPI.

QUARTIERINO cerco affitto Telefono 36720. 23528 L

VILLETTA Trieste o dintorni, riscaldamento, comfort, cercasi affitto. Cassetta 23410 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. ABITI giacche mantelli tailleurs uomo donna, impermeabili 13.500 in poi. Vendita rateale. Levi, S. Nicolò 32. 63522 M

A. CARTA da parati, cornici, rosoni, vende Fimat. Sconti 25-35; telef. 97198. 635880 M

A. LAVATRICI superautomatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, aspirapolvere, lucidatrici, primarie fabbriche, prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 63947 M

AMBULATORIO o ufficio centralissimo, primo piano, primo ingresso, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. Tel. 93090. 23689 M

BRUCIATORE Joannes Chalet caldaia Sabiana, altra Ideal, Standard, radiatori vendonsi occasione. Via Pietà 13, officina. 63503 M

CANARINI cantori singoli o coppie pronti cova vendonsi. Telefono 25237. 63482 M

CANARINI bellissimi, vari colori, prezzi buoni, vendonsi. Ressel 4, Tossut. Tel. 45555. 23485 M

CARROZZELLA seminuova Peg, vendesi. Telef. 63174 lunedì. 23610 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Telef. 57574. 63513 M

CARROZZELLA e passeggino «Albor», seminuovi, occasione. Via Valdirivo 31, portineria. 43067 M

CEDESI arredamento completo negozio frutta-verdura, prezzo modesto. Telefonare 73477 Monfalcone. orario negozio. 103 M

COMBINATE per lavorazioni legno «Stefani» vendonsi occasionissime. Telefono 732367. 11316 M

CUCCIOLI fox terrier pelo liscio, genitori campioni. Gerolami, via Brindisi 1, Monfalcone, tel. 74696. 102 M

CUCCIOLI pastori alsaziani puri 45 giorni, vendonsi. Via Ovidio 10, custode, ore 16-18. 63451 M

CUCINE economiche miste gas luce, lavatrici superautomatiche, frigoriferi delle primarie marche, sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 63583 M

DISTRIBUTORE automatico gelati confezionati, seminuovo, occasione vendesi. Telef. 97198. 63580 M

LETTO susta piazza e mezza, armadio 5000, sparherdt vendonsi occasionissima. Bosco 12 magazzino. 63553 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, zig-zag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 63578 M

MACCHINA Singer spola rotonda 15.000, altra bellissima, completa mobiletto nuovo 30 mila. Automatiche zig-zag. Riparazioni accurate scambi. Manzoni 4, Cosulli, telef. 96925. 63515 M

MACCHINE Singer 10-15.000; zig-zag automatica, superautomatica dischi garantite. Mobiletti ricco assortimento. Rimodernature, riparazioni, convenienti. Gramaccini, Barriera 10. 63530 M

MACCHINE cucire Necchi, chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; Monfalcone. 63247 M

MACCHINE per coni da gelato di grande produzione di ultima costruzione, pronta consegna, vendonsi. Cass. 43095 M UPI.

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279

MAGNETOFONO 4 piste 3 velocità microfono Philips professionale 40-20.000 c/s, stufa kerosene Vampir 5.000 calorie. Telefonare 62847. 23670 M

OROLOGI svizzeri 15 rubini occasione 4000. «Darwil», piazza S. Giovanni 1. 23535 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16: migliore qualità delle pelli estere, modelli creazioni 1965-66, prezzi più convenienti. Persiani da lire 180.000, pelli visone da lire 15.000, castori, castorini, ocelot, lontre, breitswanz, foche, cavallini, kumafix, ratmusqué. Signora: visiti Ziliotto diverrà cliente. 63611 M

RADIO con mobile giradischi elegante vendesi esclusi rivenditori. Tel. 95551. 23562 M

SEDIE giardini telate e senza vendonsi occasionissima. Bar Tribunale, via Coroneo 19. 23398 M

SPARHERDT gas carbone Rex 6000 vendesi. Tel. 59144. 63418 M

TAVOLINI sedie posteggio vendonsi. Michele, XX Settembre n. 14. 23597 M

TELEVISORE Philco con carrello vendesi 27.000. Gardoli, via Piccardi 31. 63483 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici. Televisore compreso telecarrello stabilizzatore antenna primo secondo programma lire 140.000 a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 63583 M

TENDA canadese 4 posti occasione. Visibile pomeriggio Camping Sistiana. 63623 M

TERRA per orto regalo. Scoglietto sulla strada. Tel. 93224 feriali. 63553 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie bronzi quadri camere letto pranzo cucine mobili antichi mobili ufficio per Veneto. Telefono 31428. 63600 N

A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili in genere giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 23587 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Tel. 38196, lunedì. 23501 N

A.A. OCCASIONE vendesi camera pranzo stile, esclusi rivenditori. Tel. 62112. 63424 NN

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008, 68723 68 N

FRANCOBOLLI acquisto. Offrire dettagliando prezzi. Scrivere S.P.I. Cassetta 46/T - Padova. 5480 N

LIBRI qualsiasi genere piccole grandi biblioteche moderni antichi compero. Telef. 731606. 63544 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi, microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 63495 N

MICROSOLCO 33-45 giri libri singoli riviste intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 63495 N

POLTRONA rotelle per invalidi cercasi. Tel. 38394. 63607 N

SOFFITTE cantine sgombransi acquistando mobilio usato per arredamento casa campagna. Tel. 63444. 63595 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. CARROZZINE marca, lettini, guardaroba, materassi Permaflex, stanze. Madaloso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 23264 NN

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4: vastissimo assortimento, matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, divaniletto, cucine, guardaroba, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi ribassati, facilitazioni. 23676 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 63412 NN

ABBISOGNANDOVI attaccapanni cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti, componibili, mobili singoli: «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32. 75 NN

ABBISOGNANDOVI armadi, guardaroba, cucine «Formica», elementi componibili, matrimoniali, soggiorni e librerie svedesi, materassi «Ennerev», rivolgersi Ghirlandaio 16. Esposizione Limitanea 9. 63494 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi: visitateci senza obbligo d'acquisto. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 63624 NN

ATTENZIONE! Cucina grandiosa; altra piccola; soggiorno armadione. Crispi 51, falegnameria. 23540 NN

CAMERA da pranzo divanoletto vendesi. Visitare giornalmente 15-17 Mauri, Ruggero Manna 11. 23548 NN

CUCINA usata vendesi occasione. Molinavento 47, Falegname interno. 63619 NN

CUCINA americana in laminato grande. occasione. Via Campanelle 18, dalle 8 alle 13. 63594 NN

CUCINA buonissimo stato 15.000, frigorifero perfettissimo vendo. Bosco 12, magazzino. 63553 NN

CUCINA americana usata occasione vendo L. 30.000. Telefonare n. 55843. 23534 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili. angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli Petronio 32. 75 NN

CUCINE soggiorni libreria bar armadi guardaroba, prezzi convenienti, vendo Cisa, viale R. Sanzio 22. 23678 NN

CUCINE formica bianche e colorate soggiorni tavoli allungabili, librerie tipo svedese, propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli, Stefani via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telefonare 37033. 62747 NN

CUCINE Formica, veri gioielli, pronte, ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino ospedale). 43076 NN

LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti, cestine, girellini, materassi, guanciali, parasole. Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino». Tarabochia 6. 63051 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 43096 NN

MATRIMONIALE completa, ottimo stato, prezzo modico. Crispi 18-I p., ore 16-19. 43111 NN

MATRIMONIALE 5 porte, altri mobili, vendonsi. Tel. 41765. 63452 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte altra usata vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 63566 NN

MATRIMONIALE 4 porte seminuova altra 35.000 vetrina vasca bagno vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 63553 NN

MATRIMONIALE quattro porte, betulla canadese, interno mogano, vendesi causa trasloco, Pietà 6/I p. porta cinque. Visitare domenica 10-12.30 e giorni feriali 15-16. 63534 NN

MATRIMONIALE teack, altre bellissime prezzi veramente convenienti. Visitateci, Crasso via Giuliani 40. 43062 NN

MATRIMONIALI guardaroba ingressi cucine propria produzione vendo prezzi concorrenza. Falegname, Tiziano 1. 63573 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 43096 NN

OCCASIONE camera matrimoniale 2 anni perfetto stato. Salottino pure seminuovo. Visitare domenica 10-13, settimana 19-21. Mrdali, XX Settembre 24/IV. 63582 NN

OCCASIONE, cucina completa, vende privato. Zoncu, Aleardi 5. Tel. 63395. 63449 NN

PIANINO piccolo nuovo garantito «Chippendale» rinomato, vendesi, scambiasi, facilitazioni. Carducci 32-II. 19 NN

PIANINO Bremitz, nero, ottime condizioni vendesi. Telefonare 38283. 63505 NN

PIANINO Neuman Berlin, visibile presso Carnella Sistiana, vendo. Tel. 91161. 23667 NN

PIANINO Roeseler, argentiera, tavolo pranzo, sedie, occasione, esclusi rivenditori. Tel. 92730. 43117 NN

PIANOFORTE mezzacoda Rud. Ibach Sohn, Barmen, vendesi. Telefonare 25763 ore 13-15. 63579 NN

STANZA pranzo quasi nuova, occasione vendesi, via Virgilio 15/1 telef. 23732. 43072 NN

STANZA letto sei porte noce nuova vendesi grande occasione. Via Campanelle 18 dalle 8 alle 13. 63594 NN

STANZA pranzo originale, stile ungherese 800, esclusi rivenditori. Calvola 17. Tel. 90495. 63447 NN

STUDIO e bancone ad uso ufficio vendonsi. Telefonare n. 24078, 9-11, e lunedì anche 14-16. 63572 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A.A. CERCANSI giovani militesenti, presenza, facile parola, dinamici, cultura media, per lavoro esterno, propria specialità produzioni elettrodomestici. Possibilmente con auto propria. Offronsi ottime condizioni di guadagno con alte provvigioni. Presentarsi lunedì, ore 9-10, Electrolux, Agenzia di Trieste, piazza della Libertà. 43119 P

AGENTI con vettura pratici ramo dolciario assume importante industria, condizioni speciali. Tel. 96486. 63563 P

GUADAGNERETE 80.000-100.000 mensili dedicando 2-3 ore giornaliere facile attività produttiva. Presentarsi mercoledì ore 10-12, 16-20, via S. Nicolò 33, I.S.E. o telefonare 30354. 23499 P

IMPORTANTE ditta veneta produttrice vini cerca ottimi elementi introdotti grossisti vini alimentari liquori, negozi, alberghi, ristoranti, provvisti automezzo provvigione o stipendio provvigione per la provincia di Gorizia. Scrivere Cassetta 1329 P - UPI Trieste.

IMPORTANTE società nazionale cerca giovani volonterosi intraprendere attività produttiva, ottimo guadagno, possibilità rapida carriera. Presentarsi martedì ore 10-12, 16-20, I.S.E., via S. Nicolò 33. 23499 P

INDUSTRIA cerca agenti introdotti cartolerie, dischi, filatelia, industrie in genere. Scrivere: Malerbi, Signa (Firenze). 5554 P

RAPPRESENTANTE capace dinamico per prestazioni saltuarie ma ottimamente retribuite cercasi. Cassetta 63604 P - UPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni, spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 63299 P, UPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3, aperto anche la domenica. 64 Q

A.A.A.A.A AUTOAGENZIA Nordio 9, 1100 D '63, 600 D '61, Dauphine '59, 600 '60, '59, '58, '55; 103 '57, '54; Alfa 1900 S '59; Belvedere '54; 500 C; furgone 600. Rateazioni. 63592 Q

A.A.A. FLAVIA perfette condizioni, 40.000 chilometri, anno '63, unico proprietario, vendesi 1 milione 300.000. Tel. 23645. 160 Q

A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte, Coupé lusso; Opel Kadett 1000 in tutte le versioni; Opel Kapitaen 6 cil. Admiral lusso. Concessionario esclusivo Serri, Brunner 14. 43080 Q

A.A.A. SAMARITANI e Miceu, vetture Citröen 2 cv, Ami 6, ID, DS. Via Giulia 41. 63526 Q

A.A.A. SKODA 1000 MB prove, dimostrazioni, autosalone Ban, via Genova 21. 63589 Q

A.A. «DKW» Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101 - 24995. 23530 Q

A.A. PEUGEOT Ban via Genova 21: Peugeot 404 brillante, veloce, sicura. Occasioni con garanzia: Anglia, 1100 export, 1100 '56; Bianchina, Peugeot 404, 403; Simca Ariane; Opel; Aurelia. Rateazioni fino 24 mesi. 63589 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1300, 1500 coupé e 1600 S cabriolet, 1100, 600, 500, Giardiniere, Bianchina cabriolet. Via Udine 21. 63524 Q

A. INVALIDO acquisterebbe motocarrozzella d'occasione. Telefono 98113. 63445 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Coroneo 39-41, tel. 24955 - 68101. 23530 Q

A NSU Prinz 1000 L, pronta consegna, l'economica di lusso, 1000 cc, senza rodaggio, velocità 135 kmh., freni a disco, quattro cilindri, prezzo listino IGE compresa lire 985.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite, Autosalone Catullo, Fabio Severo 58. Tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 4, pronta consegna, la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso tutte le agenzie di provincia, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa annua 7.660, consumo 5%, prezzo listino IGE compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 58. Tel. 38820. 55 Q

A. NUOVA Fiat Abarth 850 e 1000 OT berlina, freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna. Autosalone Catullo, Fabio Severo 58. Tel. 38820. 55 Q

A. PEUGEOT 404 '63 perfettissime condizioni, occasione vendesi anche ratealmente, Ban, via Genova 21. 63589 Q

ALFA Giulietta TI '63, come nuova vendo occasione. Telef. 731432, ore colazione. 23636 Q

ALFA Romeo Giulia '64, Opel 1500 vendonsi via Zonta 7/d. 63581 Q

ALFA 2000 Sprint '62 vendo o permuto. Tel. 92531. 23484 Q

APPIA II Serie in ottime condizioni in vendita presso Elettrauto Finti, via M. D'Azeglio 20. Visitare lunedì ore officina. 63460 Q

APPIA III Serie 1961, unico proprietario, vendo a privato. San Nicolò 3. 63614 Q

APPIA II Serie '57, buona occasione 250.000. Visibile via Piccardi 47, lunedì. 63616 Q

APPIA vendesi occasione. Telef. 35259 ore 12-15. 63546 Q

APPIA '60, '55; 103 '59, 600 '58, 500 '63, '60; Belvedere '53; Bianchina '60. Bosco 20. 63603 Q

A.R.C.A. Roulottes. Le più belle d'Europa. Per ogni esigenza familiare e ogni vettura la roulotte adatta. Autosovrana, Giustiniano 6. 23394 Q

ARDEA 5 marce, perfetta, vende unico proprietario domenica mattina, piazza S. Francesco, vicino distributore Shell. 63467 Q

AUTOCARRO Visconteo vendesi. Tel. 29437. 23459 Q

BARCA plastica mt. 3.80 vela motore fuori bordo completa accessori da immatricolare vendo vera occasione. Telef. 731432 ore colazione. 23636 Q

BARCA 8,20, con tuga, vela e motore a nafta, tutto in ottime condizioni, vendesi. Tel. 66158. 43055 Q

BELVEDERE 500 C ottimo st to vendesi. Scrivere Losur Milano, via Luchino Maino 5537

BELVEDERE metallica 19 buone condizioni, vendesi. Te fono 48811. 63443

BIANCHINA panoramica '6 Fiat 500 '59 '62 '64; Fiat 600 '58 '60; Appia '54. Autosalon Severo 58. 55

BIANCHINA furgone 500 '6 ottimo stato, vende privato. T lefono 42104, mattinata. 150

BIANCHINA panoramica 196 unico proprietario, vende di zionando. Telef. 30527. 23584

BIANCHINA panoramica, Bia china vettura, 500 C, 600, ve donsi. D'Alviano 86/2. 23614

BICICLETTA donna altra uom 5000, carrozzella, vendonsi. B sco 12 magazzino. 63553

BICICLETTA corsa acquist Telef. 75067. 23620

BICICLETTE 7000; vasto asso timento tricicli, gokarts bamb ni; biciclette pieghevoli; cicl motori, rateali. Marcon piaz Ospedale 6. 23593

BICICLETTE uomo, donna bambino, moto Guzzi legger vendonsi occasione. Tel. 7976 23656

CICLOMOTORE 48 Garelli sca bio automatico vendesi. Cav zeni 1, IV. 23000

CONTRATTO Fiat 850 conseg immediata cedesi. Tel. 7301 lunedì. 23684

FIAT 1600 spider, vende, perm ta officina Madonna del Ma 12, telef. 28746. 23642

FIAT 600 1956 ottime condizi ni motore revisionato gomm seminuove vendesi 180.000. T lefonare 723380. 23547

FIAT 1100 Export 1961 ottim stato, vendesi. Telef. 26819, l nedì. 23665

FIAT 600, 1100, 1500, 2300, Da phine, Giulietta, Giulia spide Giulietta sprint, V. Wagen, R nault R8, Lancia Flavia, occasi ni. Permute e rateazioni. Alf Romeo, Matteotti 39. Domenic mattina aperto. 63562 Q

FIAT 600 '60, vendesi via Tiva nella 5. 63574 Q

FIAT 600 '60 ottime condizio vendesi privato. Telef. 47530. 63559 Q

FIAT 600 unico proprietario, km 29.000, vendesi. Abate, S. Gio vanni Bosco 18. 23578 Q

FIAT 750 '63 vende privato ma tinata. Via Torrebianca n. 41 osteria. 23647 Q

FIAT nuova 500, vendo occasio ne Lazzaretto Vecchio 11-B. 63614 Q

FIAT Giardiniera 1961, Fiat 50 1963, Dauphine 1960, vendo co dizioni pagamento. Via Filzi 2 63616 Q

FIAT 1100 D 1963 bianca bellis sima. Telefonare 68990, lunedì. 63616 Q

FIAT 1100 '57, quadro americ no, vendo privato. Tel. 23830. 23687 Q

FIAT 1900 vendesi per lire 5 mila Telef 50475, lunedì matti na in poi. 23675 Q

FIAT 1100 anno '55, efficiente 1200 Spider, vendonsi. Mio Ba via Carducci, domandare Gia ni. 23674 Q

FIAT 750 fine '62 unico proprie tario vendo. Telef. 30527. 23584 Q

FIAT 850 4 mesi, contanti. Cine Radio ore 18-22. 63554 Q

FIAT 1100 quadro americano perfetta vendesi occasione. Di stributore Mobil, F. Severo. 23613 Q

FIAT 1900 vendesi lire 50.000 telef. 50475, solo mattinata, esclu so domenica. 23639 Q

FIAT 1100 H e Ape vende pri vato. Auto Edy, Giulia 55. Tele fono 90489. 63432 Q

FIAT 500 fine '59, vendesi. Te lefonare 68926, mattinata. 23507 Q

FIAT 500 1963 perfetta, vendo. Telefono 26080. 23460 Q

FIAT 1500, fine '63, unico pro prietario, vendesi. Bar Inter Matteotti 4. 43071 Q

FIAT 600 1956 vendo buone con dizioni 180.000. Telefonare mat tinata 65068. 23529 Q

FIAT 600 D '61, unico proprie tario; 600 '60; 1100 D '63; Giu lietta TI '61 '58; Renault R 4 L '62; BMW '62; 500 C Belvedere, vende, permuta Autorimessa «Sanzio», viale R. Sanzio 27. 23497 Q

FORD Cortina 1963 occasione. Telefonare 25983. 63616 Q

GIULIETTA TI '59, Normale '60, Dauphine, 1100 lusso '60 '59 '58, Familiare '61, 600 '64 '61, 500 '62. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 23692 Q
GIULIETTA TI '53 e 560, vendonsi anche dilazionate. Severo 58, Autosalone. 55 Q
GIULIETTA TI, cloche. Bar Milan, Foscolo 29, giornalieri. Telefono 93812. 23666 Q
GIULIETTA '56 ottime condizioni, vendesi domenica distributore BP, via Ponziana 9. 63516 Q
GIULIETTA Sprint 1960 vendesi. Via Gatteri 44. 63462 Q
GIULIETTA fine '59 ottimo stato vendesi. Telef. 28423. 23649 Q
GIULIETTA Sprint, fine '56, revisionata, occasione, vendesi 425.000 trattabili. Tel. 96033, ore ufficio. 23490 Q
MONDIAL 125 special, seminuova vendo causa servizio militare. Telef. 41841. 23586 Q
MOTOCARRI Ape, nuovo modello, cassone 2·0 x 135. Prenotazioni: Vespagenzia, tel. 28940. 23467 Q
MOTOCARRO M.V. 150 cc., febbraio '65, cassone chiuso, 4 q.li, 200 km., consumo 3%, 4 tempi, scambiasi 500 Giardiniera, Bianchina panoramica od ottima Belvedere conguagliando. Bonomea 123, serbatoio acqua. Tel. 29920. 23451 Q
MOTOSCAFI per tutti: Pachage barca in plastica Fiart, con motore 5 cavalli costa soltanto lire 260.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q
MOTOSCAFO fuoribordo m. 4, motore 16 HP, vendesi occasione. Telef. 94820 dopo ore 20. 23509 Q
MOTORE fuoribordo Scott 28 HP, accessori, perfetto, vendo o permuto altro maggiore cilindrata. Telef. 49451, sera o 14-16. 23579 Q
MOTOSCOOTER M.V. occasionissima. D'Azeglio 42, Auto-officina Aurora. 63480 Q
NSU Prinz Sport '62, vendesi. Autosalone, Severo 58, eventuali dilazioni pagamento. 55 Q
NSU Coupé Sport, agosto '62 con autoradio, trentunmila chilometri, vendesi. Tel. 48221, mattinata. 63464 Q
OCCASIONE: Fiat 1500 berlina Siata, vendesi, forte sconto prezzo listino, facilitazioni pagamento. Severo 58, Autosalone. 55 Q
OCCASIONISSIMA MV 250 seminuova, vendesi 30.000 km. Telefonare 26955. 63425 Q
OPEL Rekord '55 massima efficenza vendo. Telef. 53564 lunedì. 23583 Q
OPEL Rekord '54 ottime condizioni vendesi. Telef. 31700 in settimana. 23640 Q
OPEL Rekord quattro porte ottime condizioni. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefono 68101. 23530 Q
RIMORCHIETTI per vettura, adatti campeggio, trasporto merci, imbarcazioni e appendici. Autosovrana, Giustiniano 6. 23394 Q
«ROLLER» rimorchi campeggio. Commissionario cav. Mario Cocci, Garage Esperia, via S. Francesco 4, tel. 38295. 62522 Q
ROULOTTES «Etna»: le più belle! Commissionaria per Gorizia, Trieste: Autonautica Triestina. Grumula 2. 63632 Q
R-4 '62, vendesi mattinata o permutasi. Tel. 44555. 63421 Q
SIMCA 1300 Monthlery, 1960, vendesi anche dilazionato, Severo 58. Autosalone. 55 Q
SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12, Simca 1000, Taunus 12 M, 600 '56 '59 '60 '63, Ford Consul 315, 600 coupé, Fiat 1300, Simca Ariane, 1100 '57, Simca 1300, Simca Vedette. 39 Q
SIMCA Monthlery Super, ottime condizioni generali, vende privato. Autorimessa, via Hermet 1. 43122 Q
SOLLEVATORE auto, nuovo, vendo occasione. Telef. 51946 23590 Q
SPIDER 1100 TV 1956, motore revisionato, vendo occasione. Lazzaretto Vecchio 11-B. 63614 Q
SPIDER Lancia America '58, vendesi causa partenza. Telefonare 44555. 63421 Q
SPRINT '61 scambiasi, vendesi, lunedì, Cappello 2. 63595 Q
VENDESI camion GMC tre assi trainanti, ribaltabile. Telefonare 72979 Monfalcone. 100 Q
VESPA gran lusso, seminuova, vendesi. Muggia, Frausin n. 8, p. 9. 63406 Q
VESPA 125, km. 4.400, nuovissima occasione vendesi. Via Mazzini 45, negozio - 94319. 43085 Q
VESPA GS privato vende. Telefono 25348, ore 8-14, feriale 13-15. 23427 Q
VESPA Sprint, Vespa Super Sport, rateazioni senza acconti. Vastissimo assortimento Vespe usate a particolari condizioni di pagamento. Vespagenzia. Telefono 28940. 23467 Q
VESPA GS '62 vende privato. Telefono 812600, ore 12-14. 43118 Q
VOLKSWAGEN modelli 1200 et 1500 visionabili Panauto via Muratti, telef. 55806. 63521 Q
850 super, rossa, gomme bianche, interno vinilpelle, vendesi mattinata. Grumula 2/b. 63632 Q
«500» C ottimo stato vendesi. Telefono 51814. 23559 Q
500 Giardiniera bella, qualunque prova. San Sergio 9. Tel. 93532. 63423 Q
500 Fiat 1962 vendesi. Tel. 49232. 43073 Q
500 D giardiniera anno '64, vende dipendente Fiat, tel. 55550. 23626 Q
500 C '52; 500 Bianchina furgone '62, 500 giardiniera '62; 600 '55, '59, '60, '62, 1100 '55, unico proprietario, vende esposizione Fiat, piazza Oberdan 8, telef. 35430, anche domenica. 63593 Q
500 C ottimo stato vendesi. Telefonare n. 47326. 63416 Q
«500» C ottima efficienza; scooter «Aermacchi 150» vendonsi. Telefonare 31184. 23537 Q
600 '58 perfetta, vendo. Telef. 59150 ore 8-12. 23592 Q
600 '60 unico proprietario, perfetto stato, privato vendo. Combi 19. 23668 Q
600 D '63 km. 23.000, bianca, vendesi mattinata. Grumula 2/b. 63632 Q
600 '55 vendo 110.000 contanti, via Rossetti 12, primo campanello. 63437 Q
600 1957 ottime condizioni, vendesi. Tel. 68620, ore 13-15. 23659 Q
600 D '61, perfetta, vendesi. Autorimessa Bilucaglia, via della Valle 4. 23510 Q
850, 600 '62 '58, 1100 lusso, 500 D anche a condizioni. Fiat, Fabio Severo 30. 23673 Q

850 cedesi contratto, pronta consegna, 30.000 lire sconto prezzo listino. Telef. 54411. 63586 Q
«1100» '56 completamente revisionata e gommata, vende privato. Telefonare 57292. 63478 Q
1100 lusso ottimo stato vendesi. Fabio Severo 96. 23643 Q
1100 '61 ottime condizioni, vendesi mattinata. Grumula 2/b. 63632 Q
1100 '55 gomme nuovissime, riverniciata, portapacchi, 250.000 occasione. Telef. 734072. 23601 Q
1100 export '61 ottime condizioni vendesi; Milano 2, garage. 23652 Q
1100-103 vendesi occasione. Telefono 44835, ore 10-17. 63620 Q
1100 H e 600 multipla, vende privato, con eventuali facilitazioni. Telef. 93598 lunedì. 63527 Q
«1300» Fiat '62 vende privato. Visibile in mattinata stazione servizio «Mobil», via Locchi 3. 63472 Q
1100 Special, perfetta '61, 1100 Familiare '58, vendonsi. S. Francesco 9, interno. 63612 Q

R Cap soc. cess. az. L. 60

A. CORTINA D'AMPEZZO avviatissimo bar-ristorante centralissimo vendesi 80 milioni con mutuo ventennale. Telelf. 35904. 23623 R
A. FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 23605 R
A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI e IPOTECHE. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. Mazzini 19. 63305 R
A. SISTIANA, negozio mercerie vasta licenza, avviato vendesi solamente a PROFUGHI, ottimo prezzo. Telefonare lunedì 29235. 63528 R
A. UDINE. Albergo centralissimo, vendesi ottimo prezzo causa vecchiaia. Telefonare 29235 lunedì. 63528 R
Q. AFFA ONE avviatissimo bar centrale vendesi 4.500.000 trattabili, facilitazioni eccezionali. Telef. 35904. 23622 R
Q. VERA occasione bar centralissimo vasta licenza vendesi 5.500.000 trattabili. Facilitazioni. Telef. 35904. 23622 R
ALIMENTARI attivissimo, darei in gerenza o in affitto a coniugi o competente. Offerte Cassetta 23606 R - UPI.
BAR, biliardo, superalcoolici, avviatissimo, cedesi occasione, motivi salute. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 1325 R
CERCASI macelleria equina in gerenza. Tel. 44389. 63493 R
CONIUGI simpatici per gestione buffet piazza Cavana cercansi. Telefonare 24694 lunedì mattina. 63601 R
DROGHERIA cedo, zona stazione. Tel. 24281. 63461 R
FIASCHETTERIA licenza vini olii liquori saponi biscotti vendesi. Tel. 78347. 63525 R
FINANZIAMENTI ogni necessità commerciale privata incremento produttività o sistemazioni economiche interessi bancari procuriamo. Studio COMFAI, Ponterosso 3, telef. 61520. 23561 R
FRUTTA verdura affarone forte lavoro vendesi causa partenza. Via Ginnastica 43. 63502 R
LATTERIA-Bar analcoolico vendesi. Indirizzo UPI. 42807 R
LATTERIA centrale, buone possibilità sviluppo, antecipando metà valore, cedesi. Telef. 74370. 63289 R
LOCALE d'angolo, buona posizione, adatto torrefazione o altre attività, vendesi, ritiro limiti età. Cassetta 43112 R UPI.
NEGOZIETTO maglierie affini, ottima ubicazione, buonissima rendita rara occasione vendesi inintermediari. Cassetta 63617 R UPI
NEGOZIO calzature, rinnovato, decreto trentennale merce, redditizio, centrale, vendesi grave malattia. Affarone. Cassetta n. 63631 R, UPI.
NEGOZIO posizione centralissima cedesi anticipando affittanza decennale. Affarone. Telefono 30127, ore 17-19. 23476 R
PRESTITI contro cessione quinto stipendio triennali, quinquennali, decennali, Statali, Parastatali, Aziendali, anticipi immediati, tasso 5,50%. Crispi 8 - 48281. 63420 R
PRESTITI impiegati, operai, artigiani concedonsi rapidamente. Istituto Finanziario Italiano, Imbriani 2. Tel. 31025. 43141 R
PRESTITI contro cessione quinto stipendio, statali, parastatali, anticipi. Agenzia Assicurazioni, Ponterosso 3. Tel. 36871. 43115 R
RIVENDITA tabacchi vasta licenza vendesi o scambiasi con appartamento. Indirizzo UPI. 23470 R
RICEVITORIA tintoria già avviata condizioni vantaggiose, cedesi causa malattia. Telef. 75245 orario negozio. 63633 R
TABACCHERIA, giornali, posizione centrale, cedesi. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 1325 R
TRATTORIA avviatissima centrale con giardino e tre stanze abitabili vendo causa partenza L. 4.200.000. Cassetta 63520 R - UPI.
TRATTORIA paraggi Stazione, vendesi oppure gestione. Rivolgersi, Vini, Madonna Mare 18.
VENDESI bar pasticceria viale D'Annunzio. Per informazioni te. 90933. 63508 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1678. ACCETTANSI MUTUO ALDISIO APPROVATO, CORSO APPROVAZIONE. MUTUI IPOTECARI 10-15 ANNI. TASSO, casa padronale, salone, 3 stanze, stanzetta, servizi separati, anticamera, vendesi occasione mq. 150. SETTEFONTANE 27, PRONTO INGRESSO visite 11-13: attico, 3 stanze, servizi separati, 8.000.000; attico stanza, cucina, ampia terrazza. GRETTA MONTE RADIO vendita ville oppure solo terreno progetto approvato. PIAZZA SANSOVINO iniziata costruzione 2-3 stanze, rifiniture lusso. STRADA FRIULI 124, consegna dicembre 2-4 stanze, rifiniture accurate. CASTAGNETO 99 cucina, 2 stanze, piano I - IV, prossima consegna. SETTEFONTANE 93, iniziate prenotazioni 1-2 stanze, soggiorno, 2 poggioli, servizi separati, 4.6/5.400.000. TIGOR SAN DANIELE prossima consegna 1-2 stanze, 3.7/5.000.000. FRAUSIN 16 PRONTINGRESSO visite 11-13, cucina, 2 stanze, ogni comfort. FABIO SEVERO 140 consegna maggio 3-4 stanze, cucina, rifiniture lussuose. SAN MARCO ALVIANO consegna maggio: cucina, 3 stanze, 2 poggioli; III LOTTO 1-4 stanze, 2 poggioli, RIFINITURE ACCURATE, visite 11-13; BAIAMONTI 56/11 visite 11-13: due stanze, cucinino, cucina, due poggioli, anticamera, rifiniture accurate, 4.8/5.200.000. 169 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, INFORMAZIONI, VENDITE feriali 9-13, 15-17. IMPRESA PINESSO singole disponibilità, prezzi vantaggiosi, finiture accurate: cucina, 3 stanze, 5.500.000. Iniziata altra costruzione, possibilità varianti interne. IMPRESA I.A.C.E. via XXV Aprile 2-4 stanze, rifiniture a scelta, antenna TV, efficientissima isolazione termoacustica, box auto, ogni comfort. IMPRESA BRUNETTA via Duca d'Aosta pronto ingresso: 3 stanze, cucina, doppi servizi; via Garibaldi condominio «8» appartamenti economicissimi 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale, ogni comfort. MARINA JULIA terreni, ville, appartamenti residenza estiva, pure locali affari. 169 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS, STRADA DEL FRIULI, consegna entro l'anno, appartamenti tipo villa, signorili, panoramici sul golfo di Trieste, esposizione mezzogiorno, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ampie balconate, ripostigli, ascensore, termonafta, autorimessa, finiture perfette, visione progetti, trattative, eventuali condizioni pagamento, DOMUS LIGNANO SABBIADORO, pronta consegna, centralissimi, spiaggia attigua, appartamenti per vacanze, investimento capitale, 1-2-3 stanze, servizi, ogni comfort, visite sul posto, qualsiasi condizione di pagamento, DOMUS CENTRALE, CASA NUOVA, 2 stanze, cucinetta, bagno, gabinetto, poggiolo, termonafta, ripostiglio, DOMUS COMBINAZIONE CRISTOFORO COLOMBO, CASA NUOVA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, vista mare, DOMUS APPARTAMENTI NUOVISSIMI AFFITTATI, diverse posizioni, DOMUS FABIO SEVERO, PRONTO INGRESSO, ultimi disponibili, 1-2-3 stanze, cucina, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore, termonafta, pagamento dilr ionato, DOMUS AGENZIA DI VENDITA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO, convenientissimi FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, ultimi modernissimi 2-3 stanze servizi ascensore centralnafta. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23516 S
A.A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA) imminente consegna convenienti soleggiatissimi 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 23516 S
A.A.A.A.A.A.A. VIA ORLANDINI vista libera, prenotansi soleggiatissimi 2 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23516 S
A.A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo p. Perugino) prenotansi soleggiatissimi, 2-3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. SCOMPARINI (v. Lamarmora) PRONTO INGRESSO ottimi prezzi ultimi 2 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23516 S
A.A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, ultimi soleggiatissimi 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885 23516 S
A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI con modesta quota contanti e rimanenza dilazionata, soleggiatissimi 2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23517 S
A.A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano), soleggiatissimi modernissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23517 S
A.A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA SECONDO LOTTO convenientissimi soleggiati ogni comfort. 1-2 stanze soggiorno cucinino o 3 stanze cucina centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23517 S
A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, nella più bella e signorile zona verde, appartamenti PREZZI CONVENIENTI, 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23517 S
A.A.A.A.A.A. VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni eleganti appartamenti 4-5 stanze centralnafta ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, complesso condominiale appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23517 S
A.A.A.A.A.A. LOCALI CENTRALI, diverse grandezze, vendonsi PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23518 S
A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI (zona Garibaldi) vendonsi due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI., piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23518 S
A.A.A.A.A. VIALE D'Annunzio 1 (Piazza Garibaldi), appartamenti e locali d'affari in condominio da 2-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensori, centralnafta, terrazze, attici, poggioli, scarichi immondizie, doppie isolazioni termoacustiche, carta da parati, accurate finiture. Consegna aprile-maggio 1965. Mutuo bancario, prezzi aggiornati. Rivolgersi: sopralluogo o geometra Germani, Carducci 10, tel. 35606. 1109 S
A.A.A.A. APPARTAMENTI centrali case belle 3 camere cucina bagno riscaldamento da 4 a 5.500.000, casette villette posizioni tranquille vista mare soleggiatissime pronta entrata da 4 a 9.000.000, anche facilitando. Telef. 68656, lunedì. 1234 S
A.A.A.A. APPARTAMENTI casette villette qualunque posizione acquistansi subito contanti. Tel. 68656, lunedì. 1234 S
A.A.A.A. APPARTAMENTO casa nuova paraggi Carducci 5 stanze cucina 2 ingressi doppi servizi poggiolo massimo conforto 10.000.000 vendesi straoccasione. Tel. 68656 lunedì. 1234 S
A.A.A.A. APPARTAMENTO paraggi Tigor casa seminuova tre camere grandi cucina bagno riscaldamento poggiolo cantina soleggiatissimo posizione verde tranquilla vendesi 4.200.000 contanti rimanenza piccole rate. Telef. 68656, lunedì. 1234 S
A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo 400 mq. I piano soleggiato adatto pensione vendesi straoccasione. Telef. 68656, lunedì. 1234 S
A.A.A. TERRENI. SOCIETA' IMMOBILIARE concede prestiti su terreni zona Altipiano, senza ipoteca. Tel. 734257. 63615 S
A.A.A. UNA OCCASIONE DA NON PERDERE è l'acquisto di un appartamento nel complesso NUOVA TRIESTE via Cherubini (Valmaura). Prezzi convenientissimi: 1 stanza soggiorno cucinino servizi, da lire 3 milioni 200.000; 3 stanze cucina servizi, da lire 4.800.000. Informazioni, visione progetti Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1, tel. 61652. PRENOTATELO SUBITO, TRA UN ANNO VARRA' SICURAMENTE DI PIU'. 1007 S
A.A.A. ZONA S. ANDREA vendesi elegante appartamento vista mare, 160 mq. tripli servizi centralnafta ascensore. Consegna giugno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. 23518 S
A.A.G. INIZIO Eremo appartamenti nuovi in palazzine signorili 2-3 stanze cucina poggioli garage ascensore centralnafta. DEL MESTRI appartamenti soleggiati panoramici in palazzina prossima consegna 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. RONCHETO appartamento nuovo soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 23521 S
A.A.G. SALVI appartamenti nuovi pronto ingresso 1-2 stanze soggiorno o cucina tutti comforts giardino. ATTICI stessi stabili 3-4 stanze grande soggiorno terrazza vista mare. Ottimo investimento capitale. Accettansi aldisiani approvati. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 23521 S
A.A.G. VIA TESA appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli. BONOMO appartamento 3 stanze tinello cucinino servizi separati poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 23521 S
A.A. COSTRUZIONI Molino Vento, S. Luigi, Gretta, Revoltella, Soncini, Besenghi, 1-2-3 stanze ogni comforts, accettansi mutui o aldisiani. ALTRI pronti varie zone, 1-2-3-4 stanze ogni comfort, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 63528 S
A.A. PRENOTANSI appartamenti in palazzina S. LUIGI, 2-3 camere soggiorno cucinino o cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garage. Facilitazioni pagamento, aldisiani IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 23644 S
A. ACIT. Primaria impresa costruisce in via Giulia edificio condominio. Appartamenti 3, 4 stanze, doppi servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore; finiture signorili. Accettansi aldisiani. Vendite S. Lazzaro 3, 68810. 63628 S
A. ACIT. Palazzina signorile prossimo inizio costruzione zona Besenghi, Veronese; disponibili appartamenti 2, 3 stanze, soggiorno servizi, ascensore, centralnafta, giardino. Accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3 68810
A.ACIT. Revoltella, corso ultimazione, disponibili singoli appartamenti 1-2-3 stanze servizi, centralnafta, ascensore, giardino Accettansi aldisiani, S. Lazzaro 3 68810. 63628 S
A. ACIT. Molino a Vento, corso costruzione edificio condominio. Appartamenti 1-2-3 stanze servizi poggioli soleggiati, vista, centralnafta, ascensore. Accettansi aldisiani. Nessuna spesa di mediazione; vendite, S. Lazzaro 3 68810. 63628 S

A. ACIT. Appartamento casa nuova, prontentrata Ginnastica, 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. Cologna appartamento 2 stanze soggiorno servizi poggiolo centralnafta ascensore. Molino a Vento pronta entrata casa nuova unico appartamento 2 stanze cucina servizi centralnafta poggiolo. Rossetti altro appartamento stanza soggiorno servizi poggiolo centralnafta ascensore (mutuo approvato). Informazioni S. Lazzaro 3 68810. 63628 S
A. ACIT. Casa vecchia ottimo stato, zona Pascoli, disponibili appartamenti stanza, stanzetta, cucina, gabinetto. Alcuni liberi. 2.000.000, 2.500.000. Informazioni, vendite, S. Lazzaro 3 68810. 63628 S
A. ACIT. Prontentrata zona XX Settembre. Disponibile appartamento salone, 3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore; altro 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture signorili, soleggiatissimo. Informazioni: S. Lazzaro 3 - 68810. 63628 S
A. ACCONTO 500.000 prenotate APPARTAMENTI consegna '65; magnifica posizione soleggiata, ogni conforto, finiture signorili, ampi poggioli. Ulteriori 600.000 alla consegna; rimanente a RATE mensili. Accettansi aldisiani. ADRIATICA, Mazzini 30. 23573 S
A. AFFARONE centrali liberi ed occupati 1-2 camere vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13 oggi 15-16 giorni feriali, San Apollinare 2. 63474 S
A. AFFARONE liberi ed occupati 750.000 - 1.680.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13, androna Santa Tecla n. 14. 63474 S
A. ALLOGGI in condominio, vendonsi: via Valmaura 25-1, (pressi Stadio), primo piano, lire 4.500.000 affittato per lire 350 mila annue; Via Muzio 11, sesto piano: quattro camere, cucina ed accessori, riscaldamento centrale, ascensore. Via Giacinti 4: quinto piano, vista mare, quattro camere, cameretta, cucina ed accessori. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10-I p. Telefono 35606. 43103 S
A. APPARTAMENTO panoramico 2 stanze, cucinetta, bagno, rifiniture lusso, vendesi facilitazioni. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. Visita oggi 11-12. Matteotti 21. 23663 S
A. APPARTAMENTO in villetta, entrata indipendente, nuovo, bellissimo, 2 stanze, cucina, bagno 120 mq. giardino proprio, vendesi prezzo occasione, zona Flavia AGEP, passo Goldoni 2. 23663 S
A. APPARTAMENTO soleggiatissimo, signorile, 3 stanze, soggiorno, accessori lusso, centralnafta, ascensore. Consegna aprile. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. Visita oggi 11-12. Matteotti 21. 23662 S
A. ATTICO Foro Ulpiano, casa signorile, 2 stanze, stanzetta cucina, servizi separati, vastissima terrazza, ascensore, riscaldamento vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 23663 S
A. ATTIC Opanoramico vista mare, salone 2 stanze accessori vastissima terrazza, centralnafta, ascensore, vendesi OCCASIONISSIMA. Forti facilitazioni pagamento. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 23663 S
A. COMPLESSO FLAVIA attiguo Stadio, vendonsi ultimi soleggiatissimi 1-2-3 stanze, ogni comfort. Prezzi convenienti, forti facilitazioni. Acettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 23664 S
A .COMPLESSO RESIDENZIALE «SPLENDIDO»: appartamenti signorili in palazzine, vista incantevole sul golfo. Impresa ZINI, tel. 61116. 63442 S
A. GORIZIA: vendesi terreno XX Settembre, Vittorio Veneto, via Carducci. Informazioni 92818 Trieste. 63560 S
A. LOCALE affittato vendesi per investimento capitale 11% annuo. ADRIATICA, Mazzini 30. 23573 S
A. LOCALE 120 mq. edificio costruzione Flavia, attiguo Stadio, vendesi facilitazioni. AGEP passo Goldoni 2. 23664 S
A. MATTEOTTI 21, ultime disponibilità appartamenti 2-3 stanze accessori lusso, isolazioni acustiche, rifiniture accuratissime. Facilitazioni pagamento. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. Visita posto oggi 11-12. 23662 S
A. PALAZZINE S. LUIGI, panoramiche, soleggiatissime, con giardino, 1-2-3 stanze, ogni comfort, vendonsi prezzi convenientissimi. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 23664 S
A. ROIANO, via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi, 1-2 stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci n. 10-I p. Tel. 35606. 43103 S
A. VIA MILANO centralissimi appartamenti nuovi con ogni comfort, grandezze varie, consegna maggio, vende proprietario. Telefonare 36041. 23571 S
O. CENTRALI, corso ultimazione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate; ampie agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S
O. CONDOMINI corso costruzione, appartamenti varie grandezze ogni comfort finiture accurate, zone Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Adriater, Battisti 4. 146 S
O. GIARDINO Pubblico, iniziata costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, vantaggio scelta primi acquirenti. Adriater, Battisti 4. 146 S
O. GINNASTICA, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, ogni comforts, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S
O. LARGO Roiano, corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort finiture accurate. Adriater Battisti 4 146 S
O. PRONTA entrata disponibili appartamenti condominio 1-2 camere servizi ogni comfort, zone Tesa, Baiamonti. Adriater, Battisti 4. 146 S
O. SEVERO, corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater Battisti 4. 146 S
Q. APPARTAMENTI nuovi e vecchi vendonsi con facilitazioni e mutuo. Telef. 35904. 23622 S
Q. APPARTAMENTO signorile 2 stanze salone grandioso cucina doppi servizi poggioli rifiniture di lusso riscaldamento autonomo, vendesi 8.000.000 trattabili. Telefonare 35904. 23623 S

Q. ATTICI meravigliosi, 1-3 stanze accessori ascensore centralnafta, pronto ingresso vendonsi. Telefonare 35904. 23623 S

Q. OCCASIONE 3 stanze stanzetta wc doccia vendesi 5.400.000 trattabili. Telef. 35904. 23622 S

Q. SISTIANA vendonsi appartamenti soleggiati in palazzina prezzi da 3.650.000 a 5.250.000. Facilitazioni, mutuo bancario, nessuna spesa mediazione. «La Commerciale» tel. 35904. 23623 S

ACQUISTASI villetta o appartamento con magazzino 4-5 stanze, zone panoramiche o città. Rate 100.000 mensili fino esaurimento debito, senza anticipo. Cassetta 63511 S. UPI.

ACQUISTI, vendite e locazioni di appartamenti, ville e terreni presso: Agenzia d'Affari cav. uff. Ilario Zuberti - Prima Agenzia di Grado, via Marconi 11 - «Villa Sonia», tel. 8285. Tutti i giorni anche festivi. Vendo appartamenti da lire 2.300.000 in poi. 104 S

AIELLO del Friuli vendesi villa libera, 2 piani, 3 camere, cucina, soggiorno, sala pranzo, 1500 mq., giardino, vigna, lire 5 milioni 500 mila. Telef. 9437, Gradisca. 120 S

APPARTAMENTI ultimi pronto ingresso, 2 stanze cucina bagno wc poggiolo centrainafta ascensore, vendonsi via Cologna 55 negozio, oppure dopo ore 18 v. Imbriani 14, Impresa Vivan telefono 61180. 63596 S

APPARTAMENTI, casette, villette qualunque posizione acquistansi in contanti subito. Tel. 37703 lunedì. 23658 S

APPARTAMENTI prossima consegna via SETTEFONTANE angolo VITTORINO DA FELTRE, 2-3 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, vendonsi. Oggi visita sul posto ore 10-13. 23645 S

APPARTAMENTI pronto ingresso, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore; pagamento con il mutuo o Aldisio, VENDE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 23644 S

APPARTAMENTI e attici, ultimi pronto ingresso, visibili Piccardi 19: salone 3 stanze doppi servizi lussuosi vaste terrazze vista mare, facilitazioni e mutuo bancario vende Impresa. Telefonare 77789. 23625 S

APPARTAMENTI via della Tesa, consegna immediata, primo ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, ogni comfort, vendesi. Telef. 94001. 63430 S

APPARTAMENTI, signorili, centralissimi, ogni comfort; altri palazzina con garage, varie grandezze, prossima consegna. Telefonare 50395. 63340 S

APPARTAMENTI zona MOLINO A VENTO, 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 23644 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione, zona S. Giovanni, ottima esposizione, varie grandezze, ascensore, centralnafta, vende direttamente Impresa Zolia. Telef. 96621. 63408 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi CAMPI ELISI, 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, vende con facilitazioni Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 23581 S

APPARTAMENTI 4-5 stanze doppi servizi ampi poggioli garage cantinette finiture e comforts moderni, vendonsi via Navali in palazzine signorili consegna mese corrente. Impresa ing. Puia, telefono 61903. 63606 S

APPARTAMENTO signorile tre stanze, cucina, bagno, ripostigli, autoriscaldamento vendo immediatamente, tel 734257. 63615 S

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, libero, vendesi zona Carlo Alberto. Tel. 63750. 63591 S

APPARTAMENTINO, paraggi piazza Garibaldi, due camere, cucina, gabinetto, 3.500.000 vendesi lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares. 63608 S

APPARTAMENTI centralissimi, signorili, 3-5 stanze, pronta consegna, pagamento dilazionato, vendonsi. Società Immobiliare Costruzioni, via Genova 13. 43121 S

APPARTAMENTO prima entrata camera cameretta cucina comforts resa 9% vendesi; altro uguale libero 4.800.000 vendesi. Amm.ne Crispi 9. 23617 S

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo nafta vendesi occasione 4.950.000 contanti rimanenza dilazionato. Tel. 62601, 11-15, 19-21. 23611 S

APPARTAMENTO casa signorile via Tasso, 4 camere cameretta accessori cantina, vendesi libero. Visitabile dalle ore 10-12. Tel. 37514 o 38733. 23598 S

APPARTAMENTO pronto ingresso, salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggioli centralnafta ascensore ottime rifiniture. VENDE IMMOBILIARE VESTA. v. Gallina 4, 730344. 23645 S

APPARTAMENTO libero centrale tricamere accessori vendesi. Visitare ore 10-12 giornalmente. Via Roma 12-II. 63474 S

APPARTAMENTO zona FORAGGI, 3 stanze cucina bagno armadio muro, vende 5.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. tel. 61712. 23581 S

APPARTAMENTO massimo 4 milioni, acquisterei in Trieste o zona Monfalconese. Cassetta 23454 S UPI.

APPARTAMENTO con 3 stanze, cucina e servizio vendesi. Via del Bosco n. 5, Pecchiari. 23469 S

APPARTAMENTO P.ZZA SCORCOLA. 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo, VENDE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 23645 S

APPARTAMENTO prossima consegna due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo, centralnafta ascensore vendesi. Telefonare lunedì 30256. 23538 S

APPARTAMENTO libero Carducci tristanze davanti, terrazza, servizi, II, vendesi vera occasione. Tel. 50395. 23542 S

APPARTAMENTO quattro stanze in villa con proprio giardino vendesi. Telefonare lunedì 96350. 23544 S

APPARTAMENTO nuovo, salone, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, parzialmente arredato vendesi. Telefonare: 94873, orario ufficio. 23549 S

APPARTAMENTO due stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, centralnafta, soleggiato, vista libera città vendesi. Telefonare 50013 lunedì 13-16. 63610 S

APPARTAMENTO 4 stanze comfort acquisto contanti. Offerte Cassetta 63477 S UPI.

APPARTAMENTO prima entrata zona Boschetto due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Telefonare lunedì n. 24200. 23538 S

APPARTAMENTO Rossetti, 4 stanze, servizi, poggiolo-terrazza, signorile, seminuovo, riscaldamento autonomo, vendesi. Telefono 52431. 23506 S

ATTICO superpanoramico due stanze cucina saloncino ampia terrazza, vende prezzo convenientissimo Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno poggiolo, primo ingresso, causa trasferimento vendiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 23689 S

CASA colonica ex locanda con terreno 1600 mq. vendesi occasione Campolongo al Torre (Cervignano). Tel. 55515, 52335, ore pasti. 23637 S

CASA nuova in posizione panoramica con due appartamenti da 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli grande giardino cantina garage riscaldamento centrale S. M. Maddalena inferiore. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 23521 S

CASETTA panoramica 5 vani cucina bagno vendesi 4.800.000 trattabili miglior offerente. Visite 10-12, 15-17, via Eremo 223. 63561 S

CASETTA con vista panoramica 6 stanze cucina doppi servizi garage veranda terrazza bellissimo giardino strada Guardiella, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 63510 S

CASETTA vista mare 2 quartieri liberi 800 mq. terreno soleggiatissima vendesi 6.800.000 trattabili. Aica tel. 37703, lunedì. 23658 S

COMPLESSO edilizio in avanzata costruzione, zona centrale, vicinanze Stazione, appartamenti da 1-2-3 stanze, servizi, termonafta, ascensore, vendonsi anche Aldisiani. Impresa Costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6. Tel. 37974. 23457 S

«COMPLESSO Edilizio Ai Boschetto», inizio Strada di Guardiella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, consegna agosto 1965. Telefonare 90718. 63402 S

CONDOMINI, qualche decina, nuovi, tutti comfort, già registrati tavolarmente, cercansi per impiego capitale. Desideransi offerte precise, soltanto dai rispettivi costruttori, assicurando scrupolosa segretezza. Offerte Cassetta 23689 S, UPI.

DEPOSITO nuovo, adatto anche autorimessa, ampi portali su v. Piccardi, annessi uffici, centralnafta, mq. 280, vendesi. Telefonare 94540. 23625 S

EDIFICATRICE ING. RAGONE. APPARTAMENTI E UFFICI ELEGANTI, CENTRALI, TUTTE LE GRANDEZZE, ANCHE PRONTI. PREZZI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME MUTUO ASSICURATO. VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. 63609 S

GRADISCA vendesi 3000 mq. terreno lungo nuova strada provinciale, posizione bellissima, lire 1.500.000. Telef. 9437 Gradisca. 120 S

GRADO: Appartamenti varie grandezze, completamente arredati, vendonsi occasione. Gorizia, Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 1325 S

LOCALE, autorimessa o magazzino 800 mq. vendesi ottimo investimento. Telef. 731752 ore 13-14. 23686 S

LOCALE affari adatto qualsiasi attività in casa nuova, riscaldamento, acqua, energia, vendesi o affittasi. Telefonare 726372, ore 10-12 feriali. 63407 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare, spiaggia privata vendonsi Aspa, S. Croce. Tel. 51827. 43090 S

NEGOZI condominio adatti panetteria, bar, botteghino, Opicina, Rozzol; altri magazzini Boccaccio, Tecla, vende oppure affitta proprietario. Tel. 23182. 63475 S

PALAZZINA, 2 stanze, soggiorno, comforts, pronta entrata, vista mare, prezzi convenienti. Telef. 50395. 63340 S

PESCARA via centralissima vendesi esercizio albergo-pensione, 2.a cat., camere 20 accessori, spazioso terrazzo. Scrivere Pensione Firenze, via Firenze 152, Pescara. 63558 S

QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, accessori, riscaldamento, zona Rossetti, vendesi. Cassetta 63441 S UPI.

QUARTIERE condominio, tre stanze, cucina, vendesi. Giovannini, via Udine 12. 63415 S

SISTIANA vista mare vendo occasione 600 o 1000 mq. terreno lunedì, tel. 75233. 63613 S

STABILE buono stato indifferente importo, acuisterei massima discrezione, serietà. Offerte cassetta 23538 S UPI.

TERRENO panoramico, adatto costruzione palazzina 8 appartamenti, preferibilmente zona via Rossetti o Scorcola, cercasi. Cassetta 23552 S UPI.

TERRENO Duino vicino mare, con progetto villa chalets, vendesi. Telef. 91161. 23667 S

TERRENO mq. 2300, con tettoia mq. 140, vendesi. Tel. 41592. 23679 S

TERRENO con progetto trattoria caratteristica vendo, zona Sistiana; Lunedì, telef. 75233. 63613 S

TERRENO COSTIERA (mare proprio) mq. 700, luce, acqua, accesso macchina. Vendesi. Tel. 734257. 63615 S

TERRENO mq. 1500 (incostruibile) comprensivo mq. 200 coperti di nuova costruzione, adatto CARROZZERIA e deposito. Vendo. Tl. 734257. 63615 S

TERRENO pianeggiante vendesi m. 1223, Opicina. Per informazioni teleff. 90933. 63508 S

TERRENO Basovizza 7500 mq. lottizzabili, zona tranquilla verde, vende privato. Tel. 24443. 43105 S

TERRENO fabbricabile a 200 metri ballo Paradiso mq. 979, telef. 41293. 63171 S

TERRENO panoramico, Montebello, S. Maria Madd. Sup., vendesi 1200 m. oppure metà per costruzione. Tel. 92120. 23468 S

TRISTANZE, stanzino, cucina, bagno, centro, adatto ufficio, vendesi libero. Tel. 52055. 63411 S

VENDESI casa cinque quartieri centro città occasionissima esclusi mediatori. Cass. 23342 S - UPI.

VILLA accessori eccezione nuova. Tre appartamenti indipendenti, anche separati vendesi. Visitare pomeriggio, ininterme-diari; viale Miramare 317/2, (strada fianco Marinella). 23607 S

T Villeggiature L. 60

LIGNANO. Affittansi appartamentino nuovo stagione estiva. 722721. 23526 T

GRADO per stagione affittansi appartamenti. Tel. 55398. 63627 T

MERANO, Hôtel Regina 2.a categoria, soggiorno primaverile ideale, posizione incantevole, trattamento accurato. 22925 T

VILLETTA affittasi S. Croce Pineta stagione. Tel. 96956, feriali. 63439 T

U Matrimoniali L. 70

LAUREATO impiegato 40.enne relazionerebbe signorina piacente scopo matrimonio. Cassetta 63488 U UPI.

MATRIMONIO sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U

MEDIA età professionista sposerebbe sola piacente robusta intelligente amante tranquillità. Cassetta 23657 U - UPI.

SIGNORINA 30.enne, seria, corrisponderebbe scopo matrimonio con 30-40.enne, serio, presenza, buona posizione. Scrivere carta identità 23.221.005, Fermo Posta Trieste. 43135 U

30ENNE, alta bella presenza, impiegata 150.000 mensili, appartamento arredato, relazionerebbe scopo sincero affetto e matrimonio 45-55enne. Offerte: Cassetta 63621 U - UPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.